

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<p>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p>	<p>MPE00</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------	--------------

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - - [www.liceogiorgione.edu.it](http://www.liceogiorgione.edu.it) - [info@liceogiorgione.edu.it](mailto:info@liceogiorgione.edu.it)

Prot. n° 4355 /14.05.2024

# ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

***5^B LICEO SCIENTIFICO***  
***Opzione Scienze Applicate***  
(Art.10 OM n. 55 del 22.03.2024)

*Coordinatrice prof.<sup>ssa</sup> Cannatà Teresa*



***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***  
*Prof. Franco De Vincenzi*

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
	<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>MPE00</b>

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -  
www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Classe 5<sup>^</sup> BSA

Coordinatrice prof.ssa TERESA CANNATA'

### 1 – Presentazione della classe

#### a) Storia sintetica del triennio

Anno scolastico	Iscritti	Promossi con debito formativo	Totale promossi	Non promossi	Trasferiti e ritirati	Totale abbandoni
3 <sup>^</sup> anno (A.S. 2021-2022)	27	1	27	0	1	1
4 <sup>^</sup> anno (A.S. 2022-2023)	26	3	26	0	0	0
5 <sup>^</sup> anno (A.S. 2023-2024)	26					

La classe 5<sup>^</sup> B, indirizzo Scienze Applicate, è attualmente composta da 26 studenti (10 femmine e 16 maschi). La composizione della classe non è sostanzialmente cambiata nel corso del triennio finale: solo un alunno si è trasferito presso altro istituto dopo aver concluso il 3<sup>^</sup> anno.

#### b) Continuità didattica del triennio

DISCIPLINE	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	Sponti Tiziana	Sponti Tiziana	Sponti Tiziana
Storia	Da Riva Chiara	Zugno Francesca	Zugno Francesca; Sternativo Giovanni (da aprile 2024)
Filosofia	Da Riva Chiara	Zugno Francesca	Zugno Francesca; Sternativo Giovanni (da aprile 2024)
Matematica	Venturin Filippo	Venturin Filippo	Venturin Filippo
Fisica	Venturin Filippo	Venturin Filippo	Venturin Filippo
Informatica	Pozzebon Fabio	Pozzebon Fabio	Pozzebon Fabio
Scienze naturali	Colonna Alessandra	Colonna Alessandra	Colonna Alessandra
Lingua e cultura inglese	Cannatà Teresa	Cannatà Teresa	Cannatà Teresa
Disegno e storia dell'arte	Stocco Daris	Stocco Daris	Stocco Daris
Scienze motorie e sportive	Pilotto Marta	Pilotto Marta	Pilotto Marta
IRC	Borlina Emanuela	Borlina Emanuela	Borlina Emanuela

Da questo quadro emerge un'ottima continuità didattica durante tutto il triennio, sia per le discipline umanistiche (ad eccezione della docente di Storia e Filosofia, cambiata nel 4<sup>^</sup> anno e con la sostituzione della stessa negli ultimi due mesi del 5<sup>^</sup> anno), che per quelle di indirizzo.

### c) Situazione di partenza e peculiarità

Livelli degli allievi in ingresso, sulla base della media finale dell'anno precedente:

Livelli	6.0 - 7.0	7.1 – 8.0	8.1 – 9.0	9.1 - 10
N° allievi	11	8	7	0
% allievi	43%	30%	27%	0%

La classe è caratterizzata da livelli molto diversi di interesse per le discipline, livello di partecipazione, impegno e serietà dello studio domestico, modo di stare in classe e di interagire con i compagni e gli insegnanti. Un gruppo è più attento, partecipa e collaborativo, mentre un altro deve essere controllato e stimolato ad un impegno più costante e puntuale. Alcuni alunni sono ancora disorganizzati nello studio, e non hanno raggiunto livelli soddisfacenti di autonomia, consapevolezza, spirito critico.

Nella prima parte dell'anno, ad un gruppo prevalente di studenti disposti ad affrontare gli impegni e le sfide della parte finale del percorso liceale, ha fatto da contraltare un gruppo, numericamente minoritario, superficiale e poco interessato ad assumere un ruolo attivo nel dialogo educativo, nell'apprendimento e nello sviluppo di competenze.

### d) Aspetti specifici legati all'indirizzo

Liceo Scientifico (Curriculum d'Istituto, Presentazione e Parte Generale, da pag. 9)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del regolamento).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

“L'opzione “Scienze Applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- saper individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

#### e) Programmazione di classe

Nello svolgimento della programmazione sono state privilegiate le strategie didattiche atte a favorire l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica di indagine, abilità di lettura critica, autonomia di giudizio e di accostarsi alle varie discipline con un approccio problematizzante.

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: frontale, gruppi di lavoro, metodologia del problem-solving, esercitazioni, *peer education*. Le competenze e le abilità sono state esercitate su contenuti più complessi, rispetto agli anni di studio precedenti, in ogni caso motivando opportunamente gli studenti, anche tramite riferimenti alle loro esperienze di crescita.

Si è operato nella direzione di un rinforzo progressivo delle competenze e abilità già acquisite nella scolarità pregressa, dentro un sistema di competenze sempre più alte per la complessità delle operazioni cognitive implicate e dei contenuti affrontati.

I contenuti svolti sono stati esplicitati nelle schede disciplinari dei singoli docenti.

## 2 – Obiettivi raggiunti

- a) **Obiettivi formativi e trasversali:** competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno (con riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe e alla valutazione degli stessi effettuata nel Consiglio di classe di maggio)

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi da perseguire, in linea con le finalità formative del Liceo Scientifico (indirizzo Scienze Applicate):

### Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità
<b>Collaborare e partecipare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche</li> <li>● Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità</li> <li>● Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica</li> <li>● Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri</li> <li>● Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva)</li> </ul>
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti</li> <li>● Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione</li> <li>• Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative</li> </ul>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Competenze e abilità trasversali suddivise per aree di apprendimento

#### Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità
<b>Imparare ad imparare e progettare</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile</li> <li>• Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati</li> </ul> <b>Risolvere problemi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</li> </ul> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio</li> <li>• Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca</li> <li>• Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma</li> <li>• Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale</li> <li>• Applicare i processi di analisi e sintesi</li> <li>• Interiorizzare i contenuti disciplinari</li> <li>• Rielaborare in modo personale i contenuti</li> <li>• Sviluppare il senso critico</li> <li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>• Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse</li> </ul>

#### Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
<b>Comunicare nella lingua madre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti</li> <li>• Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline</li> <li>• Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</li> <li>• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne</li> </ul>
<b>Comunicare nelle lingue straniere</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>• Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>• Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</li> <li>• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</li> <li>• Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>• Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</li> <li>• Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</li> </ul>
<b>Competenza digitale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</li> <li>• Elaborare prodotti multimediali (testi, video, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali</li> </ul>

### Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</li> <li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri</li> </ul>
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</li> <li>• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</li> <li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive</li> </ul>

### Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</li> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</li> <li>• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</li> </ul>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Gli obiettivi connessi a tali competenze siano stati pienamente raggiunti solo da una parte degli studenti; per gli altri si può parlare di un'acquisizione di livello medio-basso.

- b) Obiettivi disciplinari:** per le competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina si rinvia alle schede disciplinari.

### **3 – Criteri e strumenti di valutazione**

- a) Strategie collegiali (concordate in sede di programmazione):
- intese sulle modalità di formulazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica
  - criteri per le valutazioni intermedia e finale
  - criteri per l'assegnazione del credito scolastico
  - utilizzo delle griglie di valutazione, conformità effettiva o parziale

L'attività valutativa accompagna l'intero percorso culturale e formativo dell'alunno, allo scopo di contribuire a migliorare la qualità dei suoi apprendimenti e la sua responsabilizzazione rispetto ai traguardi previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito, in termini di competenze/abilità/conoscenze, competenze chiave, competenze trasversali, obiettivi specifici correlati ai processi cognitivo-formativi e riferiti alle finalità indicate nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto. Momento cruciale del lavoro didattico, la valutazione assolve il compito di generare da un lato consapevolezza nell'allievo, dall'altro consente al docente di controllare, correggere, orientare e sostenere i processi in atto.

#### **Intese sulle modalità di formulazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica**

Per ogni disciplina, seguendo i criteri generali stabiliti in Collegio Docenti, gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno previsto nella loro programmazione:

- la tipologia e il numero delle prove in relazione agli obiettivi da verificare;
- i criteri e i parametri utilizzati per la formulazione delle valutazioni secondo griglie elaborate in sede di Dipartimento Disciplinare.

Gli insegnanti si sono attenuti ai seguenti criteri:

- distribuire in modo equilibrato i compiti scritti e i carichi di lavoro pomeridiano;
- segnalare le prove scritte con debito anticipo (almeno una settimana) nel registro di classe;
- non superare le 3 prove scritte settimanali (considerando anche le prove scritte che valgono per l'orale); eventuali situazioni particolari possono essere valutate esclusivamente all'interno del Consiglio di Classe (componente docenti);
- non far coincidere 2 verifiche scritte nello stesso giorno;
- non sottoporre gli alunni a più di 2 prove scritte e/o orali nell'arco della stessa mattina (le verifiche pratiche di Scienze Motorie non rientrano nel computo delle interrogazioni);
- esonere i rappresentanti degli studenti, quando impegnati in compiti di rappresentanza, dalle verifiche orali non programmate del giorno successivo;
- comunicare tempestivamente l'esito delle interrogazioni, a correggere e a consegnare in tempi ragionevoli (massimo quindici giorni e comunque sempre prima dell'assegnazione della verifica scritta successiva) le verifiche scritte.

Le verifiche, svolte in congruo numero, hanno assunto varie tipologie: interrogazioni, test, questionari, prove strutturate o semi-strutturate, produzione di testi, analisi testuali, risoluzione di problemi, esposizione di ricerche individuali o di gruppo, relazioni su attività di laboratorio, prove pratiche, lavori di gruppo. Gli alunni, se assenti, sono stati tenuti al recupero delle verifiche scritte, fatte salve le esigenze della programmazione globale e disciplinare.

Queste le linee-guida utilizzate per la valutazione delle singole prove di verifica:

- i criteri di valutazione di ogni singola prova sono stati esplicitati;

- le valutazioni delle prove scritte e orali sono state motivate e spiegate agli studenti, anche sulla base di apposite griglie di valutazione;
- le prove scritte e orali sono state orientate progressivamente alle modalità e ai parametri di valutazione delle corrispondenti prove d'esame, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi trasversali del colloquio d'esame;
- le prove sono state valutate in decimi con una scala di valutazione compresa tra il 3 e il 10.

### **Criteri per le valutazioni intermedia e finale**

La formulazione del voto di profitto agli scrutini è stato e sarà il risultato non solo delle singole prove, ma anche di elementi quali la partecipazione, l'interesse motivato, l'impegno, il desiderio di approfondimento, l'autonomia nello studio, la collaborazione/cooperazione, la progressione nell'apprendimento.

Il Consiglio di Classe, ferma restando la propria autonomia di valutazione dei singoli casi, ha orientato le proprie decisioni nello spirito e nell'ambito dei criteri approvati dal Collegio Docenti, fatte salve le disposizioni ministeriali.

In particolare, rispondendo alla C.M. n.89 del 18 ottobre 2012, il Collegio Docenti del Liceo Giorgione, nella seduta del 15 settembre 2015, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante **voto unico**, come nello scrutinio finale.

Resta comunque inteso che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie e abilità, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Nell'assegnazione dei voti delle singole discipline in sede di scrutinio il Consiglio si è attenuto al seguente criterio comune: il voto minimo sarà 3, il voto massimo 10.

Il voto di condotta in sede di scrutinio intermedio è stato assegnato sulla base dei criteri espressi nella griglia di valutazione del comportamento degli alunni, approvata dal Collegio Docenti il 09/01/2009 (Allegato L). Gli stessi criteri verranno utilizzati in sede di scrutinio finale.

### **Criteri per l'assegnazione del credito scolastico**

In sede di scrutinio finale, ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico, si opererà secondo i seguenti criteri, decisi dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13 maggio 2022:

- assiduità della frequenza scolastica;
- valutazione della media dei voti (uguale o maggiore allo 0,5 della banda di oscillazione);
- impegno e partecipazione all'attività didattica (anche in DDI/DAD);
- attività extracurricolari realizzate all'interno dell'Istituto, ritenute significative in termini di argomenti trattati e continuità della frequenza;
- attività extracurricolari svolte all'esterno della scuola: attività culturali e artistiche, lavorative, di volontariato, sportive, a tutela dell'ambiente e dei beni artistici e culturali, soggiorno all'estero per approfondimento della lingua straniera e la personale crescita civile e culturale
- valutazione positiva in IRC o materia alternativa.

### **Utilizzo delle griglie di valutazione, conformità effettiva o parziale**

Per osservazioni e commenti si rimanda alle schede disciplinari dei docenti (Allegato D).

#### **b) Modalità di verifica e criteri di valutazione attuati in ciascuna disciplina**

Si rinvia alle schede disciplinari dei docenti (Allegato D).

### **4 – Contenuti del percorso formativo**

- schede disciplinari (si rinvia all'Allegato D)
- unità di Apprendimento di Educazione Civica (Allegato E)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (Allegato F)
- scheda dei percorsi di PCTO (Allegato G)
- scheda del percorso di orientamento/modulo di 30h (Allegato H)
- schede dei materiali di riferimento per lo svolgimento del colloquio individuati dal Consiglio di Classe nelle attività svolte in corso d'anno (Allegato I)



**5 – Esperienze relative alle prove d’esame e momenti di pluridisciplinarietà:** eventuali esperienze di raccordi/percorsi/moduli/documenti/approfondimenti

PRIMA E SECONDA PROVA		
24 aprile 2024	Simulazione Prima Prova	5 ore
7 maggio 2024	Simulazione Seconda Prova	5 ore

Diverse ipotesi di nodi concettuali (collegamenti e intersezioni dei saperi; vedi Allegato I) sono state inserite nella Programmazione del Consiglio di Classe: sono state intese come spunti sui quali gli studenti hanno potuto riflettere ed esercitarsi in vista del colloquio dell’Esame di Stato. Si precisa che essi sono stati esemplificativi e in nessun modo vincolanti, né per gli studenti, né per i docenti.

**6 – Recupero e sostegno:** interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo periodo e al sostegno disciplinare

Durante l’anno scolastico il superamento di eventuali lacune, emerse in una o più discipline, è avvenuto secondo le seguenti modalità:

- suggerimenti e sostegno del docente per un lavoro individuale dell’alunno al fine di recuperare le lacune;
- attività svolte in classe con la guida del docente (recupero curricolare);
- attività svolte a casa su suggerimento del docente;
- invio agli sportelli didattici ad adesione volontaria attivati nell’istituto in orario extracurricolare.

Al termine delle attività di recupero sono state somministrate dai docenti le relative verifiche del superamento delle carenze stesse.

**7 – Altri elementi significativi del percorso formativo**

- a) Attività integrative curricolari condotte sotto forma di lezioni, progetti, conferenze, interventi ed incontri (anche online)

	Discipline coinvolte
Olimpiadi di fisica	Fisica
Olimpiadi di matematica	Matematica
Conferenza Zanichelli: <i>Particelle subatomiche: me le ha ordinate il dottore. Applicazioni mediche della fisica delle particelle</i>	Fisica

- b) Viaggi di istruzione e uscite didattiche

	Discipline coinvolte
Viaggio di istruzione a Praga (dal 26/02/2024 al 01/03/2024)	
Progetto Orione: presentazione test di ammissione	
Premio Giorgio Lago: Lezioni di giornalismo	
Proiezione del film <i>C'è ancora domani</i> di Paola Cortellesi al Cinema Hesperia di Castelfranco Veneto (TV)	
Visita al Fenice Park di Padova: laboratorio su biodiesel, bioetanolo e biomasse	Scienze naturali
Visita alla Fondazione Golinelli di Bologna: laboratorio su trasformazione batterica e biotecnologie	Scienze naturali
Visita al Dipartimento di Geoscienze di Padova	Scienze naturali
Uscita a Valstagna (VI): attività di rafting	Scienze motorie

c) Unità di apprendimento su competenze trasversali

Si fa riferimento a tutte le attività già descritte che, comunque, sono state finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali descritte.

d) Attività integrative extracurricolari

	<b>Discipline coinvolte</b>
Certificazione linguistica B2 (uno studente)	Inglese
International Masterclass on Particle Physics presso INFN Padova (una studentessa)	Fisica
Colloqui di Filosofia (dal 14/03/2024 al 29/04/2024)	Filosofia
Corso di formazione del Dipartimento di Lettere su alcuni autori del Novecento (3 studenti)	Italiano
Progetto "Sguardo al Futuro" (2 studenti)	Scienze naturali/matematica
Scuole Aperte (due studenti)	

### **8 – Conclusione sintetica sui risultati raggiunti**

Nel 1° periodo del quinto anno la presenza di un ristretto gruppo di alunni poco motivati ma capaci di avere un certo ascendente sui compagni, ha influenzato negativamente il clima di classe e le relazioni. Di conseguenza, al termine del 1° periodo diversi alunni hanno raggiunto un profitto insufficiente in varie discipline, anche di indirizzo.

Dopo lo scrutinio del 29/01/2024, nel 2° periodo sporadici miglioramenti nel profitto sono stati rilevati per alcuni studenti.

Dal punto di vista dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche, gli insegnanti dell'area linguistica e umanistica hanno rilevato, in alcuni, un coinvolgimento superficiale o modesto nei confronti dei contenuti proposti e una partecipazione passiva. Limitatamente ad alcuni argomenti dell'area scientifica, invece, si sono osservati maggior interesse ed attenzione.

I docenti hanno lavorato costantemente in sinergia allo scopo di far acquisire agli studenti un metodo di lavoro più efficace, di migliorare l'espressione, il lessico e l'autonomia espositiva, ottenendo progressi differenziati nei vari allievi. Le maggiori criticità riguardano l'area del rigore argomentativo, delle capacità di giudizio personale e di stabilire legami tra le diverse discipline.

Analizzando l'impegno degli studenti nello studio individuale e gli esiti del processo di apprendimento, emerge nella classe la presenza di tre gruppi caratterizzati da diversi livelli di applicazione allo studio, interesse e partecipazione.

Un primo gruppo è formato da studenti motivati e capaci di argomentare e rielaborare criticamente i contenuti; si sono sempre applicati con costanza e hanno conseguito una buona preparazione complessiva.

Un secondo gruppo ha dimostrato un livello di impegno nel complesso accettabile, anche se non sempre regolare oppure settoriale; pur con alcune difficoltà, è riuscito a conseguire una preparazione globale più che sufficiente, con esiti differenziati nelle varie discipline.

Infine un ultimo gruppo di studenti, che, in qualche caso, hanno presentato incertezze o difficoltà nel percorso scolastico, ha evidenziato una scarsa motivazione allo studio e discontinuità nell'applicazione, difficoltà a gestire il carico di lavoro e ad organizzarsi in modo efficace; questi studenti presentano, in alcune discipline, una preparazione non del tutto adeguata.

### **9 – Allegati**

All. A - Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55/24)

All. B - Griglia di valutazione della prima prova scritta (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

All. C - Griglia di valutazione della seconda prova scritta (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

All. D - Schede delle singole discipline

All. E - Scheda dei contenuti di Educazione Civica e griglia di valutazione

All. F - Scheda delle attività CLIL

All. G - Scheda delle attività relative ai PCTO

All. H - Scheda delle attività di orientamento (modulo di 30h)

All. I- Scheda delle Intersezioni dei Saperi

All. L- Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio Docenti il  
9\_01\_2009

All. M - Prove di simulazione prima e seconda prova scritta

Castelfranco Veneto, 10/05/2024

**La Coordinatrice di Classe**  
**Teresa Cannatà**

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO

**GRIGLIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME a.s. 2023-24**

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI  
(max 60 punti)**

ALUNNO:.....

VOTO:.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<b>1. TESTO</b>	<b>Totale punti 20</b>		
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>2. LINGUA</b>	<b>Totale punti 20</b>		
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6  Punti 4  Punti 2-0
<b>3. CONTENUTI/CONOSCENZE</b>	<b>Totale punti 20</b>		
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>Punteggio parziale</b>			<b>...../60</b>

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A**  
**(max 40 punti)**

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b> (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b>	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni <b>approfondite/puntuali</b> b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo corretto e) il testo è stato completamente frainteso/assenza di interpretazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>Punteggio parziale</b>			...../40
<b>Punteggio totale</b>			...../100
<b>Punteggio in ventesimi</b>			...../20
<b>Voto in decimi</b>			

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B**  
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	<b>15 PUNTI</b>	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	<b>15 PUNTI</b>	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6
<b>Punteggio parziale</b>			...../40
<b>Punteggio totale</b>			...../100
<b>Punteggio in ventesimi</b>			...../20
<b>Voto in decimi</b>			

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C**  
**(max 40 punti)**

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</b>	<b>10 PUNTI</b>	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una paragrafazione coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adeguati c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella paragrafazione e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	<b>15 PUNTI</b>	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>15 PUNTI</b>	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
<b>Punteggio parziale</b>			...../40
<b>Punteggio Totale</b>			...../100
<b>Punteggio in ventesimi</b>			...../20
<b>Voto in decimi</b>			



**N.B.**

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale (**60 punti**) e della parte specifica (**40 punti**), va riportato a **20** con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

ESEMPIO del CALCOLO			Conversione ventesimi/decimi	
Punteggio in 100esimi	Punteggio in 20esimi	Punteggio in base 10	Punteggio in 20esimi	Punteggio in base 10
100	20	10	20	10
95	19	9,5	19,5	9,75
90	18	9	19	9,5
85	17	8,5	18,5	9,25
80	16	8	18	9
75	15	7,5	17,5	8,75
70	14	7	17	8,5
65	13	6,5	16,5	8,25
60	12	6	16	8
55	11	5,5	15,5	7,75
50	10	5	15	7,5
45	9	4,5	14,5	7,25
40	8	4	14	7
35	7	3,5	13,5	6,75
30	6	3	13	6,5
25	5	2,5	12,5	6,25
20	4	2	12	6
15	3	1,5	11,5	5,25
10	2	1	11	5,5
5	0	0	10,5	5,25
			10	5
			9,25	4,75
			9	4,5
			8,5	4,25
			8	4
			7,5	3,75
			7	3,5
			6	3

# Esami di stato 2023 – 2024

## Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica

Liceo Giorgione – Castelfranco Veneto (TV)

COGNOME

NOME

CLASSE

### Valutazione PROVA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI ASS.	PUNTI MAX
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0 – 1	5
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3 – 4	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0 – 1	6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2 – 3	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4 – 5	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6	

<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa, e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 - 1	5
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema	3 - 4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0 - 1	4
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>.../20</b>	

Punteggio assegnato \_\_\_\_ /20

**Il Presidente**

-----

**I Commissari**

.....

.....

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe 5 BSA**

Pagina 1 di 12

**1 – Obiettivi raggiunti**

- a) **Competenze**
- b) **Abilità**
- c) **Conoscenze (in sintesi)**

**ARTICOLAZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE IN UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>- Padroneggia lo strumento linguistico nella ricezione e produce oralmente testi diversificati</p>	<p>-Comprende il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>-Individua il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi</p> <p>-Prende appunti significativi</p> <p>-Pianifica il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali</p> <p>-Espone con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture</p> <p>-Sa argomentare in vari contesti</p> <p>-Effettua collegamenti interdisciplinari</p>	<p>-Strutture della lingua italiana</p> <p>-Patrimonio lessicale</p> <p>-Funzioni della lingua</p> <p>-Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria</p> <p>-Struttura del discorso argomentativo</p> <p>-Linguaggio di una relazione orale formale (es. esposizione della tesina per l'esame di stato)</p>

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Classe 5 BSA**

Pagina 2 di 12

<p>-Padroneggia lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sa leggere in modo espressivo</li> <li>-Sa utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura (rapida, orientativa, analitica, di consultazione)</li> <li>-Sa classificare i testi in base al loro genere</li> <li>-Coglie gli aspetti informativi preminenti di un testo</li> <li>-Costruisce gerarchie di informazioni</li> <li>-Riconosce le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo letterario</li> <li>-Applica al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo e poetico</li> <li>-Sa utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Struttura e funzioni di testi di varie tipologie</li> <li>-Elementi di narratologia (voce narrante, punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo)</li> <li>-Elementi di metrica (strofe, versi, rime)</li> <li>-Figure retoriche</li> </ul>
<p>-Padroneggia lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell'Esame di Stato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Produce testi orali e scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata</li> <li>-Esegue operazioni opportune nella pianificazione del testo scritto</li> <li>-Cura la paragrafazione e l'uso dei connettivi, tenendo conto dell'importanza della coesione</li> <li>-Cura la titolazione e le convenzioni in uso nella redazione del saggio breve</li> <li>-Adegua la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario</li> <li>-Cura l'editing di una ricerca scritta (in particolare la tesina per l'esame di stato)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Struttura del discorso argomentativo</li> <li>-Strutture e modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato (analisi del testo letterario in prosa e/o in poesia, saggio breve/articolo di giornale suddiviso nei 4 ambiti, tema di argomento storico, tema di carattere generale)</li> <li>-Struttura e caratteristiche di note, citazioni, riferimenti bibliografici</li> </ul>

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Classe 5 BSA**

Pagina 3 di 12

<p>-Si rapporta con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari</p>	<p>-Colloca il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale</p> <p>-Individuare i nuclei tematici di un testo letterario</p> <p>-Pone in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri</p> <p>-Riconosce e analizza gli aspetti linguistici e stilistici dei testi degli autori trattati</p> <p>-Sa parafrasare un testo letterario in prosa e poesia</p> <p>-Sviluppa ulteriormente l'analisi e l'interpretazione autonoma dei testi</p>	<p>-Conoscenza degli autori e dei testi della letteratura italiana più significativi dall'età del Romanticismo al secondo Novecento, con particolare attenzione agli scrittori e alle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano</p> <p>-Brevi saggi di critica letteraria</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Periodo</b>	<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>Settembre-giugno</b>	<b>Educazione letteraria</b>	<p><b>Il primo Ottocento</b></p> <p>Il Romanticismo (ripasso)</p> <p>-Manzoni (ripasso)</p> <p>-Ippolito Nievo</p> <p>-Giacomo Leopardi</p> <p><b>Il Secondo Ottocento</b></p> <p>La Scapigliatura</p> <p>-Emilio Praga</p> <p>-Charles Baudelaire, i "poeti maledetti"</p> <p>Il romanzo europeo</p> <p>-Gustave Flaubert</p> <p>-Luigi Capuana</p> <p>-Giovanni Verga</p> <p>Il romanzo dell'Estetismo</p> <p>-J. K. Huysmans</p> <p>-Oscar Wilde</p> <p>Il Simbolismo</p>	<p>-Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo e poetico</p> <p>-Riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo letterario</p> <p>-Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale</p> <p>-Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani</p>	<p>-Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari</p>

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe 5 BSA**

Pagina 4 di 12

		<p>Il Decadentismo -Giovanni Pascoli -Gabriele D'Annunzio</p> <p><b>Il Novecento</b></p> <p>Avanguardie, Grande guerra, ritorno all'ordine</p> <p>I poeti crepuscolari -Sergio Corazzini</p> <p>L'eversione futurista -Filippo Tommaso Marinetti -Aldo Palazzeschi</p> <p>Il crollo delle certezze, il romanzo europeo -Marcel Proust -James Joyce -Italo Svevo -Luigi Pirandello -Federigo Tozzi</p> <p>Ermetismo -Giuseppe Ungaretti -Salvatore Quasimodo -Umberto Saba -Eugenio Montale</p> <p>-Scelta di autori significativi della lirica e della narrativa del secondo Novecento</p> <p>-Neorealismo e la letteratura del benessere (cenni)</p>		
<b>Dicembre-giugno</b>	<b>La Divina Commedia</b>	-Paradiso: lettura e analisi di nove canti	<p>- Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico</p> <p>-Riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo letterario</p> <p>-Collocare il testo letterario all'interno del</p>	-Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe 5 BSA**

Pagina 5 di 12

			contesto storico-culturale	
<b>Settembre-giugno</b>	<b>Laboratorio di scrittura</b>	Tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato	-Produrre testi scritti in relazione alle tipologie previste dall'Esame di Stato -Analizzare, interpretare e saper utilizzare i documenti argomentativi -Pianificare la stesura dei testi e curarne la revisione -Utilizzare i connettivi in modo adeguato -Adeguare la lingua alla tipologia testuale	-Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione scritta, con particolare attenzione alle varie tipologie testuali dell'Esame di Stato

Monte ore annuale previsto dal curriculum 132

Ore effettuate : 116

**2- METODI**

Nello svolgimento della programmazione sono state privilegiate le strategie didattiche atte a favorire l'acquisizione da parte dello studente della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica di indagine, abilità di lettura critica, autonomia di giudizio.

L'alunno è stato posto nelle condizioni di relativizzare ogni apprendimento al proprio vissuto cognitivo ed esperienziale e alla propria dimensione storico-culturale, attraverso costanti confronti con l'attualità.

I contenuti sono stati trattati secondo un criterio di gradualità sotto un profilo tematico e formale, al fine di favorire una costruzione sistematica di competenze sempre più complesse dal punto di vista cognitivo; in ogni caso, i tempi della didattica hanno rispettato il clima di classe e i suoi ritmi di apprendimento.

L'azione didattica è stata svolta in maniera tale da sollecitare la curiosità e la partecipazione dello studente, per questo motivo il docente si è soffermato prevalentemente sui nodi fondanti delle varie discipline, evitando minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori.

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: lezione partecipata, frontale, esercitazioni, integrazioni, sostegno, interventi individualizzati di recupero (sportello e indicazioni per lo studio autonomo).

Si è ritenuto fondamentale in italiano la lettura diretta dei testi proposti.

Si è ritenuta utile l'opportunità di alternare momenti teorici all'applicazione pratica, tramite esercitazioni da svolgersi in classe o a casa e senza far trascorrere troppo tempo tra la spiegazione e la verifica.

La docente ha stimolato la ricerca individuale e di gruppo, oltre che con l'ausilio dei sussidi didattici più tradizionali (libri, giornali, video, ecc...), anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e multimediali.

**3 – MEZZI E SPAZI**

Materiale didattico tradizionale (libri di testo, fotocopie, appunti, schemi, dizionari, sussidi audiovisivi, Internet) e tecnologie audiovisive e multimediali utilizzate in aula attraverso la LIM.

**4– CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**



**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe 5 BSA**

Pagina 6 di 12

Le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze.

Le tipologie sono state varie: prove scritte, strutturate, semi-strutturate, questionari, relazioni, verifiche orali. Secondo quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento d' inizio anno, a causa della necessità di rispiegare e riprendere i prerequisiti fondamentali, dell' esiguità temporale del primo periodo, sono state effettuate almeno tre verifiche di varia tipologia, di cui una preferibilmente orale. Nel secondo periodo, sono state effettuate due prove scritte ( di cui una Simulazione dell'Esame di Stato), e alcune di tipologia diversa per la verifica orale. Per quanto riguarda le griglie di valutazione, si rimanda a quelle del Dipartimento.

**5 - Conclusioni sintetiche sui risultati disciplinari raggiunti**

Solo una parte della classe si è dimostrata corretta, responsabile e attiva nel rispetto delle consegne e delle regole. Il clima di lavoro pertanto è stato collaborativo soprattutto da parte di questi studenti, l'interesse e la concentrazione abbastanza soddisfacenti come pure alcuni interventi appropriati.

Un gruppo di studenti, più motivati e protesi al miglioramento delle proprie abilità espositive e rielaborative, si è applicato in modo sistematico ed approfondito, raggiungendo buoni risultati mentre altri si sono accontentati di un apprendimento superficiale, tendenzialmente ripetitivo, non sempre strutturato e interiorizzato. Hanno cercato di potenziare, in particolare, l'uso consapevole della terminologia specifica, la capacità di sintesi e l'approccio critico ai contenuti, in vista di un'acquisizione significativa, critica e personale delle conoscenze. Rimangono per molti studenti diffuse incertezze nella produzione scritta.

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**La Docente****Tiziana Sponti**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe 5 BSA**

Pagina 7 di 12

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione

R.BRUSCAGLI, G.TELLINI, *Il palazzo di Atlante*, voll.2 B, 3A°, 3B, G .D' AnnaR.BRUSCAGLI, G.TELLINI, *Il palazzo di Atlante*, Giacomo Leopardi , G .D' AnnaDANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, a.c. A.MARCHI, Paravia

n°	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo 1° / 2°	Ore discipl.	Ore Ed. Civ.
1	<b>L'età del Romanticismo</b> a) Il quadro culturale b) Il quadro linguistico			
2	<b>Ippolito Nievo:</b> vita, opere, pensiero, poetica a) Le Confessioni di un Italiano: Il castello di Fratta			
3	<b>Giacomo Leopardi:</b> Vita, opere, pensiero, poetica a) Gli Idilli: L'infinito, La sera del dì di festa b) Canti: A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra c) Il " ciclo di Aspasia": A se stesso d) Il diario segreto: lo Zibaldone: La suggestione della "rimembranza", La suggestione dell'"indefinito", La forza dell'immaginazione, La "teoria del piacere" d) Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo della Moda e della Morte			
4	<b>L'Italia unita: Identità del nuovo Stato</b> a) <b>La Scapigliatura:</b> emarginazione dell'artista b) <b>Emilio Praga:</b> Preludio			

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Classe 5 BSA**

Pagina 8 di 12

5	<p><b>La “resistenza di Carducci, poeta e prosatore</b></p> <p>a) Rime nuove; Traversando la Maremma toscana, Pianto antico</p> <p>b) La svolta delle Odi barbare: Nevicata</p>			
6	<p><b>Baudelaire, i “poeti maledetti” e i Simbolisti</b></p> <p>a) Le fleurs du mal: “un'imprecazione cesellata nel diamante”</p> <p>b) L'albatro, Corrispondenze, Spleen</p> <p>c) <b>Arthur Rimbaud</b>: il poeta veggente, Vocali</p>			
7	<p><b>Il romanzo europeo : Il trionfo del romanzo</b></p>			
8	<p><b>Il naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza</b></p> <p>a) <b>Gustave Flaubert</b>: la critica del senso comune</p> <p>b) <b>Emile Zola</b> e il “ metodo naturalista”</p>			
9	<p><b>Il romanzo dell'Estetismo</b></p> <p>a) <b>Joris-Karl Huysmans</b>: la creazione della figura dell'esteta</p> <p>b) Nella “Tebaide raffinata” dell'esteta. A rebours, cap I</p> <p>c) <b>Oscar Wilde</b>: estetismo e umorismo</p>			
10	<p><b>Giovanni Verga</b>: vita, opere, pensiero, poetica</p> <p>a) Un racconto sentimentale: Nedda</p> <p>b) Vita dei campi: Rendere invisibile la mano dell'artista</p> <p>c) Rosso Malpelo</p> <p>d) Cavalleria rusticana</p> <p>e) Un generalizzato degrado morale Le Novelle rusticane: La roba, Libertà</p> <p>f) La sconfitta degli affetti: Mastro-don Gesualdo La giornata di Mastro don Gesualdo, parte I, cap IV</p> <p>La sconfitta degli onesti: I Malavoglia</p> <p>a) Il progetto dei Vinti: la Prefazione ai Malavoglia</p> <p>b) I Malavoglia cap. I “Buona e brava gente di mare” cap. II “La femminile corallità paesana” cap. III “La morte di Bastianazzo”</p>			

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Classe 5 BSA**

Pagina 9 di 12

11	<p><b>Tante Italie: una patria sconosciuta agli italiani</b>  a) <b>Luigi Capuana</b>, Il marchese di Roccaverdina, cap IX</p>			
12	<p><b>Giovanni Pascoli</b>: vita, opere, pensiero, poetica  La poetica della meraviglia: “il fanciullino”  a) Guardare le solite cose con occhi nuovi  b) Una poetica del frammento: Myricae: Arano, Il ponte, Lavandare, Novembre, Il lampo, Il tuono, Temporale, X Agosto, L’assiuolo  c) La speranza utopica di ricostruire il “nido” disperso: i poemetti L’aquilone, Italy  d) I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, Nebbia  e) Dalla natura alla storia: i Poemi conviviali</p>			
13	<p><b>Gabriele D’Annunzio</b>: vita, opere, pensiero, poetica  a) Canto novo e Terra vergine. O falce di luna calante  b) Il piacere: un esteta spregiudicato  c) Il ritratto di Andrea Sperelli, libro primo, cap. II  La “bontà esibita” del Poema paradisiaco  Le Laudi: il superomismo vitalistico  a) Alcyone: la sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori  b) Scrivere nell’oscurità: il Notturmo</p>			
14	<p><b>Avanguardie, Grande guerra, ritorno all’ordine</b>  a) La nascita delle Avanguardie  b) L’estetica crociana: l’autonomia dell’arte  c) <b>Benedetto Croce</b>: Aesthetica in nuce: Che cos’è l’arte  I poeti crepuscolari  a) <b>Sergio Corazzini</b>: Desolazione del povero poeta sentimentale  L’eversione futurista: <b>Filippo Tommaso Marinetti</b>: Liberare le parole  a) <b>Aldo Palazzeschi</b>: la dolente gioia del “saltimbanco”  b) Chi sono? E lasciatemi divertire</p>			

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Classe 5 BSA**

Pagina 10 di 12

15	<p><b>Il crollo delle certezze: il romanzo europeo</b></p> <p>La rivoluzione delle strutture narrative: <b>Proust e Joyce</b></p> <p>a) Alla ricerca del tempo perduto, Il passato in una tazza di tè, vol. I, parte I</p> <p><b>James Joyce:</b> il flusso della coscienza</p>			
16	<p><b>Italo Svevo:</b> vita, opere, pensiero, poetica</p> <p>a) Una vita: le mistificazioni di un uomo qualunque</p> <p>Autoritratto del protagonista</p> <p>b) Senilità: gli autoinganno di un egoista cinico. La “colpa” di Emilio, cap. XIV</p> <p>c) La coscienza di Zeno: strategia di compromessi con il male di vivere</p> <p>Zeno e il Dottor S. I prefazione e II Preambolo</p> <p>cap. III “L’ultima sigaretta”</p> <p>cap. IV “Lo schiaffo in punto di morte”</p> <p>cap. VIII “Quale salute?”</p>			
17	<p><b>Luigi Pirandello:</b> vita, opere, pensiero, poetica</p> <p>a) L’umorismo: Il sentimento del contrario</p> <p>b) Il fu Mattia Pascal e l’identità impossibile</p> <p>cap. VII “Liberò! Liberò! Liberò!”</p> <p>c) L’imprevedibile commedia della vita umana: Novelle per un anno</p> <p>La carriola</p> <p>Un teatro di “maschere nude”</p> <p>Sei personaggi in cerca d’autore, parte seconda</p> <p>Enrico IV, atto III</p> <p>Uno, nessuno e centomila: la dissoluzione dell’identità</p> <p>Libro I, capp. I-II</p>			
18	<p><b>Federigo Tozzi:</b> vita, opere, pensiero, poetica</p> <p>a) La realtà in frammenti: Bestie</p> <p>Con gli occhi chiusi: “Un malessere come quello delle vergini”</p>			

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Classe 5 BSA**

Pagina 11 di 12

19	<p><b>Umberto Saba:</b> vita, opere, pensiero, poetica</p> <p>a) La poesia deve essere onesta</p> <p>b) Il romanzo di una vita: il Canzoniere: A mia moglie, La capra, Trieste, Mio padre è stato per me “l’assasino”, Amai, Ulisse</p> <p>c) Saba prosatore: Ernesto, romanzo incompiuto</p>			
20	<p><b>Giuseppe Ungaretti :</b> vita, opere, pensiero, poetica Ermetismo</p> <p>a) L’allegria: barlumi di una nuova realtà esistenziale</p> <p>In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Silenzio, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Natale, Mattina Dormire, Soldati</p> <p>b) Sentimento del tempo: il recupero della tradizione, La Madre</p> <p>c) Il dolore: ragioni private e ragioni storiche. Giorno per giorno, Non gridate più</p>			
21	<p><b>Eugenio Montale:</b> vita, opere, pensiero, poetica</p> <p>a) Ossi di seppia: la coscienza del male di vivere: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando, Cigola la carrucola</p> <p>b) Le Occasioni; fantasmi e amuleti: Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri</p> <p>c) La bufera e altro: il dramma della storia, La primavera hitleriana</p> <p>d) La svolta di Satura. Xenia: Avevamo studiato per l’aldilà, Ho sceso, dandoti il braccio, Caro piccolo insetto</p>			
22	<p><b>Salvatore Quasimodo:</b> vita, opere, pensiero, poetica</p> <p>Alla fronde dei salici, Ed è subito sera, Uomo del mio tempo, Milano agosto 1943</p>			
23	<b>Neorealismo e letteratura del benessere (cenni)</b>			
24	<b>Dante Paradiso</b> Canti: I, III,VI, XI, XV, XVII, XXIII, XXXI, XXXIII			
Totale ore Disciplina			116	
Totale ore Educazione Civica				

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Classe 5 BSA**

Pagina 12 di 12

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**La Docente**

**Tiziana Sponti**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE****Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 1 di 9

**1 – Obiettivi raggiunti**

- a) **Competenze**
- b) **Abilità**
- c) **Conoscenze**

a) Le competenze raggiunte si articolano in due gruppi: competenze generali della disciplina e competenze letterarie.

In relazione al primo gruppo, possono dirsi raggiunte le seguenti competenze:

- comprendere in modo globale, seppur non sempre dettagliato, messaggi orali in lingua standard, di varia tipologia e genere e di una certa estensione, su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche;
- comprendere in modo globale, seppur non sempre dettagliato, testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica;
- partecipare a conversazioni e discussioni su argomenti concreti e astratti, incluse tematiche afferenti le discipline non linguistiche, sostenendo il proprio punto di vista;
- produrre testi scritti e orali di varia tipologia, genere e complessità, in modo chiaro, su temi concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche, anche utilizzando strumenti multimediali;
- riferire o riassumere in lingua inglese, orale/scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi testi afferenti le discipline non linguistiche;
- riconoscere i vari livelli di registro linguistico e di scopo di uso della lingua;
- comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito di più immediato interesse del proprio indirizzo di studi;
- utilizzare le nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio.

In relazione al secondo gruppo, invece, sono state raggiunte le seguenti competenze:

- comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse;
- comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche; riconoscere le caratteristiche generali della lingua poetico-letteraria;
- comprendere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi;
- comprendere le principali varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi;
- riconoscere le caratteristiche principali della lingua poetico-letteraria (principali figure retoriche);
- confrontare testi letterari provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere).

b) Le abilità qui indicate sono state raggiunte dalla classe, seppur a diversi livelli:

- padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi;
- applicare strategie diverse di lettura;
- individuare natura e funzione di un testo;
- cogliere i caratteri principali di un testo letterario;
- saper formalizzare una risposta personale ed esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o di attualità;
- sapere produrre testi scritti e orali sui testi letterari già noti e precedentemente analizzati.

c) I contenuti effettivamente svolti sono indicati in maniera dettagliata alle pagine 4-7 del presente documento.



**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE****Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 2 di 9

**2 - Metodi**

Le lezioni sono state frontali e dialogate, con cui si è attivato il gruppo classe: l'interazione tra alunni ed insegnante e, a volte, tra alunni e alunni ha permesso lo scambio di conoscenze, opinioni ed esperienze. Le attività svolte hanno incluso prevalentemente esercitazioni di analisi su testi letterari e riflessioni/scambi di punti di vista su argomenti introdotti dall'insegnante.

Le abilità sono state esercitate su contenuti, per temi e tipologie testuali, strettamente correlati al percorso formativo di personalità in crescita. Il criterio-guida nella scelta dei contenuti è stato quello della gradualità, sia per gli aspetti strutturali e lessicali dei testi, sia per le implicazioni tematiche e i rimandi interpretativi.

Anche se l'attività didattica si è svolta al 100% in presenza, è rimasto attivo uno spazio dedicato su Google Classroom per la condivisione di materiale integrativo e di approfondimento rispetto a quanto svolto durante le lezioni.

Il recupero è stato effettuato in itinere, a seconda delle esigenze dei singoli studenti. A conclusione del 1<sup>^</sup> periodo, dal 05/02/2024 al 09/02/2024, a tutta la classe è stata proposta una revisione di quanto svolto fino a quel momento (Unità didattica 2, pp. 4-5 del presente documento).

**3 - Mezzi e spazi**

Durante l'anno scolastico è stato utilizzato il libro di testo in adozione (*Performer Heritage 2* di M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, ed. Zanichelli). I contenuti del libro sono stati integrati con materiali di supporto (infografiche, film/documentari e spezzoni di film) e documenti prodotti dall'insegnante, condivisi su Google Classroom.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Come stabilito all'inizio dell'anno scolastico in sede di dipartimento di Lingue, nel corso dell'intero anno scolastico è stato effettuato un congruo numero di prove di tipo scritto e orale - 3 per quadrimestre, di cui almeno una prova scritta.

Le verifiche hanno assunto varie tipologie – interrogazioni, presentazioni e colloqui in lingua straniera, questionari e prove semi-strutturate, produzione di testi. Le verifiche svolte sono state omogenee, cioè simili agli esercizi e alle attività effettuate in classe nel processo di apprendimento/insegnamento.

Poiché le lezioni si sono svolte sempre in modo dialettico e non cattedratico, l'insegnante ha avuto l'opportunità di esaminare gli alunni in ogni momento dell'unità didattica, anche se non si è trascurato di ricorrere ad interrogazioni più approfondite per dare a tutti la possibilità di dimostrare la propria preparazione nel modo più ampio e diversificato possibile.

La valutazione degli studenti rappresenta la sintesi fra i risultati delle prove, il progresso maggiore o minore rispetto ai livelli di partenza e tutti gli elementi utili che emergono dal loro comportamento in classe, quali impegno ed interesse. Le verifiche hanno teso ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento disciplinare. Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali il livello accettabile di performance è corrisposto a 6 o al raggiungimento degli obiettivi minimi.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO**

Avendo definito come obiettivi didattici operativi lo sviluppo delle capacità ricettive, produttive e la riflessione sulla lingua presentiamo per ciascuna di esse una specifica griglia di valutazione. Per ogni obiettivo operativo è stato stabilito il LIVELLO ACCETTABILE di performance che corrisponde a 6 o al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Livelli	Descrittori
10	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato;

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE****Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 3 di 9

Eccellente	comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita
9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita
8 Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa
4/3 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale

**LEGENDA VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

10	Eccellente	Pieno, completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi
9	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	Distinto	Raggiungimento quasi completo degli obiettivi
7	Buono	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	Insufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi
4/3	Gravemente insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE****Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 4 di 9

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE TRIENNIO**

<b>Punteggio in 10/10</b>	<b>Punteggio in 20/20</b>	<b>Contenuto (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)</b>	<b>Capacità di analisi e sintesi, capacità argomentative, contestualizzazione</b>	<b>Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling)</b>
3	4	Scarsissima conoscenza dei contenuti e pertinenza al tema proposto	Capacità di analisi e sintesi molto scarse; inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione	Esposizione molto confusa e contorta, con gravi e numerosi errori
3-4	6	Scarsa conoscenza dei contenuti; poca pertinenza al tema proposto	Scarsa abilità di analisi e sintesi; contestualizzazione e argomentazione molto carenti	Esposizione frammentaria e disorganica, con diffusi e gravi errori
4	8	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto	Inadeguate le capacità di analisi e sintesi, argomentazioni contestualizzazione poco chiare	Esposizione difficoltosa, poco chiara e ripetitiva; scorretta la forma
5	10-11	Lacunosi e modesti i contenuti; parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste le capacità di analisi e sintesi; non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione	Poco sicura l'esposizione, con vari errori formali
6-6 ½	12-13	Adeguate, ma non approfondita la conoscenza dei contenuti; accettabile la pertinenza al tema proposto	Non sempre consistenti le capacità di analisi e sintesi; generiche le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione semplice ma abbastanza chiara, con alcuni errori
7-7 ½	14-15	Appropriata la conoscenza dei contenuti e abbastanza corretta la pertinenza al tema proposto	Accettabili le capacità di analisi e sintesi, abbastanza precise le argomentazioni e la contestualizzazione	Scorrevole e chiara l'esposizione, pur se con qualche incertezza grammaticale e lessicale

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE****Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 5 di 9

8-8 ½	16-17	Sicura la conoscenza dei contenuti e corretta la pertinenza al tema proposto	Più che adeguate le capacità di analisi e sintesi; precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione	Fluente e chiara l'esposizione, pur se con qualche imprecisione
9-9 ½	18-19	Completa e approfondita la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Alquanto elevate le capacità di analisi e sintesi, originali e personali le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione fluente, articolata e personale, con qualche imprecisione
10	20	Molto approfondita e ampia la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Elevate e spiccate le capacità di analisi e sintesi, originali, personali e molto appropriate le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

In conclusione dell'anno scolastico, da un'analisi dell'attività didattica emerge una situazione eterogenea. Una parte della classe si è dimostrata motivata allo studio, interessata alla materia, capace di approfondire gli argomenti proposti e di esprimere le proprie opinioni in maniera accettabile, seppur non particolarmente complessa, mentre in alcuni casi in maniera personale e originale. Una parte minoritaria invece è stata caratterizzata da impegno e studio non sempre costanti e adeguati, e da un atteggiamento superficiale nei confronti dell'apprendimento. Il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte è stato soddisfacente solo per una parte della classe.

Castelfranco Veneto, 10/05/2024

**La Docente**  
**Teresa Cannatà**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE****Classe 5<sup>a</sup> BSA**

Pagina 6 di 9

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testo in adozione: *Performer Heritage 2* di M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, ed. Zanichelli

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<b>The Victorian Age</b> Queen Victoria (p. 4) An age of reform (p. 4) Workhouses and religion (p. 4) Technological progress (p. 5) Foreign policy: the Opium Wars (p. 5) Challenges from the scientific field: Charles Darwin's theories (p. 13)	Settembre 2023	2
	<b>The American Civil War</b> The difference between the North and the South (p. 14) The Civil War (p. 14) The abolition of slavery (p. 14) A new version of the American Dream (p. 15) The expansion and settlement in the West (p. 15)	Settembre 2023	1
	<b>The later years of Queen Victoria's reign</b> Empress of India (p. 18) Victorian urban society and women (p. 20) Social Darwinism (p. 20) Late Victorian thinkers: Karl Marx (p. 20) Patriotism and nationalism (p. 21)	Settembre 2023	2
2	<b>The Victorian Novel</b> Readers and writers (p. 24) The publishing world (p. 24) The Victorians' interest in prose (p. 24) The novelist's aim (pp. 24-25) The narrative technique (p. 25) Setting and characters (p. 25) Types of novels (p. 25) Women writers (p. 25)	Ottobre 2023	1
	<b>The Brontë Sisters</b> Life and works (p. 54) <i>Jane Eyre</i> (pp. 54-55) Visione del film <i>Jane Eyre</i> (2011) di Cary Fukunaga in lingua originale <i>Wuthering Heights</i> (pp. 61-62)	Ottobre 2023	5
	<b>Thomas Hardy</b> Life and works (p. 97) Hardy's deterministic view (p. 97) Themes (p. 97) Language and imagery (p. 98) Style (p. 98)	Ottobre 2023	3

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE**

**Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 7 di 9

	<p><i>Tess of the D'Urbervilles</i> (p. 99)  <i>Tess's baby</i> (pp. 104-105)</p>		
	<p><b>Robert Louis Stevenson</b></p> <p>Life and works (p. 110)</p> <p><i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (pp. 110-111)  <i>Jekyll's experiment</i> (pp. 115-116)</p>	Novembre 2023	2
	<p><b>Oscar Wilde</b></p> <p>Life and works (pp. 124-125)  The rebel and the dandy (p. 125)</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i> (p. 126)  <i>Dorian's Death</i> (p.133): lines 95-120</p>	Novembre 2023	2
	<b>Recupero curricolare</b>	Febbraio 2024	3
3	<p><b>From the Edwardian Age to WWI</b></p> <p>Edwardian England (p. 156)  The Suffragettes (p. 156-157)  The outbreak of the war (p. 157)</p>	Novembre 2023	1
	<p><b>Britain and the First World War</b></p> <p>Britain at war (p. 158)  The Easter rising in Ireland (p. 158)  A war of attrition (pp. 158-159)  The end of the war (p. 159)</p>	Novembre 2023	2
	<p><b>The age of anxiety</b></p> <p>The crisis of certainties (p. 161)  Freud's influence (p. 161)  The collective unconscious (p. 162)  The theory of relativity (p. 163)  A new concept of time (p. 163)</p>	Novembre 2023	1
	<p><b>The War Poets</b></p> <p>Introduction (p. 188)</p> <p>Rupert Brooke (p. 188)  <i>The Soldier</i> (p. 189)</p> <p>Wilfred Owen (p. 190)  <i>Dulce et Decorum Est</i> (p. 191)</p>	Dicembre 2023	2
	<p><b>The inter-war years</b></p> <p>Towards independence (p. 166)  The Irish War of Independence (p. 166)  The aftermath of WWI (p. 166)  The difficult 1930s (p. 167)</p>	Gennaio 2024	2
	<p><b>Ezra Pound</b> (materiale fornito dall'insegnante e messo a disposizione su Classroom)</p> <p>Biography, main works</p>	Gennaio 2024	2

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Classe 5<sup>^</sup> BSA

Pagina 8 di 9

	<i>In a Station of the Metro</i> <i>The Tree</i>		
	<b>James Joyce</b> Life and works (pp. 248-249) The rebellion against the Church (p. 250) Style (p. 250)  <i>Dubliners</i> (p. 251-252) <i>Eveline</i> (pp. 253-255)	Gennaio 2024	4
	<b>Virginia Woolf</b> Early life (p. 264) The Bloomsbury Club (p. 264) Literary career (p. 264) A Modernist novel (pp. 264-265)  <i>Mrs Dalloway</i> (pp. 266-267) <i>Clarissa and Septimus</i> (pp. 268-269)  Visione del film <i>Orlando</i> (1992) di Sally Potter in lingua originale	Gennaio/febbraio 2024	5
	<b>George Orwell</b> Early life (p. 274) First-hand experiences (p. 274) An influential voice of the 20th century (p. 274) The artist's development (pp. 274-275) Social themes (p. 275)  <i>Nineteen Eighty-Four</i> (pp. 276-277) <i>Room 101</i> (pp. 280-282)	Febbraio 2024	3
4	<b>The U.S.A. in the first half of the 20th century</b> The beginning of the 20th century (p. 173) Imperial expansion (p. 173) America and WWI (pp. 173-174) Red Scare and Prohibition (p. 174) The Wall Street Crash and the Great Depression (pp. 174-175) WWII and the atomic bomb (p. 175)	Febbraio 2024	2
	<b>Ernest Hemingway</b> Life and works (p. 290) Childhood and nature (p. 290) Hemingway's hero (pp. 290-291) Style (p. 291)  <i>The Sun Also Rises</i> (materiale fornito dall'insegnante e messo a disposizione su Classroom)	Marzo/aprile 2024	3
5	<b>The Present Age</b> Main events (pp. 314-315)  Contemporary drama (p. 342)	Aprile/maggio 2024	2
	<b>Samuel Beckett</b>	Maggio 2024	3

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE****Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 9 di 9

	Life and works (p. 375) <i>Waiting for Godot</i> (pp. 376-377) <i>Waiting</i> (pp. 377-380)		
	<b>Shirley Jackson</b> Life and works (materiale fornito dall'insegnante e messo a disposizione su Classroom) <i>The Lottery</i> : lettura in lingua originale e analisi <i>The Haunting of Hill House</i> (materiale fornito dall'insegnante e messo a disposizione su Classroom)	Settembre 2023/maggio 2024	3
6	<b>Educazione Civica: White supremacy</b> Introduction (materiale fornito dall'insegnante e messo a disposizione su Classroom) Visione in lingua originale ed analisi del film <i>American History X</i> (1998) di Tony Kaye Origins of Neo-Nazi and White Supremacist symbols and slogans ( <a href="https://www.ushmm.org/antisemitism/what-is-antisemitism/origins-of-neo-nazi-and-white-supremacist-terms-and-symbols">https://www.ushmm.org/antisemitism/what-is-antisemitism/origins-of-neo-nazi-and-white-supremacist-terms-and-symbols</a> ) White Supremacy and KKK in recent years ( <a href="https://www.cbsnews.com/pictures/the-kkk-today/">https://www.cbsnews.com/pictures/the-kkk-today/</a> ) Visione in lingua originale ed analisi del film <i>The Believer</i> (2001) di Henry Bean	Novembre 2023/aprile 2024	8
	<b>Verifiche scritte</b>	Settembre 2023/maggio 2024	3
	<b>Verifiche orali</b>		18
Totale ore: 85			

Castelfranco Veneto, 10/05/2024

**La Docente  
Teresa Cannatà**



**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina STORIA****Classe 5BSA**

Pagina 1 di 6

**1 – Obiettivi raggiunti****A) Competenze**

Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze.

Saper argomentare.

Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni.

Cura dell'esposizione orale e scritta.

Produzione di elaborati utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico.

Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.

Consapevolezza della storicità dello sviluppo culturale, individuando persistenze e mutamenti.

Padroneggiare gli strumenti concettuali elaborati dalla storiografia (evento, rivoluzione, restaurazione, congiuntura, struttura, ciclo, crisi, transizione, decadenza, conflitto, ...)

**B) Abilità**

Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).

Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.

Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni.

Analisi di testi storiografici e fonti.

Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.

Confronto tra le varie posizioni storiografiche.

Competenze e abilità sono state raggiunte con livelli di chiarezza e approfondimento diversificati.

**C) Conoscenze**

Conoscenza di:

- eventi politico-militari
- strutture economico-sociali
- organismi istituzionali
- aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale dal XI al XX secolo
- elementi di storiografia

**2 - Metodi**

Le lezioni si sono svolte generalmente in maniera piuttosto partecipata, a partire dalla correzione del lavoro domestico, nonché dalle sollecitazioni dell'insegnante a recuperare conoscenze pregresse in termini di questioni già affrontate, concetti già noti, domande irrisolte, per poi avanzare di qualche passo nel percorso di programmazione. Generalmente è stata condivisa con gli studenti una presentazione multimediale inerente l'argomento, per rendere più efficace la comprensione e lo sviluppo delle questioni. In classe l'insegnante ha proposto spesso l'analisi di fonti storiche, perlopiù fornite agli studenti in forma cartacea, sempre corredati da una traccia di lavoro per guidare gli studenti nell'analisi critica della fonte secondo uno schema consolidato di decodificazione, analisi e interpretazione, che è stato spiegato e condiviso con gli studenti a inizio anno. A questo lavoro con le fonti è stato dato un peso considerevole, poiché esso consente di acquisire la corretta metodologia di approccio ai fatti storici, di lavorare con la disciplina in modo non mnemonico-riproduttivo, nonché di comprendere come il "racconto" del passato non è affidabile se non parte dalle tracce effettive del passato, ben più che dalla lettura di una loro ricostruzione già fatta, selezionata e proposta dal manuale. La piattaforma "Google Workspace for Education" è stata usata per condividere materiali come fonti storiche e documenti storiografici, domande di ripasso, letture critiche di supporto, link a siti specializzati, video o articoli di giornale.

**3 - Mezzi e spazi**


**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina STORIA****Classe 5BSA**

Pagina 2 di 6

Libro di testo regolarmente integrato con appunti; lavagna interattiva per fruire di presentazioni multimediali, altro materiale predisposto dall'insegnante (link a siti internet specializzati, video, documenti, compiti per casa, strumenti di lavoro per il ripasso).

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Come previsto dal Dipartimento di Storia e Filosofia, le prove sono state almeno due nell'arco di ciascun quadrimestre, in forma orale - come classica interrogazione - o nella forma dell'interrogazione scritta valida per l'orale. In linea di massima non sono stati accettati volontari per le interrogazioni, i cui orari sono stati tuttavia proposti dall'insegnante e poi concordati e pianificati per tempo con la classe. È stata utilizzata generalmente la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento. Per l'eventuale valutazione di prove particolari che richiedano di personalizzare i saperi in un prodotto dal taglio creativo, si è prevista la stesura di una griglia di valutazione ad hoc, i cui parametri sono chiaramente condivisi in anticipo con gli studenti. Per quanto concerne l'insegnamento di Educazione civica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO</b>						
<b>GIUDIZIO</b> 	<b>Conoscenza contenuti</b>	<b>Capacità espositiva e proprietà di linguaggio</b>	<b>Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)</b>	<b>Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze</b>	<b>Organizzazione logica</b>	<b>Capacità critiche e rielaborazione personale</b>
<b>OTTIMO ECCELLENTE 9-10</b>	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
<b>BUONO 8</b>	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
<b>DISCRETO 7</b>	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
<b>SUFFICIENTE 6</b>	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
<b>INSUFFICIENTE 5</b>	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nell'espressione dei concetti e delle	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina STORIA****Classe 5BSA**

Pagina 3 di 6

		argomentazioni				
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3 - 4</b>	limitatissimi ma conoscenza , con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

La classe si presenta marcatamente eterogenea, sia dal punto di vista dell'atteggiamento nel contesto formale della scuola e delle sue regole, che nei confronti della disciplina e dei compagni. Si segnala un gruppo di studenti che, a prescindere dai risultati adeguati o eccellenti, si distingue per educazione, rispetto del contesto e dei compagni, nonché per il costante impegno nello svolgimento del lavoro in classe e a casa. D'altro canto, un altro gruppo ha concluso l'anno scolastico in maniera più difficoltosa: permane, per alcuni di questi studenti, un profitto non del tutto positivo, risultato di impegno non adeguato sia rispetto alle proposte didattiche in classe che al compito di rielaborazione domestica delle conoscenze.

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**Il Docente**  
**Giovanni Sternativo**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina STORIA****Classe 5BSA**

Pagina 4 di 6

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testo in adozione: Gentile, Ronga, Rossi, *Millennium*, voll. 2-3, LA SCUOLA

n°	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo 1° / 2°	Ore Discipl.	Ore Ed. Civica
1	Raccordo con il programma di quarta L'età giolittiana; La "Belle Epoque" e le sue contraddizioni: il benessere limitato ad alcune classi sociali; le tensioni internazionali, i vari nazionalismi, i problemi dei Balcani Conclusione del percorso sulla "Belle Epoque": antisemitismo, sionismo, razzismo negli USA	1° periodo Settembre	5	
2	La Grande Guerra: le cause remote; il casus belli e le vicende che portarono allo scoppio di una guerra "mondiale" La Grande Guerra: il fallimento del Piano Schlieffen; la disumanizzazione del nemico; l'Italia di fronte alla guerra e l'ingresso in guerra; i vari fronti di guerra 1915-1916	1° periodo Ottobre	5	
	La Grande Guerra: guerra industriale, guerra totale, guerra di trincea Lettura di fonti (sentenza di condanna a morte di un disertore) Conclusione lettura fonte (lettera dal fronte italiano) La svolta del 1917 Focus su Caporetto La fine della Grande Guerra: da Caporetto al Piave. La fine della guerra sugli altri fronti. La conferenza di pace di Parigi: i 14 punti I Punti Wilson; considerazioni sulla carta geografica della nuova Europa Introduzione al genocidio armeno	1° periodo Novembre	8	
3	L'Impero russo prima della rivoluzione del 1917: aspetti politici, economici e sociali; i movimenti di dissenso La rivolta del 1905 La Rivoluzione di febbraio e gli obiettivi del governo provvisorio; Lenin e le "tesi di aprile" (lette attraverso Marx) La rivoluzione russa: ripresa delle fasi iniziali; la rivoluzione di ottobre e la guerra civile '18-'21 Analisi del manifesto di Viktor Deni "Lenin pulisce il mondo dalla spazzatura" p. 168 Aspetti politici del governo Lenin L'URSS: cenni storici, tappe essenziali del conflitto Fed. russa - Ucraina Lo stato totalitario: caratteristiche generali L'"Holodomor" del '32-'33	1° periodo Dicembre	5	
4	Il Primo Dopoguerra: aspetti economici e sociali (la crisi economica, il Piano Dawes, il problema dei reduci e la sfiducia nelle classi dirigenti europee) Il "Biennio rosso" e l'insurrezione spartachista L'insurrezione spartachista in Germania e il ruolo dei "Freikorps" Il Primo Dopoguerra negli USA: gli "Anni ruggenti" da un lato, isolazionismo e razzismo dall'altro Il Primo Dopoguerra in Italia: cenni al panorama politico, il "biennio rosso", la formazione dei "Fasci di combattimento" ultranazionalisti e antibolscevichi	1° e 2° periodo Gennaio/ febbraio	6	
	Recupero in itinere: parte della classe svolge attività di peer tutoring in tre gruppi (tre studenti si confrontano con una coppia di studenti esperti su temi precedentemente assegnati); parte della classe svolge un lavoro di lettura e analisi guidata dell'articolo di M. Recalcati "L'immortale desiderio di fascismo"			
5	La politica estera di Mussolini	2° periodo	6	

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina **STORIA**Classe **5BSA**

Pagina 5 di 6

	<p>L'ascesa del nazismo: la Germania del Primo Dopoguerra e l'ideologia nazista già presente nel <i>Mein Kampf</i></p> <p>Cenni alla crisi del 1929 (la crisi di sovrapproduzione USA, la crisi finanziaria, la conseguente "Grande Depressione" e le sue ripercussioni in Europa; cenni al "New Deal" di Roosevelt)</p> <p>Guerra civile spagnola e situazione prebellica in Giappone</p> <p>Inizio della seconda guerra mondiale: situazione pre-bellica e primi anni di guerra</p>	Marzo/ aprile		
6	<p>La Seconda guerra mondiale 1939-1942: dall'attacco alla Polonia, all'occupazione della Francia, all'intervento italiano</p> <p>La battaglia d'Inghilterra e la guerra in Africa, l'offensiva dell'Asse</p> <p>L'egemonia nazista</p> <p>L'attacco giapponese e l'intervento degli Stati Uniti</p> <p>1943-1945, lo sbarco alleato in Italia: dal crollo del regime fascista alla repubblica di Salò</p> <p>Dalla guerra totale ai progetti di pace: la conferenza di Teheran, la conferenza di Yalta, la conferenza di Postdam e i trattati di pace</p> <p>Resistenza partigiana, liberazione; conseguenze della seconda guerra mondiale</p>	2° periodo  Maggio	5	
7	<p>Educazione Civica</p> <p>Riflessione su alcune questioni emerse durante l'incontro "Coltivare la democrazia: la testimonianza di Tina Anselmi" con Ferruccio De Bortoli: democrazia come partecipazione (libertà e responsabilità nell'esercizio di un diritto), criticità e proposte per sensibilizzare la partecipazione giovanile alla vita politica</p> <p>Articoli 9 e 11 della Costituzione Italiana</p> <p>Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: il contesto in cui nasce, i simboli, le parole (violenza contro le donne, femminicidio, patriarcato); subcultura patriarcale anche tra le donne; la mancanza di risonanza emotiva (da uno spunto di Umberto Galimberti); le necessità educative</p> <p>Osservazioni a seguito della visione di uno spezzone di "Ausmerzen" di Marco Paolini: sviluppo di teorie eugenetiche durante la Belle Epoque; il razzismo, l'antisemitismo e la diffusione dell'odio nei confronti degli Ebrei nella storia</p> <p>Le specificità dei regimi totalitari: aspetti politici, sociali ed economici</p> <p>L'URSS di Stalin: aspetti politici, propaganda e terrore, l'industrializzazione forzata</p> <p>Ripresa delle caratteristiche dei fasci di combattimento; dai fasci di combattimento al PNF (l'eccidio di Bologna, le squadre d'azione)</p> <p>Il "mito" di Roma nella cultura fascista: il lessico, i simboli, i valori della cultura romana</p> <p>La marcia su Roma, la svolta autoritaria del governo, l'omicidio Matteotti</p> <p>Lettura e commento articolo da "La lettura" sull'ascesa del fascismo (materiale su Classroom)</p> <p>Lettura e commento del "Discorso del bivacco" (p. 246)</p> <p>Le "leggi fascistissime" e la fine dello stato liberale in Italia</p> <p>La "fascistizzazione della società": i rapporti con la Chiesa, l'istruzione, le politiche familiari, gli stereotipi di genere, gli strumenti di propaganda: valore dello sport, mezzi di comunicazione e adunate di massa (vedi manuale fino a p. 234)</p>	1° e 2° periodo  Ottobre/ma rzo		13

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina STORIA****Classe 5BSA**

Pagina 6 di 6

	La politica economica fascista: obiettivo autarchia La politica coloniale Le leggi razziali  La costruzione dello stato totalitario tedesco (1933-1934): aspetti politici, sociali, economici, di politica estera Le tappe della legislazione antisemita: dal 1933 alla Conferenza di Wannsee (pp. 301-311)			
Totale ore Disciplina			40	
Totale ore Educazione civica				13

Il monte ore annuale è stato integrato con attività di ripasso, interrogazioni conclusive, assemblee di classe e d'Istituto, attività programmate dal CdC, simulazioni di prove scritte dell'Esame di Stato, uscite didattiche.

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**Il Docente**  
**Giovanni Sternativo**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina FILOSOFIA****Classe 5BSA**

Pagina 1 di 6

**1 - Obiettivi raggiunti****A) Competenze**

Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni.

Argomentazione razionale.

Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni.

Cura dell'esposizione orale e scritta.

Produzione di brevi testi argomentativi di contenuto filosofico.

Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica.

Problematizzazione del metodo e dei risultati delle scienze della cultura.

Consapevolezza dei rapporti tra la concettualizzazione filosofica e quella delle scienze matematiche e della natura.

Problematizzazione del metodo e dei risultati nelle diverse scienze.

**B) Abilità**

Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).

Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.

Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico.

Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni.

Analisi di testi filosofici.

Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.

Competenze e abilità sono state raggiunte con livelli di chiarezza e approfondimento diversificati.

**C) Conoscenze**

Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica:

- logica
- ontologia
- gnoseologia
- epistemologia
- etica
- riflessione politica
- estetica
- rapporti con il pensiero religioso

**2 - Metodi**

Le lezioni si sono generalmente svolte in maniera partecipata, a partire dalla correzione del lavoro domestico, nonché dalle sollecitazioni dell'insegnante a recuperare conoscenze pregresse in termini di questioni già affrontate, concetti già noti, domande irrisolte, per poi avanzare nel percorso di programmazione. Talvolta, in base all'argomento affrontato, è stata condivisa con gli studenti una presentazione multimediale inerente l'argomento, per rendere più efficace la comprensione e lo sviluppo delle questioni; altre volte, è stato piuttosto necessario seguire maggiormente il manuale, per poter (oltre che ascoltare), leggere, individuare, fissare il lessico specifico della disciplina. In classe l'insegnante ha proposto spesso l'analisi di brani d'autore, presenti nel manuale oppure forniti agli studenti in forma cartacea, sempre corredati da una traccia di lavoro per guidare gli studenti nella individuazione dei passaggi rilevanti nel testo per lo sviluppo del pensiero dell'autore, per lo sviluppo di concetti nella storia della filosofia, per la risonanza che determinate questioni hanno nelle storie personali di ciascuno studente. Un peso importante è stato dato in classe al controllo del linguaggio, con l'obiettivo di rendere chiaro il processo del pensiero e dell'esposizione orale e scritta: per fare ciò si è insistito in modo graduale sulle corrette definizioni dei termini usati (non solo quelli specifici della disciplina) e sulla corretta costruzione (o ricostruzione nei brani d'autore) della struttura argomentativa del testo. La piattaforma "Google Workspace for Education" è stata

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina FILOSOFIA****Classe 5BSA**

Pagina 2 di 6


usata per condividere materiali quali testi d'autore, domande di ripasso, letture critiche di supporto, link a siti specializzati o articoli di giornale.

**3 - Mezzi e spazi**

Libro di testo regolarmente integrato con appunti; lavagna interattiva per fruire di presentazioni multimediali, altro materiale predisposto dall'insegnante (link a siti internet specializzati, video, documenti, compiti per casa, strumenti di lavoro per il ripasso).

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Come previsto dal Dipartimento di Storia e Filosofia, le prove sono state almeno due nell'arco di ciascun quadrimestre, in forma orale - come classica interrogazione - o nella forma dell'interrogazione scritta valida per l'orale. In linea di massima non sono stati accettati volontari per le interrogazioni, i cui orari sono stati tuttavia proposti dall'insegnante e poi concordati e pianificati per tempo con la classe. È stata utilizzata generalmente la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento. Per l'eventuale valutazione di prove particolari che richiedano di personalizzare i saperi in un prodotto dal taglio creativo, si è prevista la stesura di una griglia di valutazione ad hoc, i cui parametri sono chiaramente condivisi in anticipo con gli studenti. Per quanto concerne l'insegnamento di Educazione civica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO</b>						
<b>GIUDIZIO</b> 	<b>Conoscenza a contenuti</b>	<b>Capacità espositiva e proprietà di linguaggio</b>	<b>Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)</b>	<b>Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze</b>	<b>Organizzazioni logiche</b>	<b>Capacità critiche e rielaborazione personale</b>
<b>OTTIMO ECCELLENTE</b> 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
<b>BUONO</b> 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazioni e passaggi logici	autonomia di giudizio
<b>DISCRETO</b> 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione e in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento confronto contenuti fondamentali	argomentazioni in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
<b>SUFFICIENTE</b> 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazioni in forma logica, qualche incertezza	
<b>INSUFFICIENTE</b>	conoscenza approssimativa dei	fatica ed improprietà nell'espressione dei	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	



**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina FILOSOFIA****Classe 5BSA**

Pagina 3 di 6

5	contenuti di base	concetti e delle argomentazioni		principali argomenti		
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>  3 - 4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

La classe si presenta marcatamente eterogenea, sia dal punto di vista dell'atteggiamento nel contesto formale della scuola e delle sue regole, che nei confronti della disciplina e dei compagni. Si segnala un gruppo di studenti che, prescindendo dai risultati adeguati o eccellenti, si distingue per educazione, rispetto del contesto e dei compagni, nonché per il costante impegno nello svolgimento del lavoro in classe e a casa. D'altro canto, un altro gruppo ha concluso l'anno scolastico in maniera più difficoltosa: permane, per alcuni di questi studenti, un profitto non del tutto positivo, risultato di impegno non adeguato sia rispetto alle proposte didattiche in classe che al compito di rielaborazione domestica delle conoscenze.

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**Il Docente**  
**Giovanni Sternativo**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina FILOSOFIA****Classe 5BSA**

Pagina 4 di 6

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia, voll. 2, 3

n°	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo 1° / 2°	Ore Discipl.	Ore Ed. Civ.
1	Presentazione del programma. Ripasso dei nodi fondanti della filosofia kantiana L'eredità kantiana: i problemi da risolvere; il concetto di "Assoluto" Hegel: monismo, panteismo e idealismo Hegel: il rapporto tra finito e infinito, "il vero è l'intero" Ripresa del concetto di "Assoluto" come identità di essere e pensiero. La Dialettica e il senso dell'"Aufhebung". Tesi, antitesi e sintesi Ripresa del senso della "Dialettica", come legge logica e ontologica. Il sistema del sapere nell'"Enciclopedia..." Hegel: il senso della "Fenomenologia...". "Enciclopedia delle scienze...": diritto, moralità ed eticità; famiglia e società civile Hegel: ripresa dei concetti di diritto, moralità ed eticità; famiglia, società civile e stato. Lo "stato etico" Schopenhauer: cenni biografici; opere principali Schopenhauer/Kant: fenomeno e noumeno / rappresentazione e volontà Schopenhauer: la rappresentazione e i tre a priori "deformanti"	1° periodo  Settembre /ottobre	9	
2	Schopenhauer: l'intuizione della volontà. Lettura e commento di parti del testo da "Il mondo come volontà e rappresentazione" Schopenhauer: ripresa del concetto di volontà (come è possibile intuire la sua esistenza, che cosa è). La volontà come sofferenza Le vie di fuga dalla volontà: l'arte e l'etica della compassione. Lettura dei brani pp. 30-31; 32 Schopenhauer: la noluntas come via di fuga dalla realtà Introduzione a Kierkegaard Kierkegaard: tratti particolari del suo stile filosofico e punti di distanza da Hegel Le possibilità esistenziali: l'esteta (Don Giovanni e Johannes) Kierkegaard: la vita etica e la vita religiosa	1° periodo  Novembre/dicembre	12	
3	Ripresa di destra e sinistra hegeliane Feuerbach: la critica a Hegel, la genesi della religione come alienazione Feuerbach: lettura e commento da "L'essenza del cristianesimo" (testo consegnato dall'insegnante)  Recupero in itinere (per tutti gli studenti): ripresa delle tre questioni più "critiche" del primo quadrimestre (la "dialettica", lo "stato etico", Schopenhauer - il rapporto con Kant e l'intuizione della volontà)  Parte della classe svolge attività di peer tutoring in tre gruppi (tre studenti si confrontano con una coppia di studenti esperti su temi precedentemente assegnati); parte della classe svolge un lavoro di personalizzazione delle conoscenze a partire da uno spunto di Kierkegaard	1° e 2° periodo  Gennaio/febbraio	14	

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina FILOSOFIA****Classe 5BSA**

Pagina 5 di 6

	<p>Karl Marx: introduzione, vita e opere          Critica a Hegel: il "misticismo logico"          Critica allo "stato liberale" (inizio)          La critica all'idea di "stato" di Hegel e allo "stato liberale"          Il meccanismo dell'alienazione nell'operaio          La critica alla religione          Marx: "Per la critica della filosofia del diritto di Hegel" (lettura e commento: critica alla religione)          Introduzione al "materialismo storico"          Marx: il materialismo storico. I concetti di ideologia, struttura, sovrastruttura, forze di produzione e rapporti di produzione. Le ragioni di avvicendamento delle epoche storiche (la dialettica della storia)</p> <p>Lettura e commento da "Per la critica dell'economia politica" (Marx, pp. 113-114)          Marx: la teoria liberal-democratica come riflesso ideologico della struttura economica capitalistica; precisazioni sul lessico specifico (es. "coscienza di classe",...).</p> <p>Introduzione al "Manifesto del partito comunista" (le quattro sezioni dell'opera)</p>			
	<p>Marx: lettura e commento da "Manifesto del partito comunista" (brano consegnato in fotocopia)          Le critiche di Marx ai "falsi socialismi"          "Il Capitale": cenni ai concetti di merce, nel suo valore d'uso e di scambio          Il feticismo delle merci (v. pp. 94-97)          "Il Capitale": la caratteristica del ciclo economico capitalistico (D-M-plusD) pp. 97-98          Marx: conclusione (da "Il Capitale": revisione del ciclo economico capitalistico; il saggio di profitto; le contraddizioni della struttura economica borghese e la sua necessaria dissoluzione)          Cenni al Positivismo e a Comte (legge dei tre stadi) - pp. 125-130          La scandalosa teoria di Darwin. Indicazioni di studio dell'evoluzionismo pp. 146-148</p>	2° periodo  Marzo/ aprile	12	
4	<p>Nietzsche: introduzione e vita          Nazificazione e denazificazione del pensiero nietzschiano          Il periodo wagneriano/schopenhaueriano: «<i>La nascita della tragedia dallo Spirito della musica</i>», la visione tragica del mondo, dionisiaco e apollineo          La fase "illuministica": la morte di Dio e l'avvento del superuomo, il nichilismo          Il periodo di Zarathustra: superuomo, 3 metamorfosi e concetto di eterno ritorno dell'uguale          L'ultimo Nietzsche (sintesi): morale dei signori e morale degli schiavi; la volontà di potenza e la trasvalutazione di tutti i valori, il nichilismo</p>	2° periodo  Maggio	2	
5	<p>Educazione Civica</p> <p>La questione della guerra: inevitabile o definitivamente superabile?          Kant, "Per la pace perpetua": il concetto di pace positiva; i sei articoli preliminari e i tre articoli definitivi          Hegel: i limiti della prospettiva kantiana e la storia come arbitro delle guerre</p>	1° periodo  Ottobre		2
Totale ore Disciplina			49	
Totale ore Educazione civica				2

Il monte ore annuale è stato integrato con attività di ripasso, interrogazioni conclusive, assemblee di classe e d'Istituto, attività programmate dal CdC, simulazioni di prove scritte dell'Esame di Stato, uscite didattiche.

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina FILOSOFIA**

**Classe 5BSA**

Pagina 6 di 6

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**Il Docente**  
**Giovanni Sternativo**

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

**Disciplina: MATEMATICA**

**Classe: 5BSA**

Pagina 1 di 6

### **1 – Obiettivi raggiunti**

#### **a) Competenze**

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Acquisire gli strumenti del calcolo infinitesimale o differenziale o integrale e utilizzarli per lo studio e la rappresentazione grafica di funzioni.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

#### **b) Abilità**

Saper riconoscere e classificare le funzioni. Calcolare il limite di generiche funzioni. Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.

Applicare i primi teoremi sui limiti

Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione

Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione

Saper individuare i punti di massimo e di minimo assoluti e relativi

Saper applicare i teoremi del calcolo differenziale

Studiare una funzione e tracciare il suo grafico

Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa

Calcolare gli integrali indefiniti di generiche funzioni

Calcolare il valor medio di una funzione

Operare con la funzione integrale e la sua derivata Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi

Calcolare gli integrali impropri

#### **c) Conoscenze (in sintesi)**

Forme indeterminate e calcolo dei limiti con le forme indeterminate.

Definizione di funzione continua.

La continuità delle funzioni elementari.

Punti di discontinuità

Teoremi delle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi ed esistenza degli zeri

Concetto di asintoto orizzontale, verticale e obliquo.

Concetto di derivabilità

Significato geometrico di derivata

Retta tangente ad un grafico e grafici tangenti

Proprietà della derivazione

Regole di derivazione delle funzioni elementari e composte

Punti di non derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital

Massimi e minimi di una funzione, estremi relativi, assoluti, flessi e loro significato

Studio di una funzione

Problemi di massimo e minimo in vari ambiti (fisica, economia etc)

Definizione di integrale indefinito, concetto di primitiva di una funzione

Calcolo di integrali indefiniti

Definizione di funzione integrale

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Teorema del valor medio di una funzione

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: MATEMATICA****Classe: 5BSA**

Pagina 2 di 6

Area sottesa da una funzione e area tra due funzioni

Volumi di solidi di rotazione

Integrali impropri per funzioni discontinue e per intervalli illimitati

**2 - Metodi**

Lezione frontale/ guidata e partecipata con immediate applicazioni. Esercitazioni guidate, con correzione e discussione dei risultati. Laboratorio in classe: attività individuali o con i compagni di banco relative al “problem solving”.

**3 - Mezzi e spazi**

Le lezioni si svolgono tramite l'utilizzo di dispositivi digitali quali PC, tablet e LIM. Al termine di ogni lezione il pdf viene caricato in Classroom. Nel periodo di DDI attivata per un alunno è stato utilizzato il link di GMeet associato al corso di Classroom condiviso con i ragazzi.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state svolte 2 valutazioni scritte oltre alla simulazione di seconda prova che si è tenuta il 7 maggio. Per la griglia di valutazione si fa riferimento alla griglia di dipartimento.

Griglia di valutazione di matematica e fisica

VOTO 3	L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta “foglio bianco” nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.
VOTO 4	L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.
VOTO 5	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).
VOTO 6	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.
VOTO 7	L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.
VOTO 8	L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.
VOTO 9	L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.
VOTO 10	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza

Griglia di valutazione per studenti con DSA

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: MATEMATICA****Classe: 5BSA**

Pagina 3 di 6

Indicatori	Descrittori	Voto in decimi
Conoscenze Abilità Competenze	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti. Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in contesti diversi e /o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è fluida e corretta. È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.	10
Conoscenze Abilità Competenze	Ampie e consolidate. Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è corretta. È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.	9
Conoscenze Abilità Competenze	Consolidate. Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove ma semplici. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è precisa. È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.	8
Conoscenze Abilità Competenze	Parzialmente consolidate. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è semplice e comprensibile. È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in maniera sicura con qualche eccezione.	7
Conoscenze Abilità Competenze	Essenziali. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate commettendo qualche errore. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è semplice e comprensibile. È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in maniera sufficientemente organizzata.	6
Conoscenze Abilità Competenze	Parziali. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving. L'esposizione è incerta. Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà	5

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: MATEMATICA****Classe: 5BSA**

Pagina 4 di 6

Conoscenze	Quasi nulle.	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving. L'esposizione è confusa.	
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze.	
Conoscenze	Assenti.	3
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving.	
Competenze	Non rilevabili.	

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

I risultati raggiunti dalla classe sono molto eterogenei in quanto vi è un ristretto gruppo di ragazzi che hanno mostrato un ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti mentre per la maggior parte si denota livello mediocre e per alcuni permangono evidenti carenze dovute anche alla scarsa attenzione e ad un lavoro domestico insufficiente.

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**Il Docente****Filippo Venturin**



## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: MATEMATICA

Classe: 5BSA

Pagina 5 di 6

## CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

Bergamini, Trifone, Barozzi - Manuale Blu 2.0 di Matematica / Terza edizione Vol. 4A + Vol. 4B- Ed. Zanichelli

Bergamini, Trifone, Barozzi - Manuale Blu 2.0 di Matematica / Terza edizione Vol. 5 - Ed. Zanichelli

n°	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo 1° / 2°	Ore discipl.	Ore Ed. Civ.
1	Calcolo dei limiti tramite le proprietà sulle operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza, radice Forme indeterminate e calcolo dei limiti con le forme indeterminate. Limiti notevoli. Definizione di funzione continua. La continuità delle funzioni elementari. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri Concetto e ricerca di asintoto orizzontale, verticale e obliquo. Punti di discontinuità e loro classificazione	1°	20	
2	Studio di funzione Studio delle caratteristiche di una funzione per poterla rappresentare graficamente	1° e 2°	9	
3	Definizione di derivate in un punto e di derivata di una funzione. Derivata di funzioni elementari Linearità della derivata Derivata del prodotto e del quoziente Derivata di una funzione composta Derivata di funzione $f(x)$ elevata alla $g(x)$ Derivata della funzione inversa Derivata delle funzioni goniometriche inverse La derivata applicata alla fisica Retta tangente ad una funzione in un suo punto o passante per un punto esterno ad essa Funzioni tangenti Angolo tra due curve Derivabilità di funzioni parametriche	1°	19	
4	Punti di non derivabilità Derivabilità di una funzione in un punto e criterio di derivabilità Enunciato e descrizione del teorema di Rolle Enunciato e dimostrazione del teorema di Lagrange. Corollari del teorema di Lagrange Legame tra segno della derivata e crescita della funzione Teorema di Cauchy e dimostrazione Teorema di de l'Hopital con dimostrazione del caso $0/0$ con $x$ che tende a $c$ finito.	2°	16	
5	Definizioni di massimo e minimo assoluti e relativi Concavità e flessi Teorema di Fermat con dimostrazione	2°	16	

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: MATEMATICA****Classe: 5BSA**

Pagina 6 di 6

	Ricerca di massimi e minimi di una funzione Derivata seconda e flessi Problemi di ottimizzazione			
6	Definizione di integrale indefinito, Concetto di primitiva di una funzione Integrali indefiniti di funzioni elementari; Integrali immediati; Integrali per sostituzione; Formula dell'integrale per parti; Integrali di funzioni razionali	2°	18	
7	Concetto di integrale definito Teorema fondamentale del calcolo integrale, Teorema del valor medio di una funzione, Area racchiusa da una funzione e l'asse delle $x$ o l'asse delle $y$ Area compresa tra due funzioni, Volume di solidi di rotazione lungo l'asse $x$ o l'asse $y$ , Integrali impropri, L'integrale nella fisica	2°	16	
Totale ore Disciplina			113	
Totale ore Educazione civica				0

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**Il Docente****Filippo Venturin**

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Informatica

Classe 5<sup>a</sup>BSA

Pagina 1 di 4

**1 – Obiettivi raggiunti****a) Competenze:**

Gli studenti sono in grado di creare semplici modelli teorici come base di un'applicazione di calcolo numerico che utilizzi le potenzialità offerte dall'elaboratore.

Sanno valutare l'efficienza degli algoritmi prodotti.

Sanno utilizzare le conoscenze tecniche e inserirle in un contesto storico.

Sanno applicare gli strumenti avanzati di matematica rendendole algoritmi di calcolo numerico.

**b) Abilità:**

Gli studenti sono in grado di scrivere dei codici sorgente per costruire applicazioni che consentano di applicare le tecniche del calcolo numerico allo scopo di simulare modelli di rappresentazione della realtà.

Sanno anche progettare delle semplici pagine web in vari contesti.

Sanno risolvere problemi inerenti alla teoria della probabilità e alle variabili aleatorie.

**c) Conoscenze (in sintesi):**

Funzionamento delle architetture di rete

Fondamenti di programmazione

Sintassi del linguaggio C++

Elementi di complessità computazionale

Storia della crittografia.

Calcolo combinatorio.

Teorema di Bayes.

Variabili aleatorie discrete (distribuzione uniforme, di Bernoulli, di Poisson)

Giochi aleatori.

Variabili aleatorie continue (distribuzione uniforme, gaussiana normalizzata)

**2 - Metodi**

Nelle ore di lezione teoriche in classe è stata usata la lezione frontale, mentre sono state svolte esercitazioni di laboratorio per verificare i contenuti svolti in classe tramite la creazione di opportuni programmi applicativi. Per tutto l'anno scolastico è stato fatto costante uso della condivisione di materiali usando la piattaforma Google Classroom.

**3 - Mezzi e spazi**

Durante le lezioni in classe è stata costantemente usata la Digital Board. Nelle esercitazioni di laboratorio gli studenti hanno utilizzato sempre il PC delle loro postazioni. I contenuti hanno avuto come riferimento il libro di testo in adozione, ma spesso questo è stato integrato da materiali proposti dal docente e allegati alla piattaforma Google Classroom (sia allegando i PDF generati durante le lezioni tenute, sia allegando i codici sorgente prodotti in laboratorio).

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Gli studenti sono stati valutati per mezzo di prove scritte e orali, in cui si è fatto uso di domande aperte e chiuse; è stata data una valutazione anche all'attività di gruppo svolta a fine modulo CLIL. Griglia di valutazione: le prove sono state valutate secondo la griglia allegata. Le corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza, capacità di analisi e sintesi, competenze nelle attività di programmazione, sono espresse nella seguente tabella.

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Informatica

Classe 5<sup>a</sup>BSA

Pagina 2 di 4

Livello	Descrizione
Voto 3	Lo studente presenta conoscenze quasi nulle e non dimostra abilità, neppure a livello minimo, nelle attività pratiche svolte in laboratorio. Pensiero logico ed autonomia nel problem solving e nell'attività di programmazione risultano essere pressoché inesistenti.
Voto 4	Lo studente presenta gravi e diffuse lacune a livello di conoscenze di base, e non riesce ad affrontare autonomamente alcun problema proposto, né a livello matematico, né creando applicazioni. Pressoché assente la capacità di analisi e collegamento dei contenuti proposti.
Voto 5	Lo studente presenta diffuse lacune a livello di conoscenze, e non riesce ad affrontare autonomamente i problemi proposti. L'analisi e dei contenuti proposti risulta difficoltosa, i collegamenti tra diversi argomenti non sempre sono individuati. L'esposizione è imprecisa e parziale.
Voto 6	Lo studente ha acquisito in modo sufficiente le conoscenze richieste, riesce ad affrontare autonomamente solo i problemi proposti, ma ha difficoltà a generalizzare il procedimento. Analisi e sintesi dei contenuti proposti non brillante, i collegamenti tra diversi argomenti non sempre sono individuati. L'esposizione è corretta ma essenziale.
Voto 7	Lo studente ha acquisito le conoscenze richieste, e le esprime in modo coerente; riesce ad affrontare autonomamente con buona sicurezza i problemi proposti, ma non sempre riesce a generalizzare il procedimento. Capacità di analisi e sintesi buona, individua almeno collegamenti tra diversi argomenti più evidenti. L'esposizione è corretta.
Voto 8	Lo studente sa esporre in modo coerente e completo le conoscenze acquisite, fornendo analisi discretamente approfondite, Riesce ad affrontare problemi anche complessi in modo autonomo e a calare le conoscenze in contesti diversi e più generali.
Voto 9	Lo studente sa esporre con sicurezza e proprietà di linguaggio i contenuti appresi, riesce ad affrontare le consegne assegnate in modo autonomo e sa collegare i diversi contenuti in modo adeguato.
Voto 10	Lo studente si dimostra sicuro e brillante in ogni situazione proposta, è autonomo nell'affrontare le richieste, sa analizzare in modo efficace e sintetico ogni problema e contestualizzare adeguatamente ogni argomento calandolo in contesti multidisciplinari e proponendo anche osservazioni personali pertinenti ed originali.

Griglia di valutazione studenti con DSA

Indicatori	Descrittori	Voto in decimi
Conoscenze	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.	10
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in contesti diversi e /o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è fluida e corretta.	
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9
Abilità		

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Informatica

Classe 5<sup>a</sup>BSA

Pagina 3 di 4

Competenze	<p>Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è corretta.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	
Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità	Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove ma semplici. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è precisa.	
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è semplice e comprensibile.	
Competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in maniera sicura con qualche eccezione.	
Conoscenze	Essenziali.	6
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate commettendo qualche errore. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è semplice e comprensibile.	
Competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in maniera sufficientemente organizzata.	
Conoscenze	Parziali.	5
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving. L'esposizione è incerta.	
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà	
Conoscenze	Quasi nulle.	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving. L'esposizione è confusa.	
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze.	

## SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Informatica

Classe 5<sup>a</sup>BSA

Pagina 4 di 4

Conoscenze	Assenti.	3
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving.	
Competenze	Non rilevabili.	

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

Buona parte della classe complessivamente ha raggiunto gli obiettivi prefissati ad un livello che varia dal sufficiente all'ottimo, ma i rimanenti studenti faticano a mostrare un livello di autonomia adeguato.

Castelfranco Veneto 10/05/2024

**Il Docente****Pozzebon Fabio**

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

**Disciplina: FISICA**

**Classe: 5BSA**

Pagina 1 di 6

### **1 – Obiettivi raggiunti**

#### **a) Competenze**

Osservare e identificare fenomeni  
Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi  
Formalizzare problemi di Fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione  
Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale  
Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

#### **b) Abilità**

Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico  
Rappresentare l'andamento dei due campi disegnandone le linee di forza  
Determinare i valori dei campi elettrico e magnetico nelle varie situazioni previste  
Confrontare la forza elettrica con quella magnetica cogliendo analogie e differenze.  
Spiegare in che modo si produce una corrente indotta  
Interpretare la legge di Lenz  
Descrivere i fenomeni di autoinduzione  
Calcolare l'energia immagazzinata in un campo magnetico  
Spiegare come e perché si genera la corrente alternata e come varia nel tempo  
Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile  
Cogliere il significato delle equazioni di Maxwell  
Descrivere lo spettro elettromagnetico  
Illustrare alcuni utilizzi delle onde elettromagnetiche  
Individuare i problemi che hanno portato alla crisi dell'elettromagnetismo classico  
Acquisire il significato delle trasformazioni di Lorentz e saperle applicare  
Spiegare perché la simultaneità è un concetto relativo  
Comprendere come vengono modificati dalla relatività i concetti di spazio e tempo

#### **c) Conoscenze (in sintesi)**

Campo elettrico e potenziale elettrico  
Circuiti in corrente continua  
Campo magnetico  
Forza di Lorentz  
Campo magnetico generato da un filo rettilineo e da un solenoide  
Flusso e circuitazione del campo magnetico  
Campo magnetico nella materia  
Moto di una carica in un campo magnetico uniforme  
La legge di Faraday – Neumann – Lenz  
L'autoinduzione  
Alternatore e trasformatore  
Circuiti in corrente alternata  
Le equazioni di Maxwell  
Le onde elettromagnetiche  
La cinematica relativistica  
Effetto Doppler  
Le trasformazioni di Lorentz  
La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze  
Quantità di moto ed energia-massa nella relatività  
Il secondo principio della dinamica relativistico

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: FISICA****Classe: 5BSA**

Pagina 2 di 6

Introduzione alla relatività generale  
Radiazione di corpo nero ed effetto fotoelettrico

**2 - Metodi**

Lezione frontale/ guidata e partecipata con immediate applicazioni. Esercitazioni guidate, con correzione e discussione dei risultati. Laboratorio in classe: attività individuali o con i compagni di banco relative al “problem solving”.

**3 - Mezzi e spazi**

Le lezioni si svolgono tramite l'utilizzo di dispositivi digitali quali PC, tablet e LIM. Al termine di ogni lezione il pdf viene caricato in Classroom. Nel periodo di DDI attivata per un alunno è stato utilizzato il link di GMeet associato al corso di Classroom condiviso con i ragazzi.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state svolte almeno 2 prove nel primo e almeno 2 nel secondo periodo. La tipologia delle prove è stata prevalentemente scritta e talvolta orale. Le griglie di valutazioni utilizzate per la correzione delle verifiche si basano su quelle previste dal dipartimento per le prove scritte e per quelle orali.

- |         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VOTO 3  | L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta “foglio bianco” nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.                                                                                                   |
| VOTO 4  | L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.                                                                                                                                                 |
| VOTO 5  | L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).                                                                                                        |
| VOTO 6  | L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.                                                                               |
| VOTO 7  | L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.                                    |
| VOTO 8  | L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.                                                                        |
| VOTO 9  | L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.                                           |
| VOTO 10 | L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza |



**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: FISICA****Classe: 5BSA**

Pagina 3 di 6

Griglia di valutazione per studenti con DSA

Indicatori	Descrittori	Voto in decimi
Conoscenze Abilità Competenze	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.  Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in contesti diversi e /o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è fluida e corretta.  È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.	10
Conoscenze Abilità Competenze	Ampie e consolidate.  Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è corretta.  È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.	9
Conoscenze Abilità Competenze	Consolidate.  Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove ma semplici. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è precisa.  È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.	8
Conoscenze Abilità Competenze	Parzialmente consolidate.  Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è semplice e comprensibile.  È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in maniera sicura con qualche eccezione.	7
Conoscenze Abilità Competenze	Essenziali.  Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate commettendo qualche errore. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'esposizione è semplice e comprensibile.  È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in maniera sufficientemente organizzata.	6
Conoscenze Abilità	Parziali.	

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: FISICA****Classe: 5BSA**

Pagina 4 di 6

Competenze	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving. L'esposizione è incerta. Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà	5
Conoscenze	Quasi nulle.	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving. L'esposizione è confusa.	
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze.	
Conoscenze	Assenti.	3
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving.	
Competenze	Non rilevabili.	

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

I risultati raggiunti dalla classe sono molto eterogenei in quanto vi è un ristretto gruppo di ragazzi che hanno mostrato un ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti mentre per la maggior parte si denota livello mediocre e per alcuni permangono evidenti carenze dovute anche alla scarsa attenzione e ad un lavoro domestico insufficiente.

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**Il Docente****Filippo Venturin**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: FISICA****Classe: 5BSA**

Pagina 5 di 6

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

Testi in adozione:

Amaldi – Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu 2 - Onde, campo elettrico e magnetico / Vol. 2 - Ed. Zanichelli

Amaldi – Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu 3 - Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti / Vol. 3 - Ed. Zanichelli

n°	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo 1° / 2°	Ore discipl.	Ore Ed. Civ.
1	Ripasso degli argomenti visti nell'anno precedente: Forza di Coulomb Campo elettrico Campi generati da alcune distribuzioni di cariche Flusso elettrico e teorema di Gauss Energia potenziale elettrica e analogie con quella gravitazionale Potenziale elettrico Superfici equipotenziali, circuitazione del campo elettrico Corrente elettrica Leggi di Ohm e Kirchhoff	1°	10	
2	Caratteristiche del campo magnetico: assenza di monopoli e linee di campo Esperimento di Oersted Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente Filo immerso in un campo magnetico Forza tra due fili percorsi da corrente Campo magnetico generato da un solenoide Forza di Lorentz Moto di una particella carica in un campo magnetico: moto circolare uniforme e moto elicoidale Spettrometro di massa Selettore di velocità Effetto Hall Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère Momento torcente di una spira immersa in un campo magnetico Motore elettrico Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche Permeabilità magnetica relativa Ciclo di isteresi magnetica Magnetizzazione permanente e temperatura di Curie Elettromagnete	1°	15	
3	Legge di Faraday-Neumann-Lenz Verso della corrente indotta Barra conduttrice in movimento in un campo magnetico Correnti parassite La derivata nella fisica: relazione tra flusso e fem indotta. Autoinduzione ed induttanza di un circuito.	1° e 2°	13	

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina: FISICA****Classe: 5BSA**

Pagina 6 di 6

	Circuito RL, apertura e chiusura del circuito Energia e densità di energia contenuta nel campo magnetico Alternatore Corrente alternata Fem efficace e corrente efficace Trasformatore			
4	Circuitazione del campo elettrico indotto Il teorema di Ampère-Maxwell e le equazioni di Maxwell Caratteristiche delle onde elettromagnetiche Spettro elettromagnetico Densità di energia dell'onda elettromagnetica Irraggiamento Quantità di moto Pressione di radiazione Polarizzazione delle onde e legge di Malus	2°	13	
5	Il problema della velocità della luce Esperimento di Michelson e Morley Postulati della relatività ristretta Relatività della simultaneità Dilatazione dei tempi e tempo di vita delle particelle Paradosso dei gemelli e paradosso dell'auto nel garage Contrazione delle lunghezze Trasformazioni di Lorentz Effetto doppler relativistico e redshift Intervallo invariante: intervallo di tipo tempo, spazio e luce Quadrivettore spazio-tempo Diagramma spazio tempo di Minkowski Cono di luce Composizione delle velocità in relatività Relazione massa-energia Energia, massa, energia cinetica e quantità di moto relativistiche Secondo principio della dinamica relativistico	2°	20	
6	Principio della relatività generale Legame tra sistemi inerziali in un campo gravitazionale e sistemi accelerati in assenza di campo gravitazionale Relazione della massa con lo spazio-tempo: la geometria dello spazio La crisi della fisica classica Radiazione di corpo nero e catastrofe dell'ultravioletto Effetto fotoelettrico Dualismo onda-particella per i fotoni e per gli elettroni Il principio di indeterminazione di Heisenberg Il gatto di Schrodinger Fissione e fusione nucleare	2°	7	
Totale ore Disciplina			77	
Totale ore Educazione civica				0

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**Il Docente****Filippo Venturin**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5 BSA**

Pagina 1 di 7

**1 – Obiettivi raggiunti****a) Competenze**

<b><u>COMPETENZE</u></b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere e classificare.</li> <li>2. Leggere ed interpretare immagini, modelli, i principali processi reattivi.</li> <li>3. Effettuare connessioni logiche.</li> <li>4. Riconoscere e stabilire relazioni.</li> <li>5. Formulare ipotesi in base ai dati forniti.</li> <li>6. Interpretare e trarre conclusioni, in base alle ipotesi formulate e verificate, partendo dai dati ottenuti.</li> <li>7. Saper comunicare con un linguaggio corretto, utilizzando i termini del lessico specifico disciplinare.</li> <li>8. Saper collaborare nelle attività di gruppo.</li> <li>9. Saper ricercare informazioni sul web, selezionando opportunamente le fonti.</li> </ol>
<b><u>COMPETENZE : CHIMICA ORGANICA</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpretare la formula di un composto: inorganico, organico, biologico; saturo o insaturo; ibridazione; principali proprietà fisico-chimiche; reattività.</li> <li>● Leggere ed interpretare immagini.</li> <li>● Mettere in relazione la struttura di un gruppo funzionale con le sue proprietà fisiche e chimiche.</li> <li>● Individuare le possibili reazioni chimiche che coinvolgono un determinato gruppo funzionale.</li> <li>● Analizzare il meccanismo delle principali reazioni chimiche in idrocarburi, alcoli, composti carbonilici, carbossilici, amminici ed ammidici.</li> </ul>
<b><u>COMPETENZE: CHIMICA BIOLOGICA</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le principali molecole biologiche in base alle loro peculiarità strutturali.</li> <li>● Interpretare il comportamento chimico delle principali molecole biologiche.</li> <li>- Interpretare i fondamentali processi metabolici.</li> </ul>
<b><u>COMPETENZE: BIOTECNOLOGIE</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le caratteristiche principali dei processi biotecnologici.</li> <li>● Riflettere, porsi domande, saper esporre ed argomentare la propria opinione relativamente al progresso biotecnologico, evidenziandone i particolari aspetti etici, positivi e critici.</li> </ul>
<b><u>COMPETENZE: SCIENZE DELLA TERRA</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Correlare i fenomeni della dinamica litosferica alla teoria della tettonica globale.</li> <li>- Completare la descrizione dei fenomeni della dinamica litosferica con esempi adeguati.</li> </ul>

**b) Abilità**

<b><u>ABILITÀ:</u></b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare il materiale in modo ordinato e coerente (appunti, schede, ...) in un quaderno di lavoro.</li> <li>2. Saper utilizzare le principali attrezzature di laboratorio chimico e biologico.</li> <li>3. Saper rappresentare ed elaborare risultati sperimentali (grafici, tabelle...) anche usando opportuni</li> </ol>

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5 BSA**

Pagina 2 di 7

software.

**ABILITÀ: CHIMICA ORGANICA**

- Saper passare indifferentemente dal nome IUPAC alla formula di struttura di un composto organico, alifatico e aromatico, e, viceversa, dalla formula al nome.
- Individuare gli isomeri di un composto e saperli scrivere e descrivere.
- Evidenziare i gruppi funzionali delle diverse molecole
- Scrivere le principali reazioni chimiche dei composti organici prevedendo i prodotti che si formano.

**ABILITÀ: CHIMICA BIOLOGICA**

- Identificare gli enantiomeri, correlando la loro struttura a particolari proprietà fisiche o chimiche, in alcuni casi specifici-
- Riconoscere l'alto contenuto energetico dell'ATP.
- Analizzare i meccanismi del metabolismo dei carboidrati in condizioni aerobiche e in condizioni anaerobiche.
- Individuare gli aspetti salienti del metabolismo proteico.
- Analizzare le principali interconnessioni tra le vie metaboliche.
- Riconoscere le caratteristiche, legate all'anabolismo, della fotosintesi clorofilliana.

**ABILITÀ: BIOTECNOLOGIE**

- Essere in grado di seguire ed eseguire il protocollo della Polimerase Chain Reaction (PCR).
- Essere in grado di seguire ed eseguire il protocollo dell'Elettroforesi su Gel di Agarosio.
- Distinguere, evidenziando le diverse caratteristiche, tra clonaggio e clonazione.
- Riconoscere esaminando le caratteristiche del metodo, le applicazioni legate alle nuove tecnologie nel campo della diagnostica medica, della difesa ambientale e in campo agrario con particolare riferimento agli OGM.

**ABILITÀ: SCIENZE DELLA TERRA**

– Saper comunicare utilizzando la terminologia specifica della geologia descrittiva.

c) **Conoscenze****CONOSCENZE: CHIMICA ORGANICA**

- Conoscere i principali composti chimici organici e biologici e le principali regole di nomenclatura IUPAC.
- Definire gli idrocarburi e distinguerli in base al legame covalente che li caratterizza: le caratteristiche dei composti saturi ed insaturi.
- Conoscere la definizione e i tipi di isomeri possibili.
- Definire il significato di composto aromatico e del modello della risonanza: i principali derivati del benzene.
- Definire il concetto di gruppo funzionale, saperlo evidenziare in una formula chimica e caratterizzare.

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5 BSA**

Pagina 3 di 7

- Conoscere i principali meccanismi reattivi.

**CONOSCENZE: CHIMICA BIOLOGICA**

- Definire i diversi carboidrati e le loro proprietà.
- Riconoscere gli amminoacidi e classificare le proteine.
- Conoscere il concetto di isomeria ottica
- Illustrare il processo della catalisi enzimatica.
- Conoscere il ruolo che il metabolismo dei carboidrati esercita nell'organismo e descriverne le fasi.
- Descrivere le fasi del catabolismo dei carboidrati.
- Descrivere le generalità del metabolismo dei lipidi e degli amminoacidi.

**CONOSCENZE: BIOTECNOLOGIE**

- Conoscere la struttura del DNA e dell'RNA.
- Conoscere la duplicazione del DNA
- Conoscere la sintesi proteica e meccanismi di regolazione genica
- Conoscere la tecnologia del DNA ricombinante.
- Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione.
- Conoscere le reazioni a catena della PCR
- Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie.

**CONOSCENZE: SCIENZE DELLA TERRA**

- Descrivere il modello della struttura interna della Terra.
- Illustrare le diverse teorie che spiegano la dinamica della litosfera: isostasia, deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici, tettonica delle placche, fenomeni orogenetici.

**2 - Metodi**

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Presentazioni peer to peer
- Laboratorio di Chimica
- DNA Lab: simulazione; PCR; Elettroforesi: CSI DNAFingerprint
- Interventi di recupero con metodologia peer education

**3 - Mezzi e spazi**

- Materiale Video Zanichelli presente nel testo digitale e altro materiale video reperito online (Rai Scuola, GeoPop, TedEd...)

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5 BSA**

Pagina 4 di 7

- Piattaforma GClassroom
- Laboratorio di Chimica e di Biotecnologie dell'Istituto
- Laboratori presso strutture esterne "Fondazione Golinelli" a Bologna. Università di Padova - Dipartimento di Geoscienze, MNU e Fenice Park (Parco delle Energie Rinnovabili).

**Schede di approfondimento:**

➤ 60 anni di Vajont; Costruzioni antisismiche: laboratorio; "Cambiamenti climatici, combustibili fossili e chimica verde 2.0: imparare dalla natura a combattere il riscaldamento globale" -Conferenza Zanichelli; Giornata della memoria: Haber- Immerwahr file: etica della scienza; rapporto Stato Scienza; "Energie rinnovabili: biogas, bioetanolo, biodiesel, biomassa; la bioeconomia"; Henrietta Lacks e le cellule immortali.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

- Prove scritte semistrutturate
- Prove pratiche in gruppo.
- Lavori di gruppo con presentazione orale.
- Griglie di valutazione come da descrizione presente nella programmazione di Dipartimento di Asse Scientifico Tecnologico.

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

La classe 5 BSA, si può descrivere come disomogenea nell'atteggiamento, nell'impegno e nel profitto disciplinare, come anche nella capacità di tessere relazioni positive tra pari e con l'insegnante. Un gruppo, pur nutrito di studenti, ha sempre seguito le spiegazioni fin dall'inizio con attenzione ed impegno adeguati e costanti, raggiungendo livelli di profitto anche buoni, talora ottimi. La restante parte invece, più contenuta, ha mantenuto un atteggiamento passivo e svogliato verso le attività proposte, raggiungendo comunque, a volte, discreti risultati di profitto. Ad ogni modo, le valutazioni di profitto si assestano per circa un terzo degli studenti su livelli discreti e per un altro terzo su livelli tra il buono e l'ottimo. Il rimanente gruppo raggiunge risultati nell'intorno della stretta sufficienza.

Castelfranco Veneto 10.05.2024

**Il Docente**

Prof.ssa Alessandra Colonna



**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina **SCIENZE NATURALI**Classe **5 BSA**

Pagina 5 di 7

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI****Testi in adozione:****CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE  
IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA**Sadava, Hillis, Heller, Posca Rossi Rigacci  
*Scienze ZANICHELLI***LE SCIENZE DELLA TERRA****TETTONICA DELLE PLACCHE - INTERAZIONE TRA GEOSFERE**

A. Bosellini

*Bovolenta Editore Zanichelli*

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
<b>SEZIONE C: Chimica Organica</b>			
<b>C1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I composti del carbonio e le ibridazioni</li> <li>➤ Isomeria</li> <li>➤ Proprietà fisiche e reattività dei composti organici</li> </ul>	settembre marzo	54 ore
<b>C2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli alcani e i cicloalcani</li> <li>➤ Gli alcheni e gli alchini</li> <li>➤ Gli idrocarburi aromatici e i composti eterociclici (piridine, pirimidine, le porfirine, purine)</li> </ul>		
<b>C3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gruppi funzionali</li> <li>➤ Gli alogenoderivati</li> <li>➤ Alcoli, fenoli, eteri</li> <li>➤ Aldeidi e chetoni</li> <li>➤ Acidi carbossilici e derivati</li> <li>➤ Esteri e saponi</li> <li>➤ Ammine</li> </ul> <p><b><u>REAZIONI DEGLI IDROCARBURI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La sostituzione radicalica</li> <li>➤ La sostituzione elettrofila aromatica</li> <li>➤ L'addizione elettrofila</li> <li>➤ L'addizione nucleofila</li> <li>➤ La polimerizzazione</li> </ul> <p><b><u>REAZIONI DI SINTESI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Formazione di eteri</li> <li>➤ Formazione di esteri (Sostituzione nucleofila acilica)</li> <li>➤ Formazione di alcoli (riduzione)</li> <li>➤ Formazione di acidi carbossilici (ossidazione)</li> <li>➤ Formazione di ammine (sostituzione nucleofila)</li> <li>➤ Formazione di ammidi</li> </ul>		
<b>SEZIONE B: Chimica Biologica</b>			

## SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE NATURALI

Classe 5 BSA

Pagina 6 di 7

B1	➤	Carboidrati	Marzo Aprile	13 ore
	➤	Lipidi		
B2	➤	Amminoacidi e proteine	<i>Dopo il 10 maggio</i>	3 ore
	➤	Enzimi: L'energia e gli enzimi		
	➤	Gli enzimi e i meccanismi della catalisi enzimatica		
	➤	L'energia nelle reazioni biochimiche		
	➤	Il ruolo dell'ATP		
	➤	Il metabolismo cellulare: visione d'insieme		
	➤	Glicolisi e fermentazione		
	➤	Respirazione cellulare		
	➤	Gli altri destini del glucosio		
	➤	Il metabolismo delle proteine e dei lipidi		
<b>SEZIONE B: Biotecnologie</b>				
B4	➤	Introduzione al DNA: studi		
	➤	La duplicazione		
	➤	La trascrizione e la traduzione		
	➤	Gli operoni nei procarioti		
	➤	Trascrizione negli eucarioti		
	➤	Regolazione prima, durante e dopo la trascrizione		
	➤	La regolazione della trascrizione nei virus		
B5	➤	I geni che si spostano: plasmidi e trasposoni	<i>Dopo il 10 maggio</i>	3 ore
	➤	Clonare il DNA		
	➤	Isolare i geni e amplificarli		
	➤	Leggere e sequenziare il DNA		
	➤	Studiare il genoma in azione		
	➤	Dalla genomica alla proteomica		
	➤	Le biotecnologie e l'uomo		
	➤	Le biotecnologie in agricoltura e nell'industria		
	➤	Le biotecnologie in campo biomedico		
	➤	La clonazione e gli animali transgenici		
<b>LABORATORIO</b>				
	➤	Isomeria e molecole in soluzione: il limonene	Primo e secondo periodo	16 ore
	➤	Carbonio inorganico ed organico		
	➤	Legame semplice e doppio		
	➤	Reazione di Fehling a coppie		
	➤	Saponificazione		
	➤	Titolazione acido acetico commerciale		
	➤	Titolazione vitamina C		
	➤	DNA Lab		
<b>SEZIONE: Scienze della Terra</b>				
	<b>Sismologia</b>		primo e secondo periodo	10 ore + 3ore
	•	Comportamento reologico delle rocce		
	•	Deformazioni di tipo fragile		
	•	Deformazioni di tipo duttile		
	•	Propagazione delle onde sismiche		
	•	Lo studio dei terremoti		
	•	La forza dei terremoti		
	•	Convivere con il terremoto		
	<b>Tettonica delle placche</b>			

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE NATURALI****Classe 5 BSA**

Pagina 7 di 7

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche: un approccio storico</li> <li>● I diversi ambienti tettonici della crosta terrestre: contesti estensionali, compressivi e trascorrenti</li> </ul>		
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>			
	60 anni di Vajont; Costruzioni antisismiche: laboratorio; “Cambiamenti climatici, combustibili fossili e chimica verde 2.0: imparare dalla natura a combattere il riscaldamento globale” -Conferenza Zanichelli; Giornata della memoria: Haber- Immerwahr file: etica della scienza; rapporto Stato Scienza; “Energie rinnovabili: biogas, bioetanolo, biodiesel, biomassa; la bioeconomia”; Henrietta Lacks e le cellule immortali.	Primo e secondo periodo	8 ore
<b>Totale ore</b>			<b>101 + 9 ore</b>

Castelfranco Veneto 10.05.2024

**Il Docente***Prof.ssa Alessandra Colonna*

**SCHEDA DISCIPLINARE del DOCENTE**

**Disciplina:** DISEGNO e STORIA dell'ARTE  
**Docente:** Prof. STOCCO Daris  
**Classe:** 5<sup>^</sup> B \_ Liceo Scientifico - Ind. Scienze Applicate  
**Testo in adozione:** G. Cricco, F. P. Di Teodoro: *Itinerario nell'arte* \_ Dal Barocco al Postimpressionismo, vol. 4; *Dall'Art Nouveau ai nostri giorni*, vol. 5, versione arancione \_ Edizione Zanichelli

**RELAZIONE FINALE****Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti dalla classe**

Una parte della classe, nel corso dell'anno scolastico, ha regolarmente partecipato alle attività disciplinari; mentre la restante parte non sempre ha affrontato, come richiesto in una classe quinta liceo, le lezioni e le attività svolte con sistematica motivazione e partecipazione collaborativa.

La preparazione risulta complessivamente acquisita anche se per alcuni studenti i contenuti disciplinari, gli sviluppi concettuali e i collegamenti possono sicuramente aumentare e migliorare.

Si sono rilevati differenti metodi di studio e livelli di apprendimento:

- un primo gruppo di studenti, attento e responsabile, si è costantemente applicato e impegnato con adeguate rielaborazioni argomentative,
- un secondo gruppo ha affrontato lo studio in modo abbastanza regolare raggiungendo, nell'insieme, una preparazione discreta anche se con un basilare sviluppo dei concetti,
- un terzo gruppo, non sempre motivato e interessato alle iniziative affrontate, ha raggiunto una preparazione essenziale e pertanto parzialmente strutturata e poco approfondita.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI della classe**

<i>Conoscenze</i>	<i>Raggiunti</i>	<i>Mediamente raggiunti</i>	<i>Parzialmente raggiunti</i>
1. Conoscere le caratteristiche fondamentali dei movimenti artistici affrontati	X	X	
2. Conoscere il linguaggio stilistico specifico degli artisti affrontati	X	X	
3. Conoscere il contesto storico-culturale dell'evento artistico affrontato	X	X	
4. Conoscere il linguaggio specifico in			

Storia dell'Arte	X		
------------------	---	--	--

<i>Competenze</i>	<i>Raggiunti</i>	<i>Mediamente raggiunti</i>	<i>Parzialmente raggiunti</i>
1. Saper usare le coordinate storico-culturali dentro le quali si forma il movimento stilistico e si esprime l'artista analizzato		X	
2. Saper osservare, leggere ed analizzare le opere d'arte affrontate (lettura stilistica, formale, connotativa e comparata)	X	X	
3. Comprendere ed utilizzare in modo adeguato la terminologia specifica della disciplina	X		

<i>Capacità</i>	<i>Raggiunti</i>	<i>Mediamente raggiunti</i>	<i>Parzialmente raggiunti</i>
1. Esprimere giudizi critici e personali ed eseguire collegamenti tematici		X	X
2. Riconoscere il valore del bene storico e culturale	X		

### **CONTENUTI DISCIPLINARI (Moduli generali affrontati).**

- BAROCCO
- NEOCLASSICISMO
- ROMANTICISMO
- REALISMO
- ARCHITETTURA del FERRO
- IMPRESSIONISMO
- POST-IMPRESSIONISMO
- ART NOUVEAU o LIBERTY
- Avanguardie storiche (Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo)

- EDUCAZIONE CIVICA: L'articolo 9 della Costituzione italiana, la promozione e lo sviluppo della cultura e della ricerca, la tutela del paesaggio e dei beni storico-artistici.

### **METODI didattici**

- lezione frontale e/o interattiva con presentazione e spiegazione degli argomenti tematici,
- lettura ed analisi delle opere artistiche prese in considerazione,
- riflessioni con uso di parole chiave e di una specifica terminologia,
- approfondimenti tematici anche con collegamenti pluridisciplinari/trasversali

Agli alunni è stato chiesto di eseguire sempre più efficienti e completi confronti tra gli stili artistici e gli autori affrontati, di rielaborare ed approfondire personalmente e criticamente i contenuti acquisiti.

## MEZZI e STRUMENTI

<i>Tipologia</i>	<i>con continuità</i>	<i>a volte</i>
Libri di testo adottati	X	
Lettura - analisi delle opere artistiche con immagini	X	
Immagini multimediali	X	

## VERIFICHE e CRITERI di VALUTAZIONE

La valutazione ha permesso di accertare rispettivamente:

- la situazione di partenza, intermedia e finale degli studenti,
- gli esiti attesi e il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici fissati,
- le azioni di approfondimento e sviluppo concettuale, anche pluridisciplinari e personali.

Tipi di verifiche svolte:

- interrogazione orale
- prove scritte
- approfondimenti/esposizioni tematiche

La valutazione si è basata sui seguenti livelli di richiesta:

- acquisizione dei contenuti tematici svolti,
- adeguate capacità di analisi e di sintesi,
- rielaborazione personale delle nozioni anche con adeguati collegamenti tematici,
- ricerche e approfondimenti eseguite dall'alunno,
- uso di una terminologia specifica appropriata,
- partecipazione collaborativa e responsabile alle attività affrontate.

**GRIGLIA di VALUTAZIONE** per le verifiche scritte e orali:

DESCRITTORI e VOTI corrispondenti							
INDICATORI	Totalmente inadeguata	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
1. Conoscenza degli argomenti	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
2. Competenze di analisi e sintesi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
3. Padronanza linguistica ed espositiva	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
4. Capacità di eseguire: giudizi critici e personali, collegamenti tematici	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10

Disciplina: **DISEGNO e STORIA dell'ARTE**

Classe: **5<sup>^</sup> BSA \_ Liceo Scientifico ind. Scienze Applicate**

Docente: **Prof. STOCCO Daris**

### CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI:

Testi in adozione: **G. Cricco, F. P. Di Teodoro: *Itinerario nell'arte \_ Dal Barocco al Post-Impressionismo*, Vol. 4; *Dall'Art Nouveau ai nostri giorni*, vol. 5, versione arancione, Ed. Zanichelli**

<b>Moduli didattici/ore/periodo</b>	<b>Unità didattiche specifiche</b>	<b>Principali opere artistiche analizzate</b>
<b>BAROCCO</b> (ore svolte 3 - settembre)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il Barocco: ripasso dei caratteri generali e del contesto storico (l'arte come incantamento, emozione e passione)</li><li>2. Gian Lorenzo Bernini: il trionfo del Barocco</li></ol>	- Bernini: <i>il disegno, Apollo e Dafne, Estasi di S. Teresa, Baldacchino e Colonnato di S. Pietro</i>
<b>NEOCLASSICISMO</b> (ore svolte 9 – settembre, ottobre)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il Neoclassicismo: caratteri generali e contesto storico (Illuminismo e arte, la reazione al barocco, la riscoperta dell'antichità, il grand tour, le caratteristiche dell'arte Neoclassica)</li><li>2. La poetica neoclassica: Winckelmann</li><li>3. Jacques Louis David: la pittura con valori civili ed etici</li><li>4. Antonio Canova: "La bellezza ideale" nell'arte</li><li>5. Esempi di architettura neoclassica</li></ol>	- David: <i>il disegno, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat</i> - Canova: <i>il disegno, Teseo e il Minotauro, Paolina Borghese, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Ebe, il Tempio di Possagno</i> - Giuseppe Piermarini: <i>il Teatro alla Scala di Milano</i>
<b>ROMANTICISMO</b> (ore svolte 11 – novembre, dicembre)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Verso il Romanticismo: tra classicismo e romanticismo</li><li>2. Romanticismo: il contesto storico-culturale, l'estetica del sublime, il rapporto uomo-natura</li><li>3. I grandi temi del Romanticismo: la natura, la storia, la spiritualità, il sentimento, il sublime</li><li>4. Artista, genio e sregolatezza</li><li>5. Theodore Géricault</li><li>6. Eugène Delacroix</li><li>7. William Turner</li><li>8. Caspar David Friedrich</li></ol>	- Géricault: <i>La zattera della Medusa</i> - Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> - Turner: <i>il disegno, esempi di acquarelli, Incendio del Parlamento inglese, Pioggia-vapore-velocità</i> - Friedrich: <i>Il naufragio (Mare artico), Viandante sul mare di nebbia</i>
<b>REALISMO</b> (ore svolte 2 - dicembre)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Caratteri generali e contesto storico-culturale del Realismo: l'interesse per la società e l'estetica realista,</li><li>2. Gustave Courbet</li></ol>	- G. Courbet: <i>Gli spaccapietre, Lo studio del pittore</i>
<b>ARCHITETTURA del FERRO</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Nuove tipologie edilizie (padiglioni espositivi, stazioni ferroviarie, ponti, fabbriche, grandi magazzini, serre)</li></ol>	- J. Paxton: <i>Il Palazzo di Cristallo a Londra</i>

<p><b>(degli ingegneri)</b>  (ore svolte 2 - dicembre)</p>	<p>2. I nuovi materiali edilizi 3. La Scienza delle Costruzioni e la nuova figura professionale dell'ingegnere 4. Le Esposizioni Universali</p>	<p>- <i>La torre Eiffel e la Galleria delle Macchine a Parigi</i>  - <i>La Galleria Vittorio Emanuele II a Milano</i></p>
<p><b>IMPRESSIONISMO</b>  (ore svolte 12 – gennaio, febbraio)</p>	<p>1. Aspetti introduttivi e contesto storico-culturale (la poetica impressionista, il rapporto con la natura, colori/luce/ombre, impressione e la visione soggettiva) 2. La riscoperta del colore, l'attimo fuggente, la pittura "en plein air", le teorie cromatiche 3. Edouard Manet: lo scandalo della verità 4. Claude Monet: la pittura delle impressioni 5. Auguste Renoir: la pittura come gioia di vivere 6. Edgar Degas: il ritorno al disegno</p>	<p>- Manet: <i>il disegno, La colazione sull'erba, Olympia, Il bar Folies-Bergeres, esempi di nature morte</i>  - Monet: <i>Impressione sole nascente, Papaveri, La stazione Sant-Lazare, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillere, Salice Piangente</i>  - Renoir: <i>Moulin de la Galette, La Grenouillere, Colazione dei Canottieri</i>  - Degas: <i>il disegno, La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice (scultura)</i></p>
<p><b>POST IMPRESSIONISMO</b>  (ore svolte 9 – marzo, aprile)</p>	<p>1. Caratteri generali e contesto storico-culturale 2. Paul Cézanne: la struttura della visione della realtà 3. Paul Gauguin: verso l'esotismo 4. Vincent Van Gogh: l'interpretazione soggettiva della realtà</p>	<p>- Cézanne: <i>il disegno, Casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire</i>  - Gauguin: <i>L'onda, Cristo giallo, Come! Sei gelosa, Dove andiamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>  - Van Gogh: <i>il disegno, Mangiatori di patate, Ritratto con cappello di feltro, Veduta di Arles con iris, Girasoli, La camera ad Arles, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i></p>
<p><b>ART NOUVEAU LIBERTY</b>  (ore svolte 2 – marzo)</p>	<p>1. Caratteri generali, il periodo della Belle Epoque, il nuovo gusto borghese, le arti maggiori ed applicate 2. Gustav Klimt: oro, linea e colore</p>	<p>- Horta: <i>la ringhiera dell'Hotel Solvay</i>  - Klimt: <i>il disegno, Giuditta I, Giuditta II, il bacio</i></p>
<p><b>AVANGUARDIE Storiche</b>  (ore svolte 6 – aprile, maggio)</p>	<p>1. <b>FAUVES:</b> Espressionismo cromatico francese, Hanri Matisse: il trionfo del colore  2. <b>ESPRESSIONISMO formale:</b> l'esasperazione della forma, Edvard Munch: il grido della disperazione  3. <b>Pablo Picasso</b> il grande patriarca del '900: periodo blu, periodo rosa, il <b>CUBISMO</b>  1. <b>FUTURISMO</b> (aspetti fondamentali): l'estetica futurista di Marinetti, Umberto Boccioni</p>	<p>- Matisse: <i>Donna con cappello, La stanza rossa e La tavola imbandita, La danza</i>  - Munch: <i>La fanciulla malata, Sera su corso, L'urlo, Pubertà</i>  - Picasso: <i>Poveri in riva al mare, La famiglia di saltimbanchi, Le ragazze di Avignone, Guernica</i>  - Boccioni: <i>La città che sale, Forme uniche della</i></p>



<b>Attività prevista dopo il 15 maggio 2023</b>  (ore svolte 5 maggio, giugno)	Ripasso di alcuni argomenti	<i>continuità nello spazio</i>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> (ore svolte 2)	<b>1.</b> L'Articolo 9 della Costituzione Italiana: la promozione e lo sviluppo della cultura e della ricerca, la tutela del paesaggio e dei beni storico-artistici	

**Totale ore svolte: 63**

Castelfranco Veneto, 10/05/2024

**Il Docente Prof. Daris Stocco**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Classe 5BSA**

Pagina 1 di 4

**1 – Obiettivi raggiunti****a) Competenze**

- utilizzano le proprie capacità condizionali e coordinative in modo equilibrato ed efficace secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento
- Gestiscono in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche in discipline sportive individuali
- Mediamente gestiscono in modo consapevole abilità riferite ai gesti tecnici specifici degli sport di squadra
- Scelgono ruoli, lavorano e ricercano soluzioni in autonomia e in collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un comune obiettivo
- mediamente applicano schemi motori e azioni di movimento per risolvere un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento
- la maggior parte degli allievi è consapevole, accetta e rispetta la propria e l'altrui corporeità, competenza motoria, ed identità con relativi possibilità e limiti
- sono in grado affrontare situazioni motorie non usuali, superando possibili timori e paure
- quasi tutti gli allievi adottano condotte responsabili in ambito sportivo scolastico ed extrascolastico (mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere)

**b) Abilità**

- quasi tutti gli allievi partecipano al lavoro organizzativo in modo individuale o in gruppo, accettando o esercitando il coordinamento e le responsabilità
- eseguono movimenti economici ed efficaci, scegliendo in base al contesto, il programma motorio più adeguato
- la maggior parte degli allievi utilizza adeguatamente le attrezzature sportive.
- la maggior parte degli allievi valuta ed analizza in modo critico la tecnica esecutiva di un gesto od un'azione motoria e il suo esito in riferimento ai parametri proposti
- parte degli allievi si integra efficacemente nel gruppo condividendone e rispettandone le regole
- la maggior parte degli allievi, in situazioni di gioco collettivo, adatta tatticamente la propria condotta motoria rispetto alla situazione contestuale nel rispetto delle regole del gioco

**c) Conoscenze (in sintesi)**

- Conoscono la tecnica esecutiva degli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte
- Conoscono le modalità esecutive delle attività sportive proposte
- Conoscono le modalità esecutive della tecnica dello stretching
- Conoscono le tecniche di base di alcune discipline individuali
- Conoscono i principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra e in ambiente naturale
- Conoscono la tecnica esecutiva di alcuni test per la misurazione delle capacità condizionali
- Conoscono i principali traumi sportivi e non (distorsione, contusioni, fratture, lussazioni, epistassi, traumi cranici, colpo di calore, ferite, emorragie)
- conoscono alcune nozioni di primo soccorso (come chiamare i soccorsi e se e come intervenire in attesa dei soccorsi) e i concetti di prevenzione attiva e passiva.

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Classe 5BSA**

Pagina 2 di 4

**2 - Metodi**

Si è cercato di favorire un'atmosfera che incoraggiasse ad essere attivi, favorisse la natura personale dell'apprendimento, riconoscesse il diritto all'errore, incoraggiasse la fiducia in sé, desse la certezza di essere accettati e rispettati, facilitasse la scoperta.

Orientativamente sono stati utilizzati i metodi dell'apprendimento cooperativo, del *peer to peer*, le strategie cognitive sollecitando gli allievi alla ricerca e all'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente.

**3 - Mezzi e spazi**

Palestre dell'Istituto, spazio esterno alla sede centrale di via Verdi 25, palloni, parallele simmetriche, pedane elastiche, testimoni, racchette da badminton e volani, materassini, manubri, bande elastiche, spalliere, libro di testo in adozione, materiale multimediale.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Valutazione formativa: ha previsto, oltre all'osservazione costante e sistematica degli allievi nello svolgimento delle lezioni, l'effettuazione di prove di tipo pratico motorio nel primo periodo, di tipo pratico/motorio e teorico/scritto nel secondo periodo.

La valutazione sommativa ha tenuto conto, non solo della preparazione finale, ma anche del livello iniziale (e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo), delle capacità motorie individuali nonché dell'impegno e della volontà profusi. Si è fatto riferimento alle griglie stabilite in sede dipartimentale.

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

Anche quest'anno scolastico la classe si è mostrata divisa in due gruppi anche se, mediamente, aperta e disponibile verso l'insegnante e le attività proposte che sono state affrontate con diversificato interesse.

Per un gruppo di allievi la partecipazione e l'impegno si sono dimostrati buoni e costanti, per l'altro, che ha continuato a rapportarsi con atteggiamento immaturo e superficiale alla disciplina, limitati e discontinui. Per questo secondo gruppo il rapporto con l'insegnante è stato faticosamente improntato al dialogo costruttivo.

I risultati conseguiti tuttavia, seppur nelle differenze individuali, possono considerarsi mediamente più che buoni, ad avvalorare le ottime capacità motorie possedute dalla maggior parte degli allievi.

Il livello di socializzazione risulta essere buono per quasi tutti gli studenti.

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**La Docente**  
**Marta Pilotto**

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Classe 5BSA**

Pagina 3 di 4

**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testo in adozione: **“Più movimento” di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa – Ed. Marietti Scuola**

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
	incontro con la classe	settembre	1
1	<p><b><i>“conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni”</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Mobilità articolare:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) esercizi di stretching statico, senza attrezzi</li> </ol> </li> <li>● <u>I test motori:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) forza arti inferiori</li> <li>b) efficienza fisica</li> <li>c) flessibilità rachidea</li> <li>d) analisi dei risultati e confronto con i precedenti anni scolastici</li> </ol> </li> <li>● <u>La capacità condizionale di resistenza:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) definizione e classificazione</li> <li>b) fattori determinanti</li> <li>c) principali metodi di allenamento</li> <li>d) attività in circuito</li> </ol> </li> </ul>	<p>trasversale alle attività</p> <p>settembre ottobre</p> <p>febbraio</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>
2	<p><b><i>“ Il gioco, lo sport e il fair play”</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Basket:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) consolidamento fondamentali di palleggio, passaggio e tiro</li> <li>b) arresti</li> <li>c) entrata in terzo tempo a canestro (peer to peer)</li> <li>d) situazioni di gioco 3vs3</li> </ol> </li> <li>● <u>Giochi collettivi o a piccoli gruppi per:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) ovviare “all' effetto grappolo”</li> <li>b) posizionarsi alla distanza ottimale</li> <li>c) “smarcarsi”</li> <li>d) leggere in anticipo le intenzioni dell'avversario</li> <li>e) provocare gli avvenimenti e mascherare le proprie intenzioni</li> <li>f) indirizzare la visione “centrale” e la visione “periferica”</li> <li>g) dimostrare disponibilità (a ricevere la palla)</li> </ol> </li> <li>● <u>Parallele simmetriche:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) salita,</li> <li>b) traslocazioni e oscillazioni in appoggio palmare</li> <li>c) divaricata</li> <li>d) capovolta avanti su due staggi</li> <li>e) capovolta dietro su uno staggio</li> </ol> </li> </ul>	<p>ottobre/gennaio</p> <p>settembre</p> <p>novembre/gennaio</p>	<p>11</p> <p>1</p> <p>7</p>

**SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Classe 5BSA**

Pagina 4 di 4

	f) uscita laterale g) progressioni di elementi <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Tornei interclasse e attività per classi parallele:</u></li> </ul> a) pallavolo e basket vs classe compresente b) basket , calcio e badminton interclasse <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Badminton:</u></li> </ul> a) regolamento tecnico di base b) impugnatura della racchetta nel dritto e nel rovescio c) il servizio, la ricezione e il rinvio d) gioco su campo ridotto in singolo e doppio e) gioco in doppio su campo regolamentare <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Atletica: la staffetta</u></li> </ul> a) attività propedeutiche al “passaggio del testimone”	ottobre/maggio  febbraio/maggio  aprile/maggio	4  11  4
3	<b>“ attività in ambiente diverso ”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Rafting:</u> uscita didattica sul fiume Brenta con lezione tenuta dagli istruttori della scuola canoa “Valbrenta team”</li> </ul>	4 giugno	
4	<b>“ Sicurezza e prevenzione ”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Traumatologia e primo soccorso:</u></li> </ul> a) urgenze ed emergenze b) come chiamare i soccorsi, cosa fare e non fare in attesa dei soccorsi c) la prevenzione attiva e passiva d) classificazione, sintomi e modalità di primo intervento per contusioni, ferite ed emorragie, traumi muscolari, tendinei ed articolari, lipotimia e sincope, shock, colpo di calore, ustioni, folgorazione , soffocamento, avvelenamento e) realizzazione video simulazione intervento <ul style="list-style-type: none"> <li>● Informazioni sulla prevenzione degli infortuni</li> <li>● assistenza preventiva alle esercitazioni svolte in palestra</li> </ul>	gennaio/febbraio	3
Totale ore			45

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**La Docente**  
**Marta Pilotto**

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina I.R.C****Classe 5 B SA**

Pagina 1 di 4

**1 – Obiettivi raggiunti**

- a) **Competenze**
- b) **Abilità**
- c) **Conoscenze**

**a) Competenze**

Gli studenti:

- sanno passare dal piano delle conoscenze alla consapevolezza critica e all'approfondimento dei principi e dei valori laici e cattolici in ordine alla crescita della società;
- sanno comprendere, discutere e accogliere in modo critico le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa;
- sanno riformulare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti utilizzando un discreto lessico specifico;
- sanno descrivere e porre in relazione i contenuti;
- sanno classificare e applicare le informazioni a una determinata situazione;
- sanno riconoscere le cause di un evento individuandone i nessi e giungendo ad appropriate conclusioni personali.

**b) Abilità**

Gli studenti:

- sanno analizzare gli esiti di un dato fenomeno, approvandolo od opponendovisi criticamente;
- sanno partecipare al dialogo educativo;
- sanno cooperare nel lavoro di gruppo;
- sanno cogliere l'urgenza di alcuni valori controtempo per la costruzione di un personale progetto di vita.

**c) Conoscenze**

Gli studenti:

- hanno acquisito una conoscenza soddisfacente dei contenuti essenziali della disciplina e a grandi linee dello sviluppo storico del Cristianesimo;
- conoscono l'apporto specifico dato dalla rivelazione biblica e in particolare dal Nuovo Testamento e dal magistero ecclesiale all'etica delle relazioni;
- conoscono i sistemi di valore a fondamento di alcune questioni di bioetica;
- conoscono i contributi del pensiero cristiano alla promozione umana e allo sviluppo dei popoli e sanno apprezzare alcuni valori controtempo.

**2 – Metodi**

Si confermano i metodi indicati nella programmazione. Le metodologie didattiche utilizzate sono state improntate a stimolare il dialogo e il confronto rispettoso, puntando sempre al rendere ragione delle proprie idee e a promuovere uno spirito critico. Durante le lezioni il coinvolgimento è stato costruttivo. Gli studenti avvalentisi si sono dimostrati nel complesso interessati a questa disciplina e ciò ha generato per lo più un dialogo stimolante e impegnativo intorno alle tematiche proposte. Il percorso didattico ha mantenuto spazi di riflessione su temi di attualità e sulla comunicazione personale di emozioni e stati d'animo.

**3 – Mezzi e spazi**

Lecture ad alta voce di testi significativi di P. Neruda, Dostoevskij, dal testo di *Genesi* e del *Cantico dei Cantici*; video-lezione di Roberto Benigni sul *Decalogo*, il mediometraggio *Decalogo 1* di K. Kieslowski;

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina I.R.C****Classe 5 B SA**

Pagina 2 di 4

visione del docufilm *Il sale della terra* di W. Wenders su S. Salgado, ascolto di brani in tempo natalizio e pasquale tratti da *Messa in Si minore* di J.S.Bach e dal *Messiah* di Handel.

Si sono utilizzate lezioni dialogate e letti articoli di giornale per approfondire le lezioni di Bioetica. Si è utilizzata la lavagna interattiva multimediale per la presentazione di PPT preparati dalla docente con approfondimenti su tematiche bibliche e di Educazione Civica. Dopo ogni proposta didattica si è lasciato lo spazio per un tempo di riflessione condivisa da parte di ognuno: opportunità ricca di spunti educativi, possibilità anche per le persone più riservate di offrire il loro contributo alla lezione. Nella lezione dialogata un tempo per crescere insieme come gruppo.

**4 - Criteri e strumenti di valutazione**

Si confermano i criteri di valutazione stabiliti nella programmazione. Si sono considerati come verifica scritta i questionari di comprensione sui video proposti, la partecipazione e l'interesse alle discussioni guidate, la capacità critica e di rielaborazione personale dimostrati nei testi di riflessione scritta richiesti e considerati anche per Educazione Civica.

Vengono utilizzati i seguenti giudizi: sufficiente (voto 6); buono (voto 7); distinto (voto 8); ottimo (voti 9, 10) con i criteri del primo periodo:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza degli elementi essenziali	Possiede le abilità essenziali	E' in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note	6	sufficiente
Conoscenza e applicazione articolata dei contenuti	Sa esprimere correttamente abilità interpretative e comunicative; contestualizza le conoscenze	E' in grado di svolgere compiti complessi in situazioni note	7	buono
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	Svolge compiti complessi anche in situazioni non note	8	distinto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori in modo critico e creativo	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il lessico specifico in modo attento e corretto	Affronta con sicurezza problemi nuovi; propone criticamente soluzioni originali e creative	9, 10	ottimo

Per tutti si è considerata la partecipazione alle attività proposte nella Classroom, la puntualità nella consegna dei materiali, la disponibilità alla collaborazione e la sensibilità dimostrate.

**5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

La classe 5 B Liceo Scientifico delle Scienze Applicate è costituita da 22 studenti avvalentisi all'IRC. La classe ha collaborato con la docente in modo molto soddisfacente partecipando, se sollecitata, alle lezioni attraverso contributi personali e pertinenti, ponendo in rilievo capacità critica e di rielaborazione. Il clima di classe è gradualmente migliorato rispetto all'inizio dell'anno, in seguito ad evidenti difficoltà relazionali e motivazionali da parte di qualche studente.

La relazione con la docente si è arricchita con l'esperienza umana vissuta con il viaggio di istruzione a Praga, durante il quale gli studenti hanno dimostrato maturità ed interesse; a seguito di questa esperienza, il gruppo si è sostenuto cercando di lavorare con maggior costanza ed impegno.

Gli studenti avvalentisi hanno raggiunto nel complesso risultati molto buoni.

**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**

**Disciplina**      **I.R.C**

**Classe**   **5 B SA**

Pagina 3 di 4

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**La Docente**  
**Emanuela Borlina**



**SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE****Disciplina I.R.C****Classe 5 B SA**

Pagina 4 di 4

**CONTENUTI DISCIPLINARI****Testi in adozione:** Porcarelli, Tibaldi, *Nuovo la sabbia e le stelle* – ed blu - SEI**Temi e argomenti**

<b><u>Etica tra fede e ragione</u></b>		
Etica e Coscienza morale		
I fondamenti dell'etica giudaico cristiana: Il Decalogo orizzontale (Es. 3)	Sett	2
Il Discorso della Montagna (Mt 5-7) e la regola aurea	Ott	3
L'etica della responsabilità nelle opere di misericordia:	Nov	2
Il testo del Magnificat e il Magnificat di J.S Bach	Dic	3
<b><u>Etica della vita</u></b>		
Il libro della Genesi: l'albero della vita, l'albero della conoscenza del bene e del male	Gen	2
Alcune questioni di bioetica: inizio vita aborto, procreazione assistita. maternità surrogata. Il fine vita: testamento biologico, eutanasia, suicidio assistito	Feb	2
<b><u>Etica delle relazioni:</u></b>		
Il sesto comandamento: difendere l'amore. Storie d'amore nella Bibbia: Giacobbe e Rachele, Sansone e Dalila, Tobia e Sara. Il libro del cantico dei Cantici. Desiderio escatologico e desiderio nostalgico	Mar	3
Crucifixus etiam pro nobis, Et resurrexit dalla Messa in Si minore di J.S. Bach		
<b><u>Etica della convivenza</u></b>		
Alcuni valori controtempo: pazienza, prudenza, perseveranza, frugalità, silenzio, pace, nonviolenza. Testo di Arosio: Babele e i conflitti in corso	Apr.	1
<b><u>Etica della solidarietà</u></b>		
Il Sale della terra, docufilm di W. Wenders intervista a S. Salgado	Apr.	3
Etica ed economia circolare: migrazioni, comportamenti solidali, consumo critico, gestione del denaro e del risparmio, progetti di sviluppo sostenibile	Mag	3
Le enciclica Laudato si e Fratelli tutti di papa Francesco		
Nuovi stili di vita possibili.		
<b><u>Educazione civica</u></b>		
Violenza contro gli animali , articolo di F. Camon	Settembre	1
Uscita in teatro Accademico: Tina Anselmi, coltivare la Democrazia. Il ricordo di Ferruccio de Bortoli	Ottobre	3
Incontro con Lucia Annibali e ristretti Orizzonti sulla violenza di genere	Novembre	1
Giornata della memoria: I fratelli Scholl e la Rosa Bianca, D. Bonoeffe, F. Jagerstatter	Gennaio	1
Il Servizio civile universale	Maggio	1
Monte ore annuale previsto dal curriculum		33
Ore effettive IRC preventivate		31

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

**La Docente  
Emanuela Borlina**



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti classe 5BSA SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Docente	Materia	Firma
BORLINA EMANUELA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	<i>Emanuela Borlina</i>
CANNATA' TERESA (C)	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	<i>Teresa Cannata</i>
COLONNA ALESSANDRA	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA),	<i>Alessandra Colonna</i>
PILOTTO MARTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Marta Pilotto</i>
POZZEBON FABIO	INFORMATICA	<i>Fabio Pozzebon</i>
SPONTI TIZIANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Tiziana Sponti</i>
STOCCO DARIS	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	<i>Daris Stocco</i>
VENTURIN FILIPPO	FISICA, MATEMATICA	<i>Filippo Venturin</i>
ZUGNO FRANCESCA	FILOSOFIA, STORIA	<i>Francesca Zugno</i>
STERNATIVO GIOVANNI	FILOSOFIA, STORIA	<i>Giovanni Sternativo</i>

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO  
PER "EDUCAZIONE CIVICA"****Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 1 di 4

<b>COMPETENZE</b>	
1	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO  
PER “EDUCAZIONE CIVICA”**

**Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 2 di 4

COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ	DOCENTI DISCIPLINA	VALUTAZIONE	N° ORE
1-4-5	Rappresentanza e partecipazione	Assemblea di classe per elezione dei rappresentanti di classe	Docenti in orario		1
1-4-5	Rappresentanza e partecipazione	Assemblea di istituto per elezione rappresentanti di istituto	Docenti in orario		1
1-5	Educazione alla legalità	Conferenza su Tina Anselmi <i>Coltivare la democrazia</i> con Ferruccio De Bortoli	Docenti in orario		2
1	Educazione alla legalità (diritti fondamentali dell’essere umano)	Incontro online con Andrea De Domenico, Direttore dell’Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari nei Territori Palestinesi Occupati (OCHA): la catastrofe umanitaria di Gaza	Docenti in orario		1
1-5	Educazione alla legalità	Incontro con la redazione <i>Ristretti Orizzonti</i> (carcere Due Palazzi) e Lucia Annibaldi sul tema della violenza sulle donne	Borlina		2
1-5	Educazione alla legalità (dimensione storica)	Giornata della memoria: la testimonianza dei giusti (D. Bonoefter, F. Jagerstatter, i fratelli Scholl)	Borlina	X	1
1-3-5	Educazione alla legalità	Prevenzione al cyberbullismo	Borlina		1
1-5	Educazione alla legalità	<i>White supremacy in the United States</i> : historical background, symbols, current forms	Cannatà	X	7

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO  
PER "EDUCAZIONE CIVICA"**

**Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 3 di 4

1-7	Ambiente, scienza e sostenibilità	Conferenza online Zanichelli <i>La Scienza a scuola: ricerca e sviluppo sostenibile - Chimica Verde 2.0: impariamo dalla Natura come combattere il riscaldamento globale</i> con prof. Guido Saracco	Colonna	X	2
1	Ambiente, scienza e sostenibilità	Giornata della memoria: Haber-Immerwahr file: etica della scienza; rapporto Stato-scienza	Colonna		1
1-7	Ambiente, scienza e sostenibilità	Energie rinnovabili: biogas, bioetanolo, biodiesel, biomassa; la bioeconomia	Colonna	X	1
1-6	Educazione alla salute	Traumatologia e primo soccorso	Pilotto	X	3
1-2	Tutela del patrimonio artistico	Art. 9 della Costituzione: La promozione e lo sviluppo della cultura e della ricerca, la tutela del paesaggio e dei beni storico-artistici	Stocco		1
1-2	Tutela del patrimonio artistico	Il Museo nel territorio: Museo Gipsoteca di Possagno e il Tempio Canoviano	Stocco		1
1	Educazione alla legalità (dimensione storico-filosofica)	Kant, Hegel e la questione della guerra <i>Per la pace perpetua</i> : il concetto di pace positiva; i sei articoli preliminari e i tre articoli definitivi I limiti della prospettiva kantiana e la storia come arbitro delle guerre	Zugno		2
1	Educazione alla legalità (dimensione storica)	I totalitarismi	Zugno		7

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO  
PER “EDUCAZIONE CIVICA”**

**Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 4 di 4

1	Educazione alla legalità	Articolo 11 della Costituzione Italiana	Zugno		1
1	Educazione alla legalità	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: il contesto in cui nasce, i simboli, le parole (violenza contro le donne, femminicidio, patriarcato); subcultura patriarcale anche tra le donne, la mancanza di risonanza emotiva, le necessità educative	Zugno		2

Per un riferimento analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Totale ore svolte: 37

Castelfranco Veneto, 10/05/2024

**La Referente di Educazione Civica  
Teresa Cannatà**

**La Coordinatrice di Classe  
Teresa Cannatà**

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA						
Alunna/o:	LIVELLI RAGGIUNTI					
	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4-5)	Sufficienti (6)	Adeguati (7)	Intermedi (8)	Avanzati (9-10)
<b>Partecipazione responsabile</b> alle attività proposte						
<b>Consapevolezza e assunzione di responsabilità:</b> coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati						
<b>Disponibilità:</b> collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
<b>Competenza sociale:</b> Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri						
<b>Competenza sociale:</b> Dimostra di acquisire ed interpretare l'informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro, mettendo in discussione il proprio						
<b>Competenza personale:</b> Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente						
<b>Competenza personale:</b> dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
<b>Competenze Culturali:</b> Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie						
<b>Competenze Culturali:</b> Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale						
<b>Competenze Culturali:</b> Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione						
<b>Competenze Culturali:</b> Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti						

\* E' possibile adeguare la griglia alla specificità delle attività e prove di valutazione proposte, variando alcune voci ove si rendesse necessario

<b>Partecipazione responsabile alle attività proposte</b>	VOTI
Non rilevato / Nonostante le sollecitazioni, si estranea dal contesto classe e/o agisce da elemento di disturbo.	3
Lo studente/La studentessa dimostra partecipazione e collaborazione scarse e/o occasionali .	4
Lo studente / La studentessa dimostra partecipazione e collaborazione inconstant/ legati alle sollecitazioni dell'insegnante/ limitate ai soli ambiti di interesse personale.	5
Lo/a studente/ssa dimostra partecipazione e collaborazione regolari, ma mirate ad un impegno essenziale. La sua partecipazione è abbastanza regolare ma l'atteggiamento è prevalentemente esecutivo.	6
Lo/a studente/ssa dimostra partecipazione e collaborazione regolari. È motivato soprattutto negli ambiti o nelle discipline di interesse personale; è comunque disponibile ad operare in ogni disciplina.	7
Lo/a studente/ssa dimostra partecipazione e collaborazione costanti e significative per la classe e per il gruppo. È interessato alle attività didattiche e all'apprendimento, talvolta è anche propositivo.	8
Lo/a studente/ssa dimostra partecipazione e collaborazione assidue e volte alla crescita personale, con interventi incisivi e personali. È sentitamente interessato e si sente coinvolto nelle attività didattiche e nell'apprendimento. È propositivo nel contesto lavorativo e nel gruppo.	9-10

<b>Consapevolezza e assunzione di responsabilità: coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati</b>	VOTI
Non rilevato	3
Evidenzia trascuratezza nel portare il materiale scolastico, scarso rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne nonostante le segnalazioni scritte e/o orali da parte degli insegnanti.	4
Dimostra a volte un atteggiamento di scarso ascolto delle richieste dell'insegnante che genera un impegno inadeguato e intermittente nel rispettare i tempi e le modalità dei lavori assegnati. Ha bisogno di essere sollecitato dall'insegnante a prestare attenzione all'osservanza di tempi e modi. Non sempre ha a disposizione il materiale scolastico necessario per le lezioni.	5
Rispetta in modo complessivamente sufficiente i tempi e le modalità delle consegne. Persistono alcuni episodi di scarsa attenzione ai tempi e alle modalità delle consegne. Dimostra di avere ancora bisogno, talora, della segnalazione o del rinforzo da parte dell'insegnante.	6
Rispetta in modo abbastanza puntuale i tempi e le modalità delle consegne. Dimostra attenzione adeguata per i materiali scolastici necessari per le lezioni e autonomia nell'esecuzione delle consegne.	7
Rispetta in modo puntuale i tempi e le modalità delle consegne dando un apporto personale adeguato al compito.	8
Si impegna nell'esecuzione puntuale e scrupolosa delle consegne dando un apporto significativo ed adeguato al compito. Collabora costruttivamente con l'insegnante nell'aiutare un'organizzazione razionale dei tempi e delle modalità di esecuzione e di consegna dei compiti assegnati.	9-10



<b>Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi</b>	VOTI
Non rilevato	3
Non dimostra interesse per la collaborazione con l'insegnante e con i compagni nelle attività di gruppo nonostante le sollecitazioni degli insegnanti e dei compagni.	4
Dimostra disponibilità scarsa o selettiva alla collaborazione con l'insegnante e con i compagni nelle attività di gruppo. Ha bisogno della sollecitazione di insegnanti e compagni per attivarsi.	5
Dimostra disponibilità tendenzialmente selettiva rispetto ai propri interessi alla collaborazione con l'insegnante e con i compagni nelle attività di gruppo. Dimostra di avere bisogno, in alcuni casi, della segnalazione o del rinforzo da parte dell'insegnante e dei compagni.	6
Dimostra disponibilità adeguata alla collaborazione con l'insegnante e con i compagni nelle attività di gruppo. È in grado di dare il proprio contributo in modo abbastanza autonomo al lavoro del proprio gruppo..	7
Dimostra disponibilità pronta alla collaborazione con l'insegnante e con i compagni nelle attività di gruppo. È in grado di dare il proprio contributo in modo proficuo al lavoro del proprio gruppo in modo autonomo.	8
Dimostra disponibilità pronta ed efficace alla collaborazione con l'insegnante e con i compagni nelle attività di gruppo. È in grado di dare il proprio contributo in modo propositivo ed incisivo al lavoro del proprio gruppo. Collabora costruttivamente con l'insegnante e con i compagni, cogliendo i punti di forza e le criticità nel proprio lavoro e in quello di gruppo, individuando anche delle opportune risposte ad eventuali problemi.	9-10

<b>Competenza sociale: Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri</b>	VOTI
Non rilevato / Nonostante le sollecitazioni, si estranea dal contesto classe e/o agisce da elemento di disturbo.	3
Lo studente/La studentessa si dimostra scarsamente consapevole o disinteressato del contesto in cui opera. Nell'interazione con i compagni e con gli insegnanti non è interessato ad attribuirsi un ruolo adeguato al contesto scolastico e tende a non riconoscere adeguatamente i ruoli degli altri attori nella classe e nell'istituto.	4
Lo studente / La studentessa dimostra difficoltà nel definire il proprio ruolo all'interno del contesto in cui opera. Quando si attiva sceglie dei ruoli o dei compiti passivi o strettamente esecutivi .	5
Lo/a studente/ssa interagisce con i compagni e gli insegnanti rispettando il contesto in cui opera. Lavora nel gruppo ma privilegia ruoli e compiti strettamente esecutivi. Tende ad adeguarsi alle decisioni prese o discusse da altri. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli/le vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti	6
Lo/a studente/ssa interagisce positivamente con i compagni e gli insegnanti rispettando il contesto in cui opera. È interessato a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di risolvere conflitti o di indicare delle soluzioni. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli/le vengono affidate.	7

Lo/a studente/ssa interagisce positivamente con i compagni e con gli insegnanti rispettando il contesto in cui opera. È interessato a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma, se si assume delle responsabilità, lo fa soprattutto negli ambiti o nei compiti in cui si sente direttamente coinvolto. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli/le vengono affidate.	8
Lo/a studente/ssa sa interagire proficuamente con i compagni e gli insegnanti dimostrando consapevolezza delle dinamiche e dei ruoli nel contesto in cui opera. È interessato a risolvere i problemi del gruppo ed è in grado di riflettere e prendere delle decisioni per risolvere conflitti o risolvere problemi coinvolgendo opportunamente i vari attori promuovendo consapevolezza e responsabilità anche in altri. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità, portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo..	9-10

<b>Competenza sociale: Dimostra di acquisire ed interpretare l'informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro, mettendo in discussione il proprio</b>	VOTI
Non rilevato /	3
Lo studente/La studentessa dimostra difficoltà nel processo di acquisizione e interpretazione delle informazioni. Dimostra di non tener conto o di non essere in grado di cogliere il valore del punto di vista dell'altro e del pluralismo. Rifiuta di adeguare la propria posizione tenendo conto dei vari contesti con cui si confronta. Dimostra ostilità e rifiuto rispetto a chi cerca di sollecitare discussione o confronto. Adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4
Lo studente / La studentessa non tiene conto dell'opinione degli altri. Dimostra difficoltà ad accettare il confronto e a valutare i fatti in modo oggettivo. Nella ricerca e nella valutazione delle informazioni, non sempre dimostra di saper discriminare tra fatti e opinioni, di comprendere, organizzare ed interpretare le informazioni. Non sempre i suoi comportamenti sono coerenti con l'educazione civica ma necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
Lo/a studente/ssa tende ad ignorare il punto di vista diverso dal proprio. In situazioni nuove dimostra difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti rispetto ai nuovi contesti. Sa acquisire informazioni da fonti diverse dimostrando qualche difficoltà a gerarchizzarle senza l'aiuto dell'adulto. Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Generalmente dimostra comportamenti coerenti con gli apprendimenti democratici dell'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	6
Lo/la studente/essa sa acquisire informazioni e confrontarle. in situazioni nuove dimostra di sapere adeguare il proprio ragionamento ai nuovi contesti. Adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali..	7
Lo/a studente/ssa sa rinvenire ed organizzare le informazioni autonomamente, confrontare fonti diverse. Solitamente adotta comportamenti coerenti con gli insegnamenti dell' educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.	8

Lp/la studente/ssa sa recuperare le informazioni, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Posto di fronte ad una situazione nuova è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista, sapendo metterlo in crisi alla luce delle nuove conoscenze acquisite. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.	9-10
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

<b>Competenza personale: Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente</b>	VOTI
Non rilevato /	3
Lo studente/La studentessa si dimostra scarsamente consapevole della necessità di mettere in relazione le conoscenze acquisite in diversi ambiti. Dimostra difficoltà nel creare anche semplici collegamenti tra le conoscenze fornite dalle fonti o dal docente, non sa utilizzare le informazioni al di fuori dal contesto di acquisizione.	4
Lo studente / La studentessa è in grado di utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e /o dal docente in modo integrato solo in contesti molto semplificati e solo se opportunamente guidato dall'insegnante.	5
Lo studente / La studentessa è in grado di utilizzare alcune informazioni e conoscenze fornite dalle fonti e /o dal docente in modo autonomo in compiti semplici.	6
Lo studente / La studentessa è in grado di utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e /o dal docente integrandoli in modo abbastanza autonomo anche in compiti complessi.	7
Lo/a studente/ ssa è in grado di utilizzare in modo autonomo le informazioni acquisite dall'insegnante e dalle fonti in compiti complessi.	8
Lo studente / La studentessa è in grado di utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dal docente e da varie fonti integrandole con i risultati delle proprie ricerche personali proponendo delle interpretazioni originali del materiale utilizzato. Possiede conoscenze ampie ed approfondite e che sa utilizzare correttamente all'interno di più contesti, anche complessi.	9-10

<b>Competenza personale: dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte</b>	VOTI
Non rilevato /	3
Lo studente/La studentessa non dimostra alcun interesse per ricerche autonome e personali, si dimostra incapace di organizzare anche semplici ricerche pur con il supporto delle indicazioni dell'insegnante.	4
Lo studente / La studentessa è in grado di svolgere solo semplici ricerche o su argomenti parziali e circoscritti con il supporto dell'insegnante. Nel lavoro di gruppo non si dimostra in grado di gestire dei compiti di ricerca senza il supporto dei compagni.	5

Lo studente / La studentessa è in grado di svolgere ricerche organizzando le conoscenze in compiti semplici in autonomia ma seguendo le indicazioni dell'insegnante in modo prescrittivo .	6
Lo studente / La studentessa è in grado di svolgere ricerche abbastanza complesse seguendo le indicazioni dell'insegnante con qualche spunto personale.	7
Lo/a studente/ ssa è in grado di svolgere delle ricerche complesse in modo autonomo utilizzando svariate fonti in modo personale.	8
Lo/a studente/ ssa è in grado, partendo dagli argomenti affrontati in classe e dai propri interessi personali , di proporre delle piste di ricerca gestite in modo autonomo, personale e approfondito.	9-10

<b>Competenze Culturali: Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie</b>	VOTI
Non rilevato /	3
Lo studente/La studentessa conosce i contenuti proposti in modo frammentario e li espone o organizza in modo non rispondente alle consegne. Non sa estrapolare da un testo delle parti. Non dimostra capacità di orientarsi nelle teorie.	4
Lo studente / La studentessa conosce i contenuti proposti in modo superficiale. È in grado di compiere solo operazioni di individuazione di parti richieste e di selezione di informazioni in un testo, solo se guidato/a.	5
Lo studente / La studentessa mostra una conoscenza essenziale dei contenuti proposti, sa operare alcune minime distinzioni. È in grado di cogliere gli elementi essenziali delle teorie.	6
Lo studente/essa possiede conoscenze corrette e sa individuare le parti richieste e orientarsi nelle teorie in modo abbastanza sicuro con qualche spunto personale.	7
Lo studente/essa possiede conoscenze complete, sa distinguere con nettezza le parti richieste e orientarsi in modo sicuro e personale nelle teorie	8
Lo/a studente/ ssa possiede conoscenze complete e approfondite. Sa operare in modo sicuro e personale distinzioni e orientarsi nelle teorie .	9-10

<b>Competenza personale: dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte</b>	VOTI
Non rilevato /	3
Lo studente/La studentessa non dimostra alcun interesse per ricerche autonome e personali, si dimostra incapace di organizzare	4

anche semplici ricerche pur con il supporto delle indicazioni dell'insegnante.	
Lo studente / La studentessa è in grado di svolgere solo semplici ricerche o su argomenti parziali e circoscritti con il supporto dell'insegnante. Nel lavoro di gruppo non si dimostra in grado di gestire dei compiti di ricerca senza il supporto dei compagni.	5
Lo studente / La studentessa è in grado di svolgere ricerche organizzando le conoscenze in compiti semplici in autonomia ma seguendo le indicazioni dell'insegnante in modo prescrittivo .	6
Lo studente / La studentessa è in grado di svolgere ricerche abbastanza complesse seguendo le indicazioni dell'insegnante con qualche spunto personale.	7
Lo/a studente/ ssa è in grado di svolgere delle ricerche complesse in modo autonomo utilizzando svariate fonti in modo personale.	8
Lo/a studente/ ssa è in grado, partendo dagli argomenti affrontati in classe e dai propri interessi personali , di proporre delle piste di ricerca gestite in modo autonomo, personale e approfondito.	9-10

<b>Competenze Culturali: Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie</b>	VOTI
Non rilevato /	3
Lo studente/La studentessa conosce i contenuti proposti in modo frammentario e li espone o organizza in modo non rispondente alle consegne. Non sa estrapolare da un testo delle parti. Non dimostra capacità di orientarsi nelle teorie.	4
Lo studente / La studentessa conosce i contenuti proposti in modo superficiale. È in grado di compiere solo operazioni di individuazione di parti richieste e di selezione di informazioni in un testo, solo se guidato/a.	5
Lo studente / La studentessa mostra una conoscenza essenziale dei contenuti proposti, sa operare alcune minime distinzioni. È in grado di cogliere gli elementi essenziali delle teorie.	6
Lo studente/essa possiede conoscenze corrette e sa individuare le parti richieste e orientarsi nelle teorie in modo abbastanza sicuro con qualche spunto personale.	7
Lo studente/essa possiede conoscenze complete, sa distinguere con nettezza le parti richieste e orientarsi in modo sicuro e personale nelle teorie	8
Lo/a studente/ ssa possiede conoscenze complete e approfondite. Sa operare in modo sicuro e personale distinzioni e orientarsi nelle teorie .	9-10

<b>Competenze Culturali: Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale</b>	VOTI
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

Non rilevato /	3
Lo studente/La studentessa non è in grado di operare nessuna applicazione dei processi di analisi e sintesi; possiede gravi ed estese lacune di base con difficoltà di tipo logico, linguistico e metodologico	4
Lo studente / La studentessa dimostra una scarsa capacità di analisi e sintesi; possiede conoscenze superficiali connotate da una certa frammentarietà e utilizzate in modo non sempre pertinente.	5
Lo studente / La studentessa possiede conoscenze essenziali della disciplina sulle quali è in grado di applicare la capacità di operare collegamenti semplici ma pertinenti in relazione alle informazioni acquisite; parziale capacità di analisi e di sintesi. Le argomentazioni non sono del tutto coerenti.	6
Lo studente/essa è capace di una gestione agevole dei processi di analisi e sintesi. Dimostra una apprezzabile capacità di orientarsi tra i contenuti, di operare collegamenti in modo coerente, di presentare argomenti con qualche spunto personale	7
Lo studente/essa possiede una sicura padronanza dei processi di analisi e sintesi. Dimostra capacità di presentare gli argomenti in modo coerente, convincente e con rielaborazioni personali ;	8
Lo/a studente/ssa sa applicare su conoscenze complete e approfondite una sicura padronanza dei processi di analisi e di sintesi. Sa presentare gli argomenti in modo coerente, articolato e originale.	9-10

<b>Competenze Culturali:</b> Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione	VOTI
Non rilevato /	3
Lo studente/La studentessa non è in grado di contestualizzare le proprie conoscenze . Scarsa / assente gerarchizzazione e tematizzazione. Scarsa / assente autonomia di giudizio.	4
Lo/la studente/ssa riproduce conoscenze comprese per imitazione e ripetizione in forma frammentaria o accumulativa.. Riconduce i temi al già noto, scarsa / assente problematizzazione. Collega le conoscenze in una rete di rapporti non significativa. Scarsa autonomia di giudizio.	5
Lo studente / La studentessa è in grado di compiere semplici operazioni di contestualizzazione. Collega le conoscenze in una rete di rapporti non sempre significativa. Non dimostra una salda e sicura autonomia di giudizio.	6
Lo studente/essa è in grado di generalmente di collegare le conoscenze collegate tra loro e all'esperienza propria, personale e di studio. Sa utilizzare le conoscenze e gerarchizzarle in funzione dello scopo. Dimostra una propria autonomia di giudizio.	7
Lo studente/ la studentessa dimostra la capacità di collegare conoscenze complesse. Sa gerarchizzare le conoscenze inserendole in un quadro generale. Dimostra capacità di porre le questioni in modo problematico ( problematizzazione) con una scelta pertinente dei temi e dell'argomentazione che indica autonomia di giudizio.	8
Lo studente/la studentessa dimostra la capacità di collegare conoscenze complete e complesse, selezionate secondo visione ampia. Dimostra padronanza argomentativa presentando correlazioni significative in modo personale. Sa mettere i dati particolari in relazione a contesti più ampi e generali. Presenta salda e sicura autonomia di giudizio.	9-10

<b>Competenze Culturali: Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti</b>	VOTI
Non rilevato /	3
Lo studente/La studentessa non ha raggiunto competenze linguistiche ed espositive adeguate	4
Lo studente / La studentessa non dimostra competenze linguistiche ed espositive pienamente sufficienti .	5
Lo studente / La studentessa possiede competenze linguistiche ed espositive accettabili.	6
Le competenze linguistiche ed espositive sono discrete. Il lessico specifico è in generale adeguato	7
Le competenze espositive e argomentative sono buone . Il lessico specifico è adeguato	8
Le competenze espositive e argomentative sono ottime sostenute da una sicura padronanza del lessico specifico	9-10

**SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL****Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 1 di 1

Disciplina	Informatica
Lingua veicolare	Inglese
Contenuti disciplinari	Crittografia e reti
Periodo e numero di interventi (in ore)	II periodo - 6 ore
Modello operativo	<input checked="" type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in presenza <input type="checkbox"/> altro _____
Metodologie e risorse didattiche	Materiali testuali e/o multimediali realizzati dal docente o trovati in rete e condivisi in area didattica
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Presentazione PPT con registrazione voice-over su un argomento a piacere inerente al tema individuato

Castelfranco Veneto, 10/05/2024

**Il Docente  
Fabio Pozzebon**



## SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5<sup>^</sup> BSA

Pagina 1 di 4

*La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di PCTO. Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.*

<b>Terzo anno</b>
-------------------

### A – Descrizione delle attività

- Project work: La finalità del progetto è arricchire le conoscenze dello studente nel campo dell'impatto ambientale e dell'ecotossicità dei fitofarmaci. Nel percorso sono state delineate le alternative di lotta integrata e coltivazione biologica utilizzate ormai da decenni.
- Partner di progetto: prof. Paolo Vettoreto, Dottore Forestale con specializzazione in produzioni ortoflorovivaistiche
- Attività:
  - Formativa
  - Pratica
- Prodotto: Gli studenti hanno gestito un dibattito di fronte ad una platea di tecnici di settore, tenendo presenti fattibilità, convenienza ambientale ed economica del sistema di trattamento con fitofarmaci convenzionali nella lotta integrata e biologica e nelle pratiche colturali innovative
- Tempistica: 30 ore

### B – Competenze sviluppate (da UDA)

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**  
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che autonoma e costruttiva;  
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;  
Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente
- **Competenza in materia di cittadinanza**  
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:**  
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità;  
Competenze Europass comuni a tutti i licei;  
Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;  
Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- **Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate**  
Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana

### C – Criteri e strumenti di valutazione

Ogni studente è stato valutato per le attività di preparazione e di presentazione svolte a scuola, come per le diverse uscite effettuate, ma anche per i prodotti scritti.

## SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5<sup>^</sup> BSA

Pagina 2 di 4

Sono stati utilizzati gli indicatori descritti nella seguente tabella, per individuare il livello di competenza raggiunto:

Livello	Indicatori esplicativi
Essenziale	Svolgere compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Intermedio	Svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Avanzato	Risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Organizzare forme di collaborazione verso il fine comune, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

### Quarto anno

#### A – Descrizione delle attività

- Tipologia: Stage (21 studenti); Impresa Simulata (5 studenti)
- Partner di progetto: imprese pubbliche e private del territorio (stage); Impresa Simulata organizzata da Assindustria in collaborazione con Clubit
- Attività:
  - Formativa
  - Pratica
- Prodotto: Diario di bordo, utile anche ai fini della relazione finale di PCTO, la cui stesura è prevista in conclusione del 5<sup>^</sup> anno
- Tempistica:
  - ottobre 2022 - maggio 2023 (impresa simulata)
  - giugno – settembre 2023 (stage)

#### B – Competenze sviluppate (da UDA)

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**  
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che autonoma e costruttiva;  
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;  
Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente
- **Competenza in materia di cittadinanza:**  
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:**  
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità;  
Competenze Europass comuni a tutti i licei;  
Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

## SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5<sup>^</sup> BSA

Pagina 3 di 4

Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni

- **Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate**  
Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana

### C – Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati utilizzati gli indicatori descritti nella seguente tabella, per individuare il livello di competenza raggiunto:

Livello	Indicatori esplicativi
Essenziale	Svolgere compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Intermedio	Svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Avanzato	Risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Organizzare forme di collaborazione verso il fine comune, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Nel caso specifico del diario di bordo, sono stati presi in considerazione anche il rispetto della data prevista per la consegna e la completezza dei contenuti.

### Quinto anno

#### A – Descrizione delle attività

- **Attività di orientamento in uscita:** incontro con ex-studenti e professionisti; incontri di orientamento con tutor d'istituto  
**Preparazione all'Esame di Stato:** rielaborazione dell'esperienza e stesura della relazione finale da presentare all'Esame di Stato
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): le attività si sono svolte all'interno della scuola
- Attività:
  - Formativa: incontri di orientamento
  - Pratica: realizzazione relazioni finali
- Prodotto: individuazione capolavoro, stesura relazione finale
- Tempistica: anno scolastico 2023/2024

#### B – Competenze sviluppate (da UDA)

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**  
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che autonoma;  
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;

## SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5<sup>^</sup> BSA

Pagina 4 di 4

Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente

- **Competenza in materia di cittadinanza**  
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**  
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità  
Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- **Competenze Europass comuni a tutti i licei**  
Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;  
Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- **Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate**  
Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana

### C - Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati utilizzati gli indicatori descritti nella seguente tabella, per individuare il livello di competenza raggiunto:

Livello	Indicatori esplicativi
Essenziale	Svolgere compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Intermedio	Svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Avanzato	Risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Organizzare forme di collaborazione verso il fine comune, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

### 4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

Complessivamente la classe ha svolto le varie attività in modo adeguato. Per quanto riguarda gli stage i tutor aziendali hanno sempre fornito feedback positivi; i cinque studenti coinvolti nel progetto di impresa simulata hanno avuto ben due riconoscimenti relativi alla professionalità dimostrata e all'originalità (oltre che l'efficacia) della presentazione del prodotto.

Castelfranco Veneto, 10/05/2024

**Il Docente**  
**Fabio Pozzebon**

**SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**Classe 5<sup>^</sup> BSA

Pagina 1 di 3

**MODULO DI ORIENTAMENTO DI 30h: ATTIVITA' EFFETTUATE**

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	N° ore curriculari
1	Incontri con il tutor dell'orientamento: presentazione e registrazione alla piattaforma Unica, individuazione capolavoro	Orientamento in uscita	1, 5, 6, 7	2
2	Giornata dell'orientamento	Orientamento in uscita	1, 5, 6, 7	5
3	Riflessione personale al termine dell'attività: analisi del lavoro svolto, del proprio ruolo, delle competenze utilizzate, dei punti critici e dei progressi effettuati	Orientamento in uscita	5, 6, 7	1
4	Progetto Orione: presentazione test di ammissione all'università	Orientamento in uscita	1, 5, 7	1
5	Visita alla sinagoga Pinkas di Praga, Memoriale degli Ebrei cechi e moravi rimasti vittime della persecuzione nazista	Viaggio di istruzione	1, 2, 3, 5, 6, 7, 8	1
6	Visita al campo di concentramento di Terezín	Viaggio di istruzione	1, 2, 3, 5, 6, 7, 8	5
7	Visita a Fondazione Golinelli di Bologna (trasformazione batterica e biotecnologie)	Attività integrativa/uscita	1, 3, 5, 6, 7, 8	4
8	Visita alla facoltà di Geologia dell'Università di Padova e laboratorio a carattere geologico	Attività integrativa/uscita	1, 3, 5, 6, 7, 8	4
9	Conferenza online Zanichelli con Manuela Cirilli (CERN): "Particelle subatomiche: me le ha ordinate il dottore. Applicazioni mediche della fisica delle particelle"	Attività integrativa	1, 3, 5, 8	2
10	Incontro "Amici del cuore": stili di vita e salute	Attività integrativa	1, 3, 5, 8	2
11	Premio Giorgio Lago: lezioni di giornalismo	Attività integrativa	1, 5, 7	3
12	Conferenza online Zanichelli con Guido Saracco (Politecnico di	Educazione civica	1, 3, 5, 8	2

## SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5<sup>^</sup> BSA

Pagina 2 di 3

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	N° ore curriculari
	Torino): “La Scienza a scuola: ricerca e sviluppo sostenibile - Chimica Verde 2.0: impariamo dalla Natura come combattere il riscaldamento globale”			
13	Giornata della Memoria: Haber-Immerwahr file (etica della scienza, rapporto stato-scienza)	Educazione civica	1, 3, 5, 8	1
14	Traumatologia e primo soccorso: urgenze ed emergenze, come chiamare i soccorsi, cosa fare e non fare in attesa dei soccorsi, prevenzione attiva e passiva, classificazione, sintomi e modalità di primo intervento per contusioni, ferite ed emorragie	Educazione civica	1, 3, 5, 6	1

TOT H: 34

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	<b>competenza alfabetica funzionale</b>	1a) 2a) <b>GESTIRE LE INFORMAZIONI</b> : abilità nell’acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito 1b) 2b) <b>COMUNICARE EFFICACEMENTE</b> : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
2	<b>competenza multilinguistica</b>	
3	<b>competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</b>	Culturale e trasversale
4	<b>competenza digitale</b>	Trasversale
5	<b>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	5a) <b>AUTORIFLESSIONE</b> : saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo; 5b) <b>AUTONOMIA</b> : capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse 5c) <b>TOLLERANZA ALLO STRESS</b> : capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni 5d) <b>PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI</b> : attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale

**SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO****Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Pagina 3 di 3

		<p><u>5e) APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA</u>: capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze</p> <p><u>5f) PROBLEM SOLVING</u>: approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi</p>
6	<b>competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</b>	<p><u>6a) FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ</u>: sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio</p> <p><u>6b) LAVORARE IN GRUPPO</u>: disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato</p>
7	<b>competenza imprenditoriale</b>	<p><u>7a) ESSERE INTRAPRENDENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA</u>: capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci</p> <p><u>7b) PIANIFICARE ED ORGANIZZARE</u>: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità w, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse</p> <p><u>7c) CONSEGUIRE OBIETTIVI</u>: impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli</p>
8	<b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Sociale e cittadinanza

Castelfranco Veneto, 10/05/2024

**La Docente**  
**Teresa Cannatà**

**SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME****Classe 5<sup>^</sup> BSA**

Il Consiglio di Classe nella Programmazione di inizio anno ha individuato le seguenti “Intersezioni dei saperi” come traccia per possibili collegamenti interdisciplinari; in linea di massima i nodi concettuali sono stati proposti nel corso dello svolgimento dei programmi dalla maggior parte delle discipline.

N.	TIPOLOGIA	TITOLO/DESCRIZIONE	MATERIE CONCORRENTI <b>INTERSEZIONI DI SAPERI</b>	DOCUMENTI
1	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Sviluppo e progresso	Italiano, Filosofia, Scienze Naturali, Fisica, Storia dell'Arte	Programmazioni disciplinari dei docenti
2	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Natura e ambiente	Italiano, Scienze Naturali, Storia dell'Arte	Programmazioni disciplinari dei docenti
3	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	La luce e il colore	Italiano, Scienze naturali, Fisica, Storia dell'Arte	Programmazioni disciplinari dei docenti
4	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Guerra e pace	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte	Programmazioni disciplinari dei docenti
5	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	I totalitarismi nel XX secolo	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese	Programmazioni disciplinari dei docenti
6	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Il doppio	Inglese, Scienze naturali, Filosofia, Storia dell'Arte	Programmazioni disciplinari dei docenti
7	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	La figura femminile nella cultura italiana ed europea	Italiano, Inglese, Scienze naturali, Storia dell'Arte	Programmazioni disciplinari dei docenti
8	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	La crisi delle certezze nel XX secolo	Italiano, Filosofia, Fisica, Inglese, Storia dell'Arte	Programmazioni disciplinari dei docenti
9	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Il rapporto tra l'intellettuale e il potere	Italiano, Inglese	Programmazioni disciplinari dei docenti
10	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Il male di vivere (concezione pessimistica dell'esistenza)	Inglese, Italiano, Storia dell'Arte	Programmazioni disciplinari dei docenti
11	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Il tempo e la memoria nella cultura contemporanea	Inglese, Fisica, Scienze naturali, Italiano	Programmazioni disciplinari dei docenti

Per un riferimento analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.



**SCHEDA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME**

**Classe 5<sup>^</sup> BSA**

I nodi concettuali sono spunti sui quali gli studenti possono riflettere ed esercitarsi in vista del colloquio dell'Esame di Stato. Si precisa che essi sono esemplificativi e in nessun modo vincolanti, né per gli studenti, né per i docenti.

Castelfranco Veneto, 10/05/2024

**La Coordinatrice di Classe  
Teresa Cannatà**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI****Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio Docenti del 9/01/09**


Secondo le nuove normative, il voto di condotta, assume una rilevanza ed un senso molto importanti. Le scelte espresse dal Liceo “Giorgione” indicano una valenza qualitativa e promozionale per questa valutazione, che vuole incentivare i giovani all’impegno civico e di senso democratico, premiando la loro capacità di calarsi nella realtà della Scuola, e non solo, con spirito di cittadinanza attiva, propositivo e corresponsabile, piuttosto che puntare alla punizione. Permane comunque l’attenzione per la costanza nell’impegno scolastico; l’assiduità e la regolarità nella frequenza; la correttezza generale del comportamento verso l’istituzione, verso le strutture e verso le componenti tutte della Scuola. Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità)

**Principi di Riferimento:**

- La valutazione della condotta deve risultare da un giudizio complessivo circa la maturazione e la crescita civile e culturale dello studente in ordine al periodo scolastico cui si riferisce la valutazione stessa; in tale contesto vanno calcolati anche i singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari;
- Ha valenza formativa;
- È oggetto di valutazione il comportamento degli alunni durante la permanenza nella sede scolastica, ma anche durante lo svolgimento di iniziative e di attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa;
- La valutazione del comportamento degli studenti concorre alla loro valutazione complessiva unitamente a quella riferita agli apprendimenti nelle diverse discipline in sede di scrutinio;
- Se la valutazione è inferiore ai sei decimi, anche se raggiunta a maggioranza, determina la non ammissione all’anno successivo o all’esame conclusivo del ciclo di studi;
- In caso di valutazione inferiore ai sei decimi è indispensabile adeguata verbalizzazione e motivazione in sede di Consiglio di Classe, ma è comunque prevista un’esplicita e congrua verbalizzazione e motivazione;
- Il comportamento degli alunni deve essere valutato in riferimento a quanto espresso nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, quindi nel PEC e coerentemente con quello che è il senso complessivo del POF e del Diritto di Cittadinanza Attiva codificato nei documenti e nelle prassi didattico-educative del Liceo, per garantire il valore formativo della valutazione;
- Fondamentale l’informazione e l’interazione con le famiglie, con il loro attivo e responsabile coinvolgimento in merito alla condotta dei propri figli;
- Si fa comunque riferimento a quanto in normativa e nel nuovo Regolamento d’Istituto, con particolare riguardo alle norme di disciplina

In data 9 gennaio 2009, il Collegio dei Docenti ha adottato per la valutazione della condotta la seguente griglia:

10/10	-Comportamento lodevole per maturità civile e culturale; comportamento contraddistinto da piena partecipazione ai principi della Cittadinanza Attiva in ambito scolastico -Dimostra attiva adesione ai principi espressi nel PEC con particolare riguardo a: frequenza regolare e impegno di studio; comunicazione scuola-famiglia; rispetto per i documenti della Scuola e per le disposizioni organizzative e di sicurezza dell’Istituto; riconosce agli altri lo stesso rispetto anche formale che richiede per se stesso facendosene promotore; condivide la responsabilità di mantenere salubre e sicuro l’ambiente scolastico, in piena efficienza le dotazioni della Scuola; partecipa attivamente all’integrazione delle diverse personalità e al confronto democratico all’interno dell’Istituto; rispetta con piena e attiva coscienza i divieti previsti dalla normativa; è propositivo e si dimostra aperto e disponibile al dialogo con i compagni nel rispetto delle differenze.
9/10	Comportamento in tutti i casi coerente con i principi e i valori espressi nel PEC e nelle normative in vigore; pienamente corresponsabile.
8/10	Comportamento privo di rilievi in ordine ai principi e ai valori espressi nel Pec e nelle normative in vigore; impegno personale e rispetto degli altri e dell’ambiente scolastico in genere comunque coerente con i regolamenti
7/10	- Nel quadro di un comportamento sostanzialmente corretto, presenta qualche criticità. - Ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B
6/10	Nel quadro di un comportamento complessivamente ancora accettabile ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia C e D
5/10	Il comportamento dell’alunno risulta essere caratterizzato da recidiva, da grave violenza, da gravità tale da apportare apprensione sociale che perdura e non risulta possibile l’intervento per il suo reinserimento responsabile nella comunità scolastica; tipologia D ed E
4/10	Il comportamento dell’alunno è caratterizzato da fatti della stessa tipologia di cui al punto precedente, ma ancora più gravi e non risulta possibile l’intervento per il reinserimento responsabile dello studente nella comunità scolastica; tipologia E

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<p>LICEO "GIORGIONE" CASTELFRANCO VENETO</p> <p><b>SIMULAZIONE</b></p> <p><b>PRIMA PROVA ESAME di STATO</b></p>	<p><b>CLASSI QUINTE</b></p> <p><b>24 aprile 2024</b></p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte:

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**  
**PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio, *Innanzi l'alba, da Alcione***

5  
10

Coglierai sul nudo lito<sup>1</sup>,  
infinito  
di notturna melodia<sup>2</sup>,  
il maritimo narciso<sup>3</sup>  
per le tue nuove corone<sup>4</sup>,  
tramontando nell'abisso<sup>5</sup>  
le Vergilie<sup>6</sup>,  
le sorelle oceanine  
che ancor piangono per Ia<sup>7</sup>  
lacerato dal leone.

15  
20

Andrem pel lito silenti;  
sentiremo la rugiada  
lene<sup>8</sup> e pura  
piovere dagli occhi lenti<sup>9</sup>  
della notte moritura<sup>10</sup>,  
tramontando nel pallore<sup>11</sup>  
le Vergilie,  
le sorelle oceanine  
minacciate dalla spada  
del feroce cacciatore<sup>12</sup>.

25  
30

Forse volgerò la faccia  
in dietro talvolta io solo<sup>13</sup>  
per vedere la tua traccia  
luminosa<sup>14</sup>,  
e starem muti in ascolto  
tramontando in tema e in duolo<sup>15</sup>  
le Vergilie,  
le sorelle oceanine  
a cui l'Alba asciuga il volto  
col suo bianco vel di sposa<sup>16</sup>.

(G. D'Annunzio, *Versi d'amore e di gloria*, Mondadori, Milano 1982-1984)

1. **lito**: lido.

2. **infinito di ... melodia**: (reso) *infinito grazie alla melodia notturna*.

3. **maritimo narciso**: il glioglio selvatico (in botanica l'emerocallide valentina), che fiorisce d'estate ed è comune sulle spiagge del Mediterraneo.

4. **per ... corone:** *per fartene nuove corone.*
5. **nell'abisso:** *nel mare di notte.*
6. **Vergilie:** le costellazioni delle Pleiadi e delle Jadi. Nel mito si narra che esse sono sorelle, figlie di Atlante e nipoti dell'Oceano (e perciò dette anche Oceanine).
7. **Ia:** Hyas (o Iante), fratello delle Jadi, di cui il mito narra che fu sbranato da una leonessa cui aveva sottratto i piccoli (v. 10).
8. **lene:** *lieve.*
9. **piovere ... lenti:** la rugiada è presentata come il pianto della notte, i cui occhi sono le costellazioni; gli occhi sono detti lenti perché le costellazioni tramontano lentamente.
10. **moritura:** *che sta per morire*, per lasciare posto all'alba.
11. **nel pallore:** *nella pallida luce* (del cielo che albeggia).
12. **feroce cacciatore:** la costellazione di Orione (rappresentato dal mito come un feroce cacciatore), che incalza le Oceanine, alle quali è vicino.
13. **Forse ... io solo:** forse solo il poeta si volgerà, non la donna.
14. **la tua traccia luminosa:** è come se l'alba che sorge alle spalle del poeta fosse la traccia luminosa della donna.
15. **in tema e in duolo:** *nel timore di Orione e nel dolore per Ia.*
16. **a cui l'Alba ... sposa:** *la luce dell'alba, bianca come un velo da sposa, asciugherà il pianto delle Vergilie.*

Il componimento fa parte di *Alcyone*, il terzo libro delle *Laudi dannunziane*.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Illustra il tema centrale del componimento, dominato dal motivo del cammino del poeta e della donna, immersi nell'ambiente che li avvolge come un fluido naturale.
2. Quali sensazioni uditive, visive e tattili ricorrono nelle strofe di questa lirica? Quale particolare funzione assume il silenzio?
3. Nel componimento il poeta e la donna sono prima inebriati dalle immagini visive e uditive della natura, per poi subire un processo di assimilazione: quali momenti lirici descrivono questo processo?
4. La donna che accompagna il poeta è protagonista di una metamorfosi mitologica, che la accosta prima alle Vergilie, poi all'Alba: quali sono le fasi di questo mutamento?
5. Quali immagini e quali figure retoriche fanno capire che la natura partecipa delle stesse emozioni provate dagli uomini?

## Interpretazione

La lirica si può considerare un esempio del cosiddetto "panismo" dannunziano. Sviluppa questa affermazione, instaurando un confronto con altri componimenti a te noti del medesimo autore. Successivamente, tenendo conto del fatto che nel panorama culturale italiano Pascoli e D'Annunzio sono i maggiori rappresentanti del Decadentismo, approfondisci i caratteri peculiari di questa corrente letteraria presenti nella produzione artistica dei due autori.

## PROPOSTA A2

### Beppe Fenoglio, *Il ferito (Il partigiano Johnny, parte I, cap. XX)*

*Johnny, con la sua squadra di partigiani, ha appena concluso un'azione nella città di Alba, mitragliando una caserma dove si erano asserragliati dei fascisti: fra i partigiani c'è un ferito, per il quale si cerca un primo soccorso presso un cascinale sul fiume Tanaro.*

Johnny schierò tutti gli uomini di fronte alla città indecifrabile<sup>1</sup>, su un greppio<sup>2</sup> piantato a salici, gli uomini anch'essi immoti e vibranti come i virgulti<sup>3</sup>. Johnny bussò alla porta, non gli rispose né alito né shuffle<sup>4</sup>. Ribussò, e potevano sentire cuori pulsanti al di là. Johnny accostò la bocca a una fessura della vecchia solida porta e alitò dentro con l'irresistibilità della stanchezza: – Aprite. Siete svegli e in piedi. Non fingete. Avete anche sentito uccidere il vostro cane<sup>5</sup>. Aprite. Ho bisogno di casa vostra per cinque minuti. Poi me ne vado, e forse bisogna che mi diate carro e bestia. Vi parlo francamente. Aprite –.

Allora l'uomo rispose, la paura e l'incertezza oscillando la sua voce alla collera più tremenda: – Di che razza siete? – Johnny pronunciò lisciamente la parola, e l'altro: – Sarete partigiani, ma se foste malfattori? – Egli intendeva dire «fascisti». – Partigiani siamo, – disse il sergente, con un tale accento isolano<sup>6</sup> che oltre l'uscio Johnny poté vedere l'uomo arricciarsi, in reduce, moltiplicata incertezza e sospetto<sup>7</sup>.

Allora Johnny gli disse in dialetto: – Siamo partigiani e uno dei nostri è malamente ferito, e tutti gli altri sono parecchio nervosi. Ti faranno una figura<sup>8</sup>, se ritardi, ed io non potrò impedirlo.

Allora l'uomo sospirò e sollevò il paletto. Il buio continuava com'essi ingredirono<sup>9</sup> tutti, poi uno zolfino<sup>10</sup> fu sfregato e accesa una lampada a petrolio.

Il contadino disse: – Tu sei... – Sì, io sono... – Anni prima, si conoscevano di vista: Johnny percorreva quella strada quando andava a bagnarsi nel basso fiume ed ogni volta incontrava l'uomo, al lavoro sul suo campo periclitato<sup>11</sup> dalle acque<sup>12</sup>. Con un'ansia mortale domandò se i fascisti erano dietro e quando Johnny gli disse di no, li pregò di non fare eccessivo rumore, per non crepare il cuore di sua madre, sopra<sup>13</sup>.

Il ferito fu soavemente deposto sull'ammattionato<sup>14</sup> e la lampada inclinata sul suo capo, così appariva orribilmente come decapitato. Era certamente gravissimo, ma rantolava sottilmente. Probabilmente era al di là<sup>15</sup>. Gli uomini s'alternavano a dargli un'occhiata, incompetente e definitiva per ognuno di loro. Michele lo stava tamponando e chiedeva fazzoletti all'intorno per la bisogna. Era certamente un fatto di chirurgia ed il più prossimo ospedale relativamente attrezzato era Neive.

– Tu hai carro e bestia. Attacca e metticeli sull'aia.

– Io ho tutto quello che dite e ve li do, perché ve li prendereste ugualmente, ma non contate su me come guida.

Gli uomini di Johnny d'origine contadina corsero alla stalla, con uno slancio e una competenza assolutamente professionali. E in un minuto la bestia era fuori, harnessed<sup>16</sup> è attaccata al carro agricolo: una mula, che intrigatamente<sup>17</sup> annusava il cane steso nella polvere. L'uomo domandò a quale comando doveva ripetere<sup>18</sup> tutta la sua roba. Johnny disse che non c'era bisogno, fra un'ora avrebbe trovato tutto poco prima dell'imbocco del tunnel, in un posto da pascolo. Il contadino raggiò per insperata felicità e nulla volle per la lampada a petrolio che Johnny asportava per illuminare la traversata del tunnel. E l'uomo non vide il sergente che gli portava via, proprio per la prosecuzione del trasporto, una scaletta da fienile.

Costeggiarono il fiume, la sua magrezza caricandosi di minacciosità nel buio<sup>19</sup>, varcarono il ponticello ultimo sulla canale<sup>20</sup> della centrale alla sua confluenza nel fiume, e cominciarono a salire. L'uomo rantolava flebilmente, ma immoto era il suo corpo ragionevolmente comodo sullo strato di foraggio steso per suo conforto. La mula lavorava, paccata<sup>21</sup> e accarezzata dagli uomini inteneriti. Johnny era passato in testa, come unico conoscitore della ingannevole, saltuaria<sup>22</sup> via. Arrivò in vetta il primo, con tanto vantaggio che dovette attenderli minuti, di lassù incitandoli con voce smorzata ed anche più efficace. E gli restò solo più un attimo per un ultimo indisturbato sguardo alla sua città<sup>23</sup>: da lassù appariva lunga e compatta, favolosa, come un incrociatore di ferro nero bloccato su un nero mare qua piatto e là apocalitticamente ondososo<sup>24</sup>.

B. Fenoglio, *Romanzi e Racconti*, Einaudi, Torino 1992

**1. città indecifrabile:** la città di Alba. Ai partigiani, che hanno appena compiuto con successo l'azione militare contro i fascisti, la città appare di nuovo piena di mistero e di minacce.

**2. greppio:** riva scoscesa (del fiume).

**3. vibranti come i virgulti:** vibranti per la tensione come giovani piante.

**4. shuffle:** movimento.

**5. Avete ... cane:** poco prima uno dei compagni di Johnny aveva ucciso il cane, che con i suoi latrati avrebbe potuto segnalare la loro presenza.

**6. isolano:** siciliano.

**7. arricciarsi ... sospetto:** chiudersi in un atteggiamento diffidente come all'inizio (**reduce**), anzi accresciuto (**moltiplicata**).

**8. Ti ... figura:** te la faranno pagare (espressione dialettale).

**9. ingredirono:** entrarono (latinismo, da *ingredior*).

**10. zolfino:** fiammifero.

**11. periclitato:** minacciato (termine dotto).

**12. dalle acque:** dalle piene del fiume.

**13. sopra:** che era al piano superiore.

**14. ammattonato:** pavimento di mattoni.

**15. al di là:** privo di conoscenza.

**16. harnessed:** imbrigliata.

**17. intrigatamente:** incuriosita e inquieta.

**18. ripetere:** richiedere la restituzione.

19. **magrezza ... buio:** *nel buio anche il fiume, povero di acque (la sua magrezza), diventava minaccioso.* La proposizione è costruita con una sintassi latineggiante.
20. **canala:** *canale* (voce dialettale).
21. **paccata:** *percossa* (bonariamente).
22. **saltuaria:** *discontinua, in cui era facile smarrirsi.*
23. **la sua città:** Alba.
24. **apocalitticamente ondosso:** *agitato da una terribile tempesta.*

Beppe Fenoglio nacque ad Alba il 1° marzo 1922 e vi trascorse quasi tutta la vita, esclusi i mesi del servizio militare a Roma. L'8 settembre ritornò sulle Langhe, dove combatté tutta la guerra partigiana, sino alla Liberazione. Si era fatto una profonda cultura letteraria sui poeti e sugli scrittori inglesi, e sulla civiltà anglosassone nel suo complesso, che ammirava come antidoto e rivale sulla meschina realtà provinciale del fascismo. Dopo la guerra si impiegò in una ditta vinicola di Alba, per cui tenne la corrispondenza estera. Nell'estate 1962 fu colto dal male inguaribile che lo spinse a Torino il 18 febbraio 1963, e che sopportò con stoica fermezza.

Esordì nel 1952 con *I ventitré giorni della città di Alba* (Einaudi) cui seguì nel 1954 *La malora* (Einaudi). Nel 1959 apparve il romanzo *Primavera di bellezza*, diretto riflesso della sua esperienza nell'esercito italiano. *Il partigiano Johnny*, la grande «cronaca» della guerriglia, apparsa postuma da Einaudi nel 1968, ne costituisce il seguito cronologico.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del passo in circa 20 righe di metà foglio protocollo.
2. Nei romanzi di Fenoglio (in particolare nel *Partigiano Johnny* e nei *Ventitré giorni della città di Alba*) affiora il forte attaccamento dell'autore alla propria città, spesso presentata con un registro epico e lirico: quali immagini di Alba emergono nella parte iniziale e finale del passo?
3. Con quali espressioni, nella parte iniziale del brano, il narratore rende la tensione emotiva di Johnny e dei suoi compagni che cercano aiuto per il ferito? Che cosa conferisce a Johnny una particolare forza persuasiva nel suo rivolgersi agli abitanti della casa sul fiume?
4. Quale immagine dei partigiani e dei fascisti ha il contadino che vive nella casa sul fiume?
5. Osserva le scene del ferito depresso sul pavimento del casolare, della mula che annusa il cadavere del cane e degli uomini che trasportano il ferito verso l'ospedale: quali immagini e quali espressioni fanno sì che queste descrizioni non appaiano realistiche, ma epiche e tragiche, quasi metafore della condizione dell'uomo?

## Interpretazione complessiva e approfondimenti

*Il partigiano Johnny* è un esempio della cosiddetta “letteratura resistenziale”, un particolare filone della narrativa italiana del secondo dopoguerra. In tal senso rappresenta una delle tante testimonianze degli anni tragici vissuti dal popolo italiano durante il secondo conflitto mondiale e durante la lotta di liberazione dal nazifascismo.

Alla luce degli spunti offerti dal brano, facendo riferimento agli autori che ritieni più significativi, rifletti su come il tema della guerra sia stato affrontato nelle opere letterarie da te studiate; puoi riferirti eventualmente anche ad altre espressioni artistiche ed esporre le tue considerazioni personali sulla base delle tue conoscenze ed esperienze.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### Ambito artistico- letterario

Il brano proposto è tratto dal saggio *I tabù del mondo* dello psicoanalista Massimo Recalcati (Milano 1959, psicoanalista, saggista e accademico d'Italia; già docente universitario a Milano, Padova, Urbino, ora insegna all'Università di Verona Psicoanalisi e Scienze umane), precisamente da *Ulisse e il valore di ciò che resta nascosto*. È appunto dedicato alla figura di Ulisse, l'eroe omerico protagonista dell'*Odissea* e ispirazione nei secoli di infinite rielaborazioni letterarie, artistiche, filosofiche, qui presentato dalla celebre interpretazione di Dante Alighieri nel canto XXVI dell'*Inferno*, messa a confronto con due interpretazioni novecentesche, rispettivamente di Elias Canetti e di Martin Heidegger.

«Ulisse è l'eroe della mitologia che più di tutti ha forse incarnato la tendenza umana a oltrepassare ogni tabù<sup>1</sup>. [...] Ulisse incarna la spinta positiva della conoscenza che sa trasformare ogni ostacolo in uno stimolo a proseguire la sua ricerca. Non ci siamo forse riconosciuti tutti in questa spinta, si chiede Roberto Benigni commentando con il suo solito estro lo straordinario canto XXVI dell'*Inferno* di Dante che ha proprio in Ulisse il suo maggior protagonista? Non siamo noi tutti divisi tra la brama di conoscere l'ignoto e l'attrazione nostalgica verso le nostre radici, il suolo familiare, la nostra identità, Itaca?

L'interpretazione dantesca del desiderio di Ulisse sembra però sbilanciare a senso unico questa divisione: non il padre Laerte, non il figlio Telemaco, non la moglie Penelope e nemmeno la propria terra, sono in grado di quietare l'irrequieta brama di conoscenza di Ulisse. Il suo *folle volo*<sup>2</sup> coincide dunque con la sua massima colpa: la conoscenza non rispetta il suo limite umano, non riconosce la sua insufficienza: secondo Dante è questo il nucleo del dramma di Ulisse: l'*hybris*<sup>3</sup> del vincitore di Troia è, infatti, per il sommo poeta tragicamente colpevole. [...] La vera colpa di Ulisse, secondo Dante, non è lo stratagemma fraudolento del cavallo di Troia, ma la superbia di voler accedere all'inaccessibile, di sfidare con la propria intelligenza il mistero della vita e della morte, di non saper mai realizzare il proprio desiderio fatalmente destinato all'insoddisfazione perpetua. Per questa ragione Dante, alla fine del canto XXVI, immagina che la morte di Ulisse accada proprio nel momento in cui egli oltrepassa il tabù delle colonne d'Ercole inoltrandosi in un viaggio impossibile, destinato al naufragio.

Nella raffigurazione dantesca Ulisse è alle prese con un problema narcisistico<sup>4</sup> che non gli consentirebbe di fare a meno del proprio io. In totale contrasto con questo ritratto Elias Canetti<sup>5</sup> in *La lingua salvata* indica il fascino di Ulisse in tutt'altra dimensione. Al centro del suo brevissimo ritratto è l'immagine della diminuzione. Ulisse non è vittima della superbia del proprio Io, non è sedotto dalla potenza del suo intelletto, ma è colui che sa salvarsi perché rinuncia al proprio prestigio, finanche al proprio nome, alla propria individualità, come accade nell'avventura con il Ciclope. È solo facendosi *Nessuno* che l'eroe riesce a scongiurare la vendetta dei Ciclopi invocata dall'ira di Polifemo accecato<sup>6</sup>.

Su questa stessa linea troviamo anche una straordinaria lettura di Heidegger<sup>7</sup> in un breve scritto intitolato *Aletheia*, contenuto in *Saggi e discorsi*. La scena è quella di Ulisse che assiste al racconto della guerra di Troia dal cantore Demodoco nel palazzo del re dei Feaci. A ogni passo della narrazione che gli rammenta l'atroce risultato della sua astuzia, colpito dall'emozione, egli nasconde il proprio capo per piangere in segreto.

Quanto è diversa questa immagine di Ulisse da quella dantesca del *folle volo*? Ulisse non incarna qui la spinta indomita alla conoscenza del mondo, quanto il valore di ciò che resta nascosto, che non appare. L'esatto contrario dell'orgogliosa affermazione narcisistica di sé che Dante gli imputa. Nel mezzo di una festa, Ulisse, l'esiliato, il senza patria, il naufrago, si ritira in solitudine nel pianto e nella vergogna. Il sapere qui non è potere, ma, se vuole avere un qualche rapporto con la verità, deve saper arretrare. Non è questa un'altra versione di Ulisse che entra in attrito con quella più nota che lo ha consacrato come eroe tragico e superbo della conoscenza? Non è questo gesto di ritegno in contrasto con l'orgoglio di colui che oltrepassa ogni divieto? Ecco tutto il valore del passo indietro, del rinunciare al nome proprio, della diminuzione sulla quale insiste anche Canetti. Non è forse per questa capacità di sottrarsi alla presenza che Ulisse può respingere l'offerta di Calipso che in cambio del suo amore è disposta a promettergli la vita eterna? Cosa rende possibile a Ulisse, il superbo, scegliere di ritornare da Penelope, da suo figlio Telemaco e alla sua terra?

In questa scelta Ulisse - come accadde alla corte dei Feaci - si rivela un soggetto capace di riconoscere il profondo debito che lo lega all'Altro. Non cancella Penelope, non dimentica Telemaco, non scorda Laerte. Non la vita eterna, l'oltrepassamento della morte, ma la vita dell'amore che vuole restare fedele alla sua promessa è ciò che più conta. Questo *Altro Ulisse* non cancella ovviamente l'Ulisse del desiderio infinito e della curiosità insaziabile che Dante ha supremamente scolpito, ma ne esalta piuttosto, con ancora più forza, la divisione tragica che lo attraversa.»

M. Recalcati, *I tabù del mondo*, Einaudi, Torino 1999

1. tabù: termine utilizzato in etnologia, storia delle religioni e antropologia per indicare un'interdizione o divieto sacrale di avere contatto con determinate persone, di frequentare certi luoghi, di cibarsi di alcuni alimenti, di pronunciare determinate parole ecc.
2. *folle volo*: è quello compiuto, nel racconto dantesco, dalla nave di Ulisse e dei suoi compagni, travolti da un vortice di vento nell'appressarsi alla montagna del Purgatorio (*Inferno*, XXVI, v. 125)
3. *Hybris*: traslitterazione del termine greco antico che significa "superbia, tracotanza"; *tòpos* della tragedia greca, rappresenta l'orgoglio di chi, confidando oltre misure nella propria potenza o fortuna, viene per questo punito dagli dèi.
4. problema narcisistico: il narcisismo è l'atteggiamento psicologico di chi fa di se stesso il centro esclusivo e preminente del proprio interesse e l'oggetto di una compiaciuta ammirazione, mentre resta più o meno indifferente agli altri, di cui ignora o disprezza il valore e le opere.
5. Elias Canetti: scrittore di origine ebrea (1905-1994), di lingua tedesca (benché bulgaro di nascita e naturalizzato britannico), insignito del Premio Nobel per la Letteratura nel 1981, autore di importanti romanzi e saggi, tra cui *La lingua salvata*, sua autobiografia.
6. Nessuno...Polifemo accecato: il riferimento è all'episodio dell'*Odissea*, in cui Ulisse, per fuggire dalla grotta di Polifemo, in cui è rimasto imprigionato con i suoi compagni, ubriaca il gigante non prima di avergli detto di chiamarsi "Nessuno": e questo nome sarà dal ciclope invocato quando riusciranno a sfuggirgli.
7. Martin Heidegger (1889-1976), filosofo tedesco, esponente dell'esistenzialismo; tra le numerose pubblicazioni vi sono i *Saggi e discorsi*, raccolta di conferenze e seminari sul pensiero presocratico, tra cui *Aletheia* (in greco "verità").

## Comprensione e analisi

1. Nel brano proposto l'autore riferisce tre diverse interpretazioni del personaggio di Ulisse: di Dante Alighieri, di Elias Canetti, di Martin Heidegger. Riassumi lo sviluppo del suo ragionamento in circa 15-20 righe di metà foglio protocollo.
2. Soffermati sull'interpretazione dantesca. Quali argomentazioni sono riferite dall'autore a sostegno dell'interpretazione, o delle interpretazioni di Ulisse attribuite o attribuibili a Dante?
3. Individua una parola chiave che, secondo Recalcati, sintetizza l'interpretazione di Elias Canetti del personaggio omerico di Ulisse. Rileva quindi in quale relazione questa interpretazione si ponga con quella dantesca.
4. In quale relazione si pone l'interpretazione di Martin Heidegger rispetto a quelle di Canetti e di Dante?
5. A conclusione di questa analisi, qual è la tesi di Recalcati? In quale o quali passaggi del testo la individui? Come si collega (in continuità oppure in opposizione) alle altre tesi interpretative presentate nel testo? Che valore assume la figura di Ulisse nel suo pensiero?

## Commento

A partire dall'analisi interpretativa e dalle riflessioni condotte sul brano di Massimo Recalcati, esponi le tue riflessioni sul dilemma tra i limiti imposti all'essere umano e la sua volontà di superarli. Trai spunto dal personaggio emblematico di Ulisse, oppure fai riferimento ad altri modelli culturali. Esprimi una tua tesi al riguardo e produci le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di un'eventuale antitesi. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## PROPOSTA B2

### Ambito storico - politico

U. Eco, *Le radici dell'Europa*, in "L'Espresso", settembre 2003, pubblicato in U. Eco, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016.

Le cronache estive sono state animate dalla discussione sull'opportunità di citare, in una Costituzione europea, le origini cristiane del continente. Chi esige la citazione si appoggia al fatto, certamente ovvio, che l'Europa è nata su di una cultura cristiana, anche prima della caduta dell'Impero Romano, almeno dai tempi dell'editto di Costantino<sup>1</sup>. Così come non si può concepire il mondo orientale senza il buddhismo<sup>2</sup>, non si può concepire l'Europa senza tener conto del ruolo della Chiesa, dei vari re cristianissimi, della teologia scolastica o dell'azione e dell'esempio dei suoi grandi santi.



Chi si oppone alla citazione tiene conto dei principi laici su cui si reggono le democrazie moderne. Chi vuole la citazione ricorda che il laicismo è conquista europea recentissima, eredità della Rivoluzione Francese: nulla a che fare con le radici che affondano nel monachesimo o nel francescanesimo. Chi vi si oppone pensa soprattutto all'Europa di domani, che si avvia fatalmente a diventare continente multietnico, e dove una citazione esplicita delle radici cristiane potrebbe bloccare sia il processo di assimilazione dei nuovi venuti, sia ridurre altre tradizioni e altre credenze (che pure potrebbero diventare di cospicua entità) a culture e culti minoritari soltanto tollerati.

Quindi, come si vede, questa non è soltanto una guerra di religione, perché coinvolge un progetto politico, una visione antropologica, e la decisione se disegnare la fisionomia dei popoli europei in base al loro passato o in base al loro futuro.

Occupiamoci del passato. L'Europa si è sviluppata soltanto sulla base della cultura cristiana? Non sto pensando agli arricchimenti di cui la cultura europea si è avvantaggiata nel corso dei secoli, a cominciare dalla matematica indiana, la medicina araba<sup>3</sup> o addirittura i contatti con l'Oriente più remoto, non solo dai tempi di Marco Polo ma di quelli di Alessandro Magno. Ogni cultura assimila elementi di culture vicine o lontane, ma poi si caratterizza per il modo in cui li fa propri. Non basta dire che dobbiamo lo zero agli indiani o agli arabi, se poi è stato in Europa che si è affermato per la prima volta che la natura è scritta in caratteri matematici. È che ci stiamo dimenticando della cultura greco-romana.

L'Europa ha assimilato la cultura greco-romana sia sul piano del diritto che su quello del pensiero filosofico, e persino sul piano delle credenze popolari. Il cristianesimo ha inglobato, spesso con molta disinvoltura, riti e miti pagani e forme di politeismo che sopravvivono nella religiosità popolare. Non è solo il mondo rinascimentale che si è popolato di Veneri e Apolli, ed è andato a riscoprire il mondo classico, le sue rovine e i suoi manoscritti. Il Medioevo cristiano ha costruito la sua teologia sul pensiero di Aristotele, riscoperto attraverso gli arabi<sup>4</sup>, e se ignorava in massima parte Platone non ignorava il neoplatonismo, che ha grandemente influenzato i Padri della chiesa. Né si potrebbe concepire Agostino, massimo tra i pensatori cristiani, senza l'assorbimento del filone platonico. La nozione stessa di impero, su cui si è svolto lo scontro millenario tra gli stati europei, e tra gli stati e la chiesa, è di origine romana. L'Europa cristiana ha eletto il latino di Roma a lingua dei testi sacri, del pensiero religioso, del diritto, delle dispute universitarie.

D'altra parte non è concepibile una tradizione cristiana senza il monoteismo giudaico. Il testo su cui la cultura europea si è fondata, il primo testo che il primo stampatore<sup>5</sup> ha pensato di stampare, il testo traducendo il quale Lutero ha praticamente fondato la lingua tedesca, il testo principale del mondo protestante, è la Bibbia. L'Europa cristiana è nata e cresciuta cantando i salmi, recitando i profeti, meditando su Giobbe o Abramo. Il monoteismo ebraico è stato anzi il solo collante che ha permesso un dialogo tra monoteismo cristiano e monoteismo musulmano.

[...]

Io non vedrei inopportuno, in una Costituzione, un riferimento alle radici greco-romane e giudaico-cristiane del nostro continente, unito all'affermazione che, proprio in virtù di queste radici, così come Roma ha aperto il proprio pantheon a dei d'ogni razza e ha posto sul trono imperiale uomini dalla pelle nera (né si dimentichi che Sant'Agostino era africano), il continente è aperto all'integrazione di ogni altro apporto culturale e etnico, considerando questa disposizione all'apertura proprio una delle sue caratteristiche culturali più profonde.

1. editto di Costantino: firmato a Milano nel 313 dall'imperatore Costantino l'editto, dopo le lunghe persecuzioni anticristiane, sanciva la "tolleranza", ovvero la libertà per tutti di professare la propria religione.

2. buddhismo: religione, o insieme di credenze, sistemi di pensiero, pratiche e tecniche spirituali, originato dall'insegnamento di Buddha (VI-V sec. a.C.) e dall'India diffusosi in larga parte dell'Asia, e in seguito anche altrove.

3. Matematica...medicina araba: di origine indiana e persiana, si diffusero durante l'espansione araba.

4. Aristotele...arabi: dall'X al XIII secolo d.C. le traduzioni di Arabi e Persiani diffusero in Europa le opere di importanti scienziati e filosofi greci, tra cui Aristotele.

5. Il primo stampatore: Johannes Gutenberg è il tipografo tedesco cui è attribuita l'invenzione della stampa a caratteri mobili; la prima opera stampata fu, nel 1453, la Bibbia, la cui diffusione in lingua tedesca contribuì, secondo gli storici, al successo della Riforma protestante, avviata da Martin Lutero nel 1517.

6. Jean Francois Champollion (1790-1832), archeologo, filologo, decifratore dei geroglifici egizi, è considerato il padre dei moderni studi di egittologia, cui diede inizio quando visitò l'Egitto al seguito di Napoleone.

7. New Age: traducibile letteralmente come "Nuova età", è un movimento psicologico, spirituale, tendente all'irrazionale, diffuso dagli ultimi decenni del Novecento in varie aree del mondo.

Il testo di **Umberto Eco** (1932-2016) è costituito da una “Bustina di Minerva”, la rubrica, oggi raccolta in volume, da lui tenuta settimanalmente sulla rivista “L’Espresso” dal 1985 fino all’anno della sua morte.

Publicato a settembre del 2003, l’articolo si collocava nel dibattito in corso sul progetto di una Costituzione europea che avrebbe dovuto unificare e riformare i trattati fondativi dell’Unione europea, ma che fu abbandonato nel 2007, a seguito dell’esito negativo dei referendum svoltisi a tale riguardo in alcuni Paesi.

### Comprensione e analisi

1. Spiega l’occasione da cui Eco trae spunto per questo articolo e su cosa vertono le sue riflessioni.
2. Individua gli snodi argomentativi del testo, la tesi che Eco vuole dimostrare e in quale parte del testo essa si trova.
3. I molteplici riferimenti culturali presenti nell’articolo, secondo te, si rivolgono solo ad un pubblico specialistico? Argomenta la tua risposta.

### Produzione

A partire dalla tesi di Eco sulle radici storico-culturali dell’Europa, spiega se la condividi e sviluppa una riflessione personale sul tema dell’identità europea, pensando soprattutto al progetto fondativo dell’UE.

Esprimi una tua tesi al riguardo con le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di una eventuale antitesi.

Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## PROPOSTA B 3

### Ambito tecnico-scientifico

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci**, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

« [...], se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta, ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine), ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a

tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari, ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l’umanesimo planetario include la raccomandazione morale all’impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria».

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.

### **Produzione**

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità**, in Il 75° anniversario della Costituzione, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l’esercizio dell’elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l’Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l’ingresso delle donne nel più alto

livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità.

Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C 2**

Testo tratto da **Michael Pollan, *Il dilemma dell'onnivoro***, Adelphi 2008 (edizione statunitense 2006), p. 357

«L'industrializzazione violenta degli animali in America è un fenomeno abbastanza nuovo, circoscritto ed evitabile: nessun'altra nazione al mondo alleva e macella le bestie con i nostri procedimenti così intensivi e brutali. Allo stesso modo, nessun'altra società è mai vissuta così distante dalle specie di cui si nutre. Se le pareti dell'industria delle carni diventassero trasparenti, in modo reale o metaforico, smetteremmo presto di nutrire, uccidere e consumare gli animali come facciamo ora. Le code strappate e i becchi mozzati sparirebbero dall'oggi al domani, e finirebbero i giorni degli impianti in cui si macellano quattrocento manzi all'ora. Chi mai potrebbe continuare a sopportare una simile vista? Certo, la carne costerà di più. Ed è probabile che ne mangeremo molto meno. Ma forse nelle occasioni in cui ci nutriremo di un animale, lo faremo con tutta la consapevolezza, il rispetto e la ritualità che merita».

La citazione proposta, tratta dal capitolo *Il problema etico del mangiar carne* del libro *Il dilemma dell'onnivoro*, presenta alcuni spunti di riflessione sul consumo di carne in una società che si interroga sempre di più sull'allevamento intensivo ed industrializzato. Ma il cibo, tanto quello spazzatura quanto quello "vegano", ha da sempre, e oggi ancora di più, una funzione sociale, in base alla quale non poterselo permettere implica necessariamente essere tagliati fuori da certe dinamiche sociali, pure in un paese come l'Italia, che, nonostante il suo sviluppo economico, vede aumentare il numero di persone che hanno un accesso al cibo molto condizionato e limitato.

Rifletti su queste tematiche e confrontati in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto e con le conclusioni di Pollan, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024**

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

**Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.****Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove  $k$  è un parametro reale non nullo, e indica con  $\gamma_k$  il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di  $k$  e verifica che tutte le curve passano per il punto  $O$ , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente  $t$ .
2. Dimostra che  $\gamma_k$  e  $t$  per  $k \neq -4 \wedge k \neq 0$  si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora  $k = 4$ , poni  $f(x) = f_4(x)$  e indica con  $\gamma$  il suo grafico.

3. Studia la funzione  $f(x)$  e traccia il grafico  $\gamma$ .
4. Determina l'area della regione finita di piano  $R_1$  delimitata da  $\gamma$ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano  $R_2$  delimitata da  $\gamma$  e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

**Problema 2**

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con  $a$  e  $b$  parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $f(x)$  non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di  $f(x)$  nel suo punto di ascissa  $x = 1$  passano per uno stesso punto  $A$  sull'asse  $x$  di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di  $a$  e  $b$  in modo che il punto  $F(1; -1)$  sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene  $a = 1$  e  $b = -1$ , studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori  $a = 1$  e  $b = -1$  e la funzione  $f(x)$  corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione  $f(x)$ , la sua tangente inflessionale in  $F$  e la retta di equazione  $x = e$ .

4. Stabilisci se la funzione  $y = |f(x)|$  soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[1; e^2]$ . Utilizza poi il grafico di  $y = |f(x)|$  per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione  $|f(x)| = k$  nell'intervallo  $[1; e^2]$  al variare del parametro reale  $k$ .

## QUESITI

1. Dato il quadrato  $ABCD$  di lato  $l$ , siano  $M$  e  $N$  i punti medi dei lati consecutivi  $BC$  e  $CD$  rispettivamente. Traccia i segmenti  $AM$ ,  $BN$  e la diagonale  $AC$ . Indicati con  $H$  il punto di intersezione tra  $AM$  e  $BN$  e con  $K$  il punto di intersezione tra  $BN$  e  $AC$ , dimostra che:

a.  $AM$  e  $BN$  sono perpendicolari;

b.  $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$ .

2. Nel riferimento cartesiano  $Oxyz$  è data la superficie sferica di centro  $O(0; 0; 0)$  e raggio 1. Ricava l'equazione del piano  $\alpha$  tangente alla superficie sferica nel suo punto  $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$ . Detti  $A$ ,  $B$  e  $C$  i punti in cui  $\alpha$  interseca rispettivamente gli assi  $x$ ,  $y$  e  $z$ , determina l'area del triangolo  $ABC$ .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità  $p$  di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità $p$	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità  $p_1$  che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità  $p_2$  che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di  $\frac{1}{5}$  del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di  $a$  e  $b$  per i quali i grafici di  $f(x)$  e  $g(x)$  si intersecano in un punto  $P$  di ascissa  $x = 2$  e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni  $f_1(x), g_1(x)$  e  $f_2(x), g_2(x)$  che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni  $f_1(x)$  e  $f_2(x)$  si corrispondono in una simmetria assiale di asse  $y = -2$ , così come  $g_1(x)$  e  $g_2(x)$ .

6. Determina il valore del parametro  $a \in \mathbb{R}$  in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

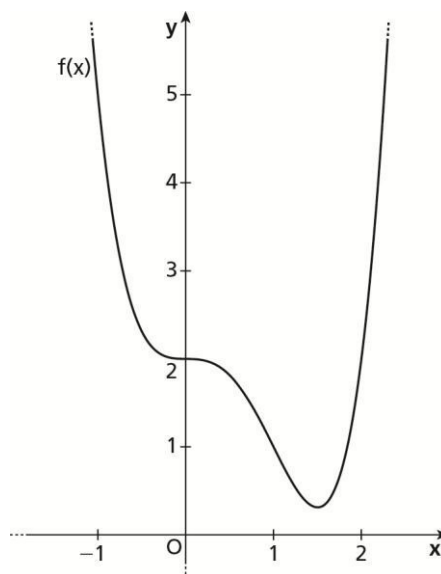
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso  $x_F$  sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione  $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$  e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico  $\gamma$  nei punti  $A$  e  $B$ , dove  $A$  è il punto di  $\gamma$  di ascissa  $-1$  e  $B$  è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico  $\gamma$  della funzione  $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$ .



Trova le tangenti inflessionali di  $\gamma$ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da  $\gamma$  e da ciascuna delle tangenti sono uguali.